

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

redatta ai sensi del D.Lgs. 254/16



La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)	4
Lettera del Presidente	5
Nota metodologica	6
Fondamenti	6
L'analisi di materialità	6
I contenuti della Dichiarazione	7
Il perimetro della DNF	9
Processo di redazione e assurance	9
Il profilo del Gruppo	10
Il Gruppo Immsi	10
Il settore immobiliare e holding: Immsi S.p.A., Is Molas S.p.A. e Pietra Ligure S.r.l.	10
Il settore industriale: gruppo Piaggio	11
Il settore navale: Intermarine	13
Lo stakeholder engagement	14
Rischi di Corporate Social Responsibility	18
La Dimensione Economica	27
La creazione di valore economico	27
Determinazione e distribuzione del Valore Aggiunto	28
Imposte	29
Corporate Governance	33
Modello di Corporate Governance	33
Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01	33
Codice Etico	33
Lotta alla corruzione	34
Rispetto di leggi e regolamenti	36
Dimensione prodotti e servizi	37
Il settore immobiliare e holding: il resort Is Molas	37
Il settore industriale: i veicoli Piaggio	38
Il settore navale: le navi Intermarine	41
Le certificazioni del Gruppo Immsi	43
Dimensione ambientale	45
I consumi energetici	46

Emissioni di CO2 ed altri inquinanti	48
Conservazione delle risorse idriche	49
Gestione e recupero dei rifiuti	50
Assenza di contaminazione del suolo e delle fonti idriche	51
 Dimensione sociale	 52
 Sviluppo delle risorse umane	 52
Organico	52
Policy di gestione del personale	55
Diversità e pari opportunità	60
Relazioni industriali	63
Sicurezza e medicina del lavoro	65
 I rapporti con le comunità locali	 68
 La catena di fornitura	 69
Settore immobiliare e holding	69
Settore industriale	70
Settore navale	71
 GRI Content Index	 73
 Tabella di correlazione D.Lgs. 254/16 - temi materiali - GRI Standards	 78
 Relazione sulla revisione limitata della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario	 80

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)

Periodo di rendicontazione	Anno finanziario 2020 (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020). I dati relativi al 2019 e 2018 sono riportati solo a fini comparativi.
Ciclo di rendicontazione	Annuale.
Data di pubblicazione	Questo documento è stato pubblicato in data 8 aprile 2021. La DNF 2019 è stata pubblicata in data 23 aprile 2020.
Formati del documento	La DNF è presente nella “Relazione degli Amministratori sull’andamento di gestione” pubblicata con il Bilancio Consolidato del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2020, disponibile in formato PDF in lingua italiana all’indirizzo <i>web</i> www.immsi.it (sezione “Investors/Bilanci e relazioni/2021”)
Perimetro del documento	Le informazioni e i dati si riferiscono alle aziende del Gruppo Immsi incluse nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2020.
Contenuto della DNF	I contenuti della DNF 2020 si basano sui requisiti del <i>Global Reporting Initiative Standards</i> (di seguito, “ <i>GRI Standards</i> ”), opzione “ <i>core</i> ”. I contenuti sono stati scelti sulla base del processo di Materialità, focalizzando la trattazione sui temi a carattere non finanziario richiesti all’art. 3 della D.Lgs. 254/16.
Attestazione	La DNF 2020 è stata sottoposta ad attività di revisione limitata da parte di PricewaterhouseCoopers SpA, società terza indipendente, la quale ha svolto il proprio lavoro secondo i criteri indicati nel principio “ <i>International Standard on Assurance Engagements 3000 – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information</i> ” (“ <i>ISAE 3000</i> ”), emanato dall’ <i>International Auditing and Assurance Standards Board</i> per la verifica della conformità della DNF con quanto previsto <i>GRI Standards</i> definiti nel 2016 dal <i>GRI - Global Reporting Initiative</i> .
Contatti	INVESTOR RELATIONS Andrea Paroli – Investor Relator of Immsi S.p.A. Email: andrea.paroli@immsi.it

Lettera del Presidente

Anche per l'esercizio 2020, Immsi S.p.A. ha redatto la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'intero Gruppo, ai sensi del D.Lgs. 254/16.

In continuità con l'esercizio precedente, tramite questa Dichiarazione, la Capogruppo fornisce una visione precisa ed essenziale delle attività di *business* che compongono il Gruppo Immsi, evidenziando le principali informazioni e dati non presenti nell'informativa economico-finanziaria.

L'anno che ci siamo da poco lasciati alle spalle ha determinato profondi cambiamenti nella società e nei comportamenti individuali, obbligando le imprese a ridisegnarsi, sia a livello organizzativo che di *business*. La rapidità nell'adattare il nostro modello aziendale al mutante scenario esterno, che è da sempre caratteristica del DNA del Gruppo, ci ha consentito quindi di ottenere risultati positivi nonostante il 2020 sia stato più sfidante del previsto.

Con altrettanta rapidità, a tutela dei dipendenti e della collettività, abbiamo reagito prontamente all'imprevedibile emergenza Covid-19, che ha drammaticamente segnato l'anno appena trascorso. Abbiamo così ripensato i modelli organizzativi e di comportamento in ogni azienda del Gruppo, dando risposte concrete alle esigenze di salute e sicurezza dei nostri dipendenti e delle loro famiglie.

Ma il cambiamento non è avvenuto solo all'interno delle aziende, in particolare per il modello di *business* del gruppo Piaggio, la mobilità tutta ha iniziato una trasformazione forse irreversibile. In quanto protagonisti attivi della mobilità globale, e non solo produttori di veicoli, abbiamo puntato sull'innovazione tecnologica, l'unicità del design, l'attenzione alla qualità, e ci siamo impegnati a sviluppare prodotti e servizi al fine di migliorare il modo con cui le persone e le merci si muovono, nel rispetto delle comunità e dell'ambiente che ci ospitano.

La nostra attenzione alla sostenibilità ambientale riguarda l'impegno a sviluppare prodotti a bassi consumi ed emissioni, incluso l'ibrido e naturalmente l'elettrico, tema centrale della strategia di sviluppo nuovi prodotti attuale e dei prossimi anni. Ma si applica anche ai processi produttivi e ai servizi che offriamo, attraverso azioni concrete orientate all'efficienza, con una particolare attenzione alla riduzione delle emissioni e alla conservazione delle risorse idriche.

La dedizione, la competenza, il genio, il coraggio, la tenacia delle donne e degli uomini che lavorano per rendere il Gruppo Immsi ogni giorno più competitivo, sono le nostre principali risorse. Un patrimonio da preservare, promuovendo il rispetto di valori per noi fondamentali, quali l'integrità, la coerenza, la trasparenza e l'uguaglianza.

Siamo certi di disporre degli strumenti adatti a gestire al meglio questo momento di particolare difficoltà e di forte trasformazione a livello globale. Abbiamo tecnologia innovativa, brands unici che ci hanno reso leader in molti mercati, persone capaci ed idee brillanti.

Il Gruppo Immsi ha quindi confermato, e può riconfermare anche in questo anno altrettanto difficile, il proprio impegno verso la creazione di modelli di *business* più responsabili e sostenibili, continuando a perseguire l'obiettivo di rendere migliore la qualità della vita, nostra e delle generazioni future.

Il Presidente

Roberto Colaninno

Nota metodologica

Il Gruppo Immsi è impegnato dal 2017 nella redazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (qui di seguito, “DNF” o “Dichiarazione”), così come previsto dalla Direttiva Europea 2014/95/UE, recepita dall’ordinamento italiano attraverso il D.Lgs. 254/16.

Fondamenti

La DNF 2020 è redatta in conformità ai GRI *Standards* (opzione “core”), pubblicati nel 2016 dal GRI – *Global Reporting Initiative*. Il Gruppo Immsi si è ispirato, per la definizione dei contenuti della DNF, ai principi di materialità, inclusività degli *stakeholder*, in un contesto di sostenibilità e completezza, al fine di garantire la qualità delle informazioni e l’adeguatezza delle modalità di presentazione ai principi di equilibrio, chiarezza, accuratezza, tempestività, comparabilità ed affidabilità.

L’attività di rendicontazione ha coinvolto trasversalmente le funzioni e le società del Gruppo Immsi, coordinate dal Direttore Amministrazione Finanza e Controllo di Immsi S.p.A. e dalla relativa funzione.

In merito al principio di materialità, il grado di approfondimento con cui i diversi argomenti sono trattati nella rendicontazione è stato determinato in base al loro peso negli obiettivi e nelle strategie delle società del Gruppo e alla loro rilevanza per gli *stakeholder*, scelti attraverso un processo strutturato di analisi della materialità.

L’analisi di materialità

Anche per l’esercizio 2020 il Gruppo ha aggiornato l’analisi di materialità che è stata condotta in base ai GRI *Standards* rispetto alla definizione delle tematiche rilevanti ed all’applicazione del principio di materialità. L’analisi ha coinvolto la Capogruppo Immsi S.p.A. e le società controllate a carattere operativo ritenute significative in termini di rapporti con gli *stakeholder*.

La Capogruppo, considerata la significatività del gruppo Piaggio & C. S.p.A. all’interno del Gruppo Immsi, ha deciso di adottare le medesime tematiche materiali, in quanto declinabili anche alle altre società del Gruppo oggetto dell’analisi di materialità.

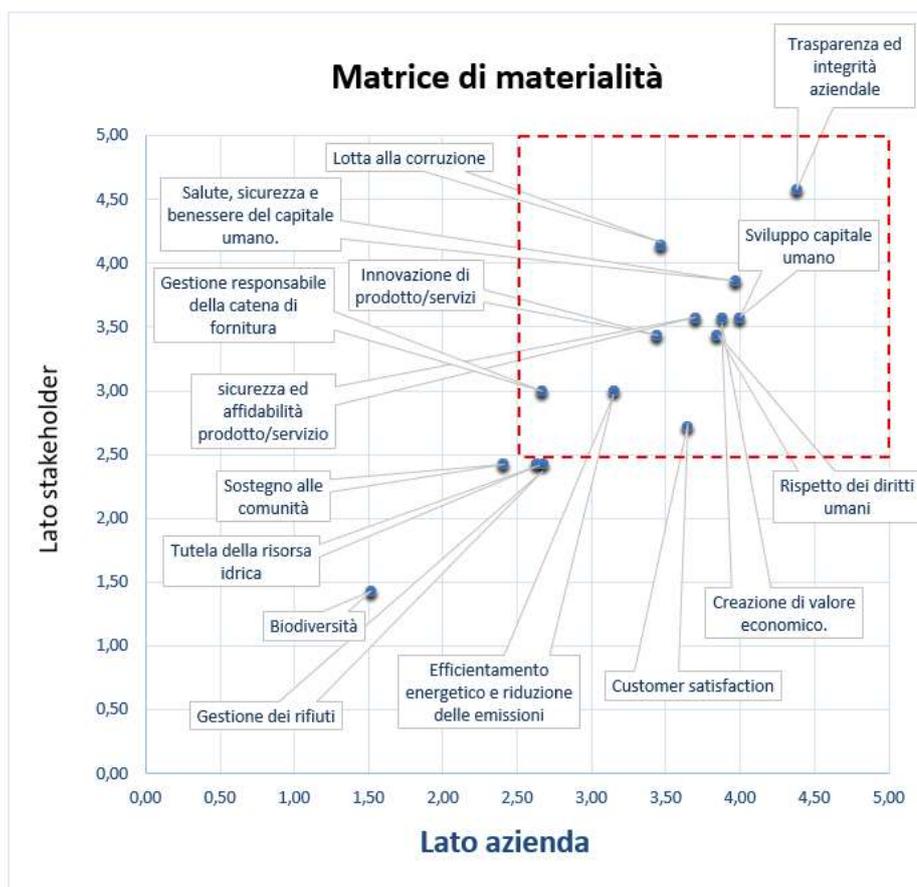
Ai Responsabili di Funzione individuati (nella Capogruppo e nelle società controllate a carattere operativo) e ad un campione degli *stakeholder* esterni è stato richiesto di compilare la “Scheda di Materialità”; attraverso l’aggregazione dei risultati è stata costruita la relativa matrice di materialità.

Sui temi materiali sono state indagate due dimensioni:

- Dal lato degli *stakeholder*, l’importanza relativa di ciascuna tematica così come percepita dagli *stakeholders* individuati;
- Dal lato azienda, la significatività per il Gruppo Immsi delle tematiche, sulla base di quanto espresso dai Responsabili di Funzione;

L’analisi delle due dimensioni ha consentito di “prioritizzare” le tematiche e di posizionarle su una matrice di materialità.

Di seguito è riportata la matrice di materialità:



L'area racchiusa nel quadrante rosso contiene le tematiche maggiormente rilevanti sia per gli stakeholder che per l'azienda.

Successivamente, sono state effettuate delle scelte in merito alle tematiche da evidenziare all'interno della DNF.

Relativamente alle tematiche "tutela della risorsa idrica" e "gestione dei rifiuti" pur essendo fuori dal perimetro di materialità sono state oggetto di rendicontazione in quanto le valutazioni lato azienda effettuate nelle società del Gruppo Immsi hanno evidenziato un livello di significatività.

In aggiunta a quanto già esposto, si fa presente che le tematiche "sostegno alle comunità" e "biodiversità" non sono state rendicontate, in quanto non rientranti nel quadrante rosso.

I contenuti della Dichiarazione

Attraverso l'analisi di materialità condotta, è stata definita la struttura della DNF per l'anno 2020.

Gli aspetti più salienti rilevati attraverso l'analisi, sono stati approfonditi attraverso la trattazione di singole sotto-tematiche e di opportuni *KPI (Key Performance Indicators)*, quest'ultimi tratti dai GRI Standards. Si rimanda alla Relazione degli Amministratori e Bilancio del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2020 per una migliore trattazione degli aspetti economico-finanziari e di *corporate governance*.

Piaggio & C. S.p.A. redige per il proprio gruppo un CSR Report e una Dichiarazione Non Finanziaria (anch'essa denominata nel documento come "DNF"). Ove opportuno, verranno effettuati appositi rimandi a questi documenti, in quanto presentano un maggiore dettaglio delle informazioni.

Qui di seguito viene mostrata la tabella riassuntiva dei temi materiali, associati al capitolo di riferimento. La DNF è suddivisa in cinque macro-sezioni, ognuna incentrata su una dimensione specifica.

TEMATICA	IMPATTO SU	CAPITOLO DI RIFERIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lotta alla corruzione ➤ Trasparenza ➤ Rispetto dei diritti umani 	<p>Interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutte le società del Gruppo Immsi - Risorse umane <p>Esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornitori - Pubblica amministrazione - Clienti - Finanziatori - Azionisti/finanziatori 	<i>Corporate Governance</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Innovazione di prodotto/servizio ➤ Sicurezza ed affidabilità del prodotto/servizio ➤ <i>Customer satisfaction</i> 	<p>Interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piaggio & C. S.p.A.; - Piaggio Vietnam Co. Ltd; - Piaggio Vehicles Private Ltd; - Piaggio Advance Design Center; - Piaggio Fast Forward Inc.; - Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd.; - Intermarine S.p.A.; - Is Molas S.p.A. <p>Esterno:</p>	<i>Dimensione prodotti e servizi</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Efficiamento energetico e riduzione delle emissioni ➤ Tutela della risorsa idrica ➤ Gestione dei rifiuti 	<p>Interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gruppo Piaggio & C.; - Intermarine S.p.A.; - Is Molas S.p.A.; <p>Esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunità locali - P.A. - Fornitori 	<i>Dimensione ambientale</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo del capitale umano ➤ Salute e sicurezza dei lavoratori 	<p>Interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutte le società del Gruppo Immsi - Risorse umane <p>Esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sindacati; - Comunità locali i 	<i>Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione responsabile della catena di fornitura 	<p>Interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Immsi S.p.A. - Piaggio & C. S.p.A. - Piaggio Vietnam Co. Ltd - Piaggio Vehicles Private Ltd - Piaggio Advance Design Center; - Piaggio Fast Forward; Inc. - Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd.; - Intermarine S.p.A.; - Is Molas.S.p.A. <p>Esterno:</p>	<i>La catena di fornitura</i>

Il perimetro della DNF

Le informazioni e i dati riportati nella DNF fanno riferimento alle società italiane ed estere del Gruppo Immsi, rilevati al 31 dicembre 2020. Data la natura di alcuni dati presentati nella Dichiarazione, nelle diverse dimensioni vengono specificate le società considerate nel perimetro di rendicontazione.

Ove possibile, si è deciso di fornire una comparazione con gli esercizi 2019 e 2018, al fine di consentire una valutazione del loro andamento dinamico nel tempo.

I dati economico-finanziari derivano dal Bilancio Consolidato del Gruppo Immsi, oggetto di revisione contabile. Alcuni dati, ove non fosse possibile ricavarli dagli strumenti di rendicontazione, sono frutto di stime e pertanto opportunamente segnalati.

Qui di seguito sono elencate, per capitolo, le società del Gruppo comprese nel perimetro:

CAPITOLO DI RIFERIMENTO	PERIMETRO
<i>Dimensione economica</i>	Le società del Gruppo Immsi
<i>Corporate Governance</i>	Le società del Gruppo Immsi
<i>Dimensione prodotti e servizi</i>	<ul style="list-style-type: none">- Settore immobiliare e holding: Is Molas S.p.A.;- Settore industriale: Piaggio & C. S.p.A, Piaggio Vietnam Co. Ltd., Piaggio Vehicles Private Ltd., Piaggio Advance Design Center, Piaggio Fast Forward Inc., Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd.;- Settore navale: Intermarine S.p.A..
<i>Dimensione ambientale</i>	<ul style="list-style-type: none">- Settore immobiliare e holding: Is Molas S.p.A.;- Settore industriale: società del gruppo Piaggio;- Settore navale: Intermarine S.p.A..
<i>Dimensione sociale – Sviluppo del capitale umano</i>	<ul style="list-style-type: none">- Settore immobiliare e holding: Immsi S.p.A., Immsi Audit S.c.a.r.l., Is Molas S.p.A. ed Apuliae S.r.l.;- Settore industriale: società gruppo Piaggio;- Settore navale: Intermarine S.p.A.
<i>La catena di fornitura</i>	<ul style="list-style-type: none">- Settore immobiliare e holding: Immsi S.p.A. e Is Molas S.p.A.;- Settore Industriale: Piaggio & C. S.p.A., Piaggio Vietnam Co. Ltd., Piaggio Vehicles Private Ltd., Piaggio Advance Design Center, Piaggio Fast Forward Inc., Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd.;- Settore navale: Intermarine S.p.A..

Processo di redazione e assurance

Il processo di rendicontazione dei *Key Performance Indicators (KPI)* rilevanti per la sostenibilità ha coinvolto la holding Immsi (per le tematiche trasversali) e le società del Gruppo (per le tematiche e gli indicatori specifici dei diversi settori di attività). Inoltre, all'interno di ogni società rientrante nel perimetro di rendicontazione, sono stati individuati i responsabili della raccolta dei dati. Il calcolo dei *KPI* è stato effettuato da Immsi S.p.A., a cui compete il coordinamento del processo di raccolta informazioni, l'elaborazione degli indicatori quantitativi e la redazione della DNF.

Il documento viene prima approvato dal Consiglio di Amministrazione e successivamente presentato all'Assemblea Generale degli Azionisti, in concomitanza col Bilancio Consolidato di Gruppo.

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'anno 2020 è stata sottoposta a revisione limitata da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Tale attività si è conclusa con il rilascio della "Relazione indipendente sulla revisione limitata della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario", sulla base di quanto indicato da ASSIREVI (Documento di ricerca n. 226). La relazione, che descrive i principi adottati, le attività svolte e le relative conclusioni, è riportata in Appendice.

Il profilo del Gruppo

Il Gruppo Immsi

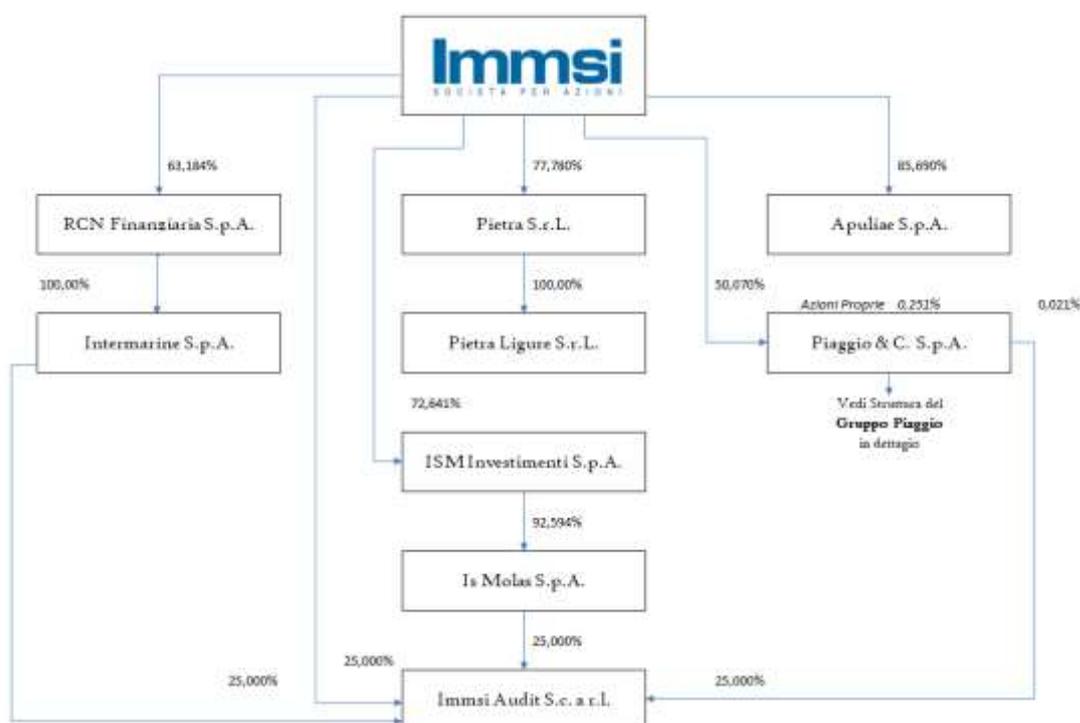
Immsi S.p.A. è la holding di un Gruppo cui fanno capo circa 40 società operative in settori di attività diversificati. La sua sede legale si trova a Mantova.

Il portafoglio investimenti della Società include principalmente attività relative al:

- settore immobiliare (attività turistico - alberghiere) e holding, attraverso la Capogruppo Immsi S.p.A. e le controllate Is Molas S.p.A. e Pietra Ligure S.r.l.;
- settore industriale (fabbricazione e commercializzazione di motocicli, scooter, ciclomotori e veicoli commerciali leggeri), attraverso le società del gruppo Piaggio;
- settore navale (fabbricazione e commercializzazione di imbarcazioni per la difesa, barche da diporto, aliscafi e traghetti) attraverso Intermarine S.p.A..

Nel Gruppo Immsi S.p.A. rientra Immsi Audit S.c. a r.l., società consortile che si occupa delle attività di *internal auditing* per le società del Gruppo.

Al 31 dicembre 2020, la struttura societaria del Gruppo Immsi è la seguente:



Il Gruppo Immsi presenta una notevole diversificazione, sia dal punto di vista geografico che di *core business*. Verranno ora trattati brevemente i settori di *business* del Gruppo.



Il settore immobiliare e holding: Immsi S.p.A., Is Molas S.p.A. e Pietra Ligure S.r.l.

Immsi S.p.A. nel corso dell'esercizio 2020 ha operato nel settore immobiliare attraverso società controllate e relativi progetti di investimento. Tra gli investimenti immobiliari, quello maggiormente rilevante è rappresentato dal complesso turistico alberghiero Is Molas, situato nel sud della Sardegna. Tale complesso, acquisito nel 2004, comprende:

- un hotel a 4 stelle con 80 camere, ristorante e piscina;

- un percorso golfistico a 27 buche, con *club house* e altre strutture di servizio.

A seguito dell'acquisto del complesso turistico, è stato predisposto un importante progetto di sviluppo che prevede l'ampliamento dei servizi turistico-alberghieri e la realizzazione di immobili.

Il progetto Pietra Ligure si riferisce all'area cantieristica sita in Pietra Ligure (Savona) che, in base al progetto presentato, dovrà essere trasformata in un complesso immobiliare. L'area interessata (circa 162.000 mq) è stata acquisita dal Gruppo Immsi per aggiudicazione in sede di asta pubblica nell'anno 2007.

L'obiettivo è dunque la trasformazione dell'area e di parte delle strutture esistenti in funzione della riorganizzazione delle attività cantieristiche insediate, della sua integrazione con il tessuto urbano circostante, della realizzazione di un nuovo porto turistico e dello sviluppo delle vocazioni turistiche e ricettive emergenti.

Il settore industriale: gruppo Piaggio

Il Gruppo Piaggio, che ha sede a Pontedera (Pisa, Italia) ed è il più grande costruttore europeo di veicoli motorizzati a due ruote e uno dei principali player mondiali in tale settore.

Esso opera a livello internazionale grazie ai suoi stabilimenti situati in Italia e all'estero. Ben quattro siti produttivi sono situati nel nostro Paese, più precisamente a:

- Pontedera, dove sono prodotti i veicoli a due ruote con i marchi Piaggio, Vespa e Gilera, i veicoli per trasporto leggero destinati al mercato europeo e i motori per scooter, motociclette e Ape;
- Noale (Venezia) quale centro tecnico per lo sviluppo delle motociclette di tutto il gruppo e sede di Aprilia Racing;
- Scorzè (Venezia), stabilimento per la produzione di veicoli a due ruote con i marchi Aprilia, Scarabeo e Derbi e della Wi-Bike;
- Mandello del Lario (Lecco), per la produzione di moto e motori Moto Guzzi;

Il gruppo Piaggio detiene anche altri due stabilimenti produttivi: a Baramati (India, nello stato del Maharashtra), per la produzione di veicoli per trasporto leggero a 3 e 4 ruote, di scooter Vespa ed Aprilia e di motori; a Vinh Phuc (Vietnam) per la produzione di scooter e motori Vespa e Piaggio.

Negli Usa opera a Boston (Massachusetts) Piaggio Fast Forward Inc. che è centro di ricerca per lo sviluppo di nuove soluzioni per la mobilità di persone e merci e per la produzione di *robot* destinati al trasporto merci.

Inoltre, il gruppo Piaggio opera con una società in *joint venture* in Cina (Zongshen Piaggio Foshan Motorcycles, a Foshan, nella provincia del Guangdong), detenuta al 45% da Piaggio.

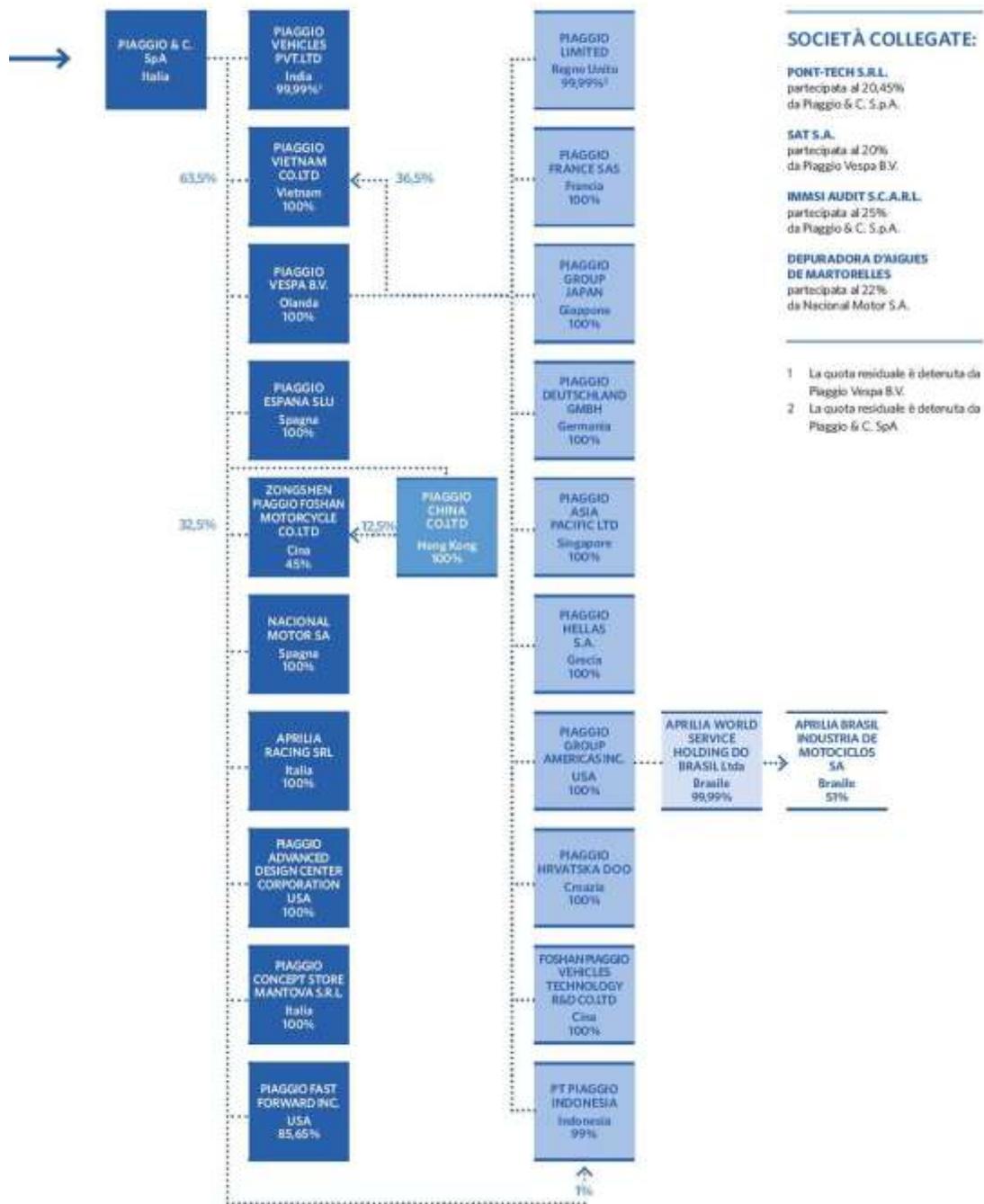
Grazie alla struttura internazionalizzata di Piaggio & C., i prodotti del gruppo sono commercializzati in più di 100 paesi.

La gamma dei prodotti comprende scooter, moto e ciclomotori nelle cilindrata da 50 a 1.400cc, veicoli a 3 e 4 ruote e la divisione robotica con Piaggio Fast Forward, il centro di ricerca del Gruppo sulla mobilità del futuro. I marchi del gruppo Piaggio sono i seguenti:



Per una più ampia trattazione del modello di *business* del gruppo Piaggio, si rimanda alla DNF 2020 e al CSR Report 2020 di Piaggio.

Qui di seguito è esposta la struttura societaria del gruppo Piaggio al 31 dicembre 2020:



Il settore navale: Intermarine



Intermarine S.p.A. è un cantiere navale specializzato nella progettazione e costruzione di unità navali in acciaio, alluminio e materiale composito per applicazioni sia civili che per la difesa.

Nel settore delle imbarcazioni da difesa in materiale composito (o FRP, *Fiber Reinforced Plastic*) Intermarine è il più grande ed importante cantiere italiano, ed uno dei maggiori al mondo.

Specializzatasi nel settore delle navi per contromisure mine, nel quale detiene tuttora un'indiscussa *leadership* mondiale, Intermarine produce oggi diversi tipi di imbarcazioni per il settore della difesa.

La bontà delle scelte tecniche e progettuali messe a punto da Intermarine, e nel tempo continuamente affinate e migliorate, è testimoniata dal fatto che Marine di 8 Paesi, fra le quali alcune delle più importanti (quali quelle di Italia, Australia e Stati Uniti), hanno scelto il prodotto Intermarine per realizzare le proprie flotte di unità di contromisure mine.

Al 31 dicembre 2020 Intermarine dispone di due insediamenti produttivi situati a Sarzana e Messina.

Lo stakeholder engagement

Nel corso della stesura della prima DNF, relativa all'esercizio 2017, sono stati individuati gli *stakeholder* (interni ed esterni) con cui le società del Gruppo interagiscono. Con riferimento all'esercizio 2020, considerata l'assenza di variazioni della struttura del Gruppo, sono stati riportati i medesimi *stakeholder* individuati nelle precedenti DNF.

Si ricorda che le società del Gruppo devono tenere conto dei singoli *stakeholder*, in quanto portatori di interessi e aspettative di varia natura (sociale, economica, professionale, umana) nei confronti del Gruppo stesso.

Inoltre, si è ritenuto necessario indicare come i portatori di interesse sono stati coinvolti nel rapporto con le società del Gruppo e in che modo si è cercato di soddisfare le loro aspettative.

Settore immobiliare e holding	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti: clienti della struttura turistico-alberghiera, degli impianti sportivi e potenziali acquirenti delle ville (Is Molas); inquilini dell'immobile (Immsi) • Dealer: agenzie di viaggio e <i>tour operator</i> per comparto turistico-alberghiero; agenzie immobiliari e <i>real estate broker</i> per il comparto immobiliare (Is Molas) • Fornitori: consulenti, specialisti, legali, imprese di costruzione e HO.RE.CA (Is Molas); imprese di servizi e manutenzione (Immsi) • Istituzioni e Pubblica Amministrazione: ASL, Comune di Pula, Regione Sardegna, scuole ed enti di formazione, SIAE (Is Molas); Consob e Borsa Italiana (Immsi) • Media • Dipendenti • Azionisti • Sistema creditizio e finanziario: banche e agenzie di <i>rating</i> (Immsi) • Comunità locali: residenti nel comune di Pula, Regione Sardegna, ONP locali (Is Molas); ONP locali S.p.A. (Immsi)
Settore industriale	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti • Dealer: rivenditori autorizzati e Motoplex • Fornitori: materie prime, semilavorati, materiale di consumo, componenti meccaniche • Istituzioni e Pubblica Amministrazione • Media • Azionisti e Finanziatori • Comunità locali: dove il gruppo Piaggio ha i propri siti produttivi • Università e centri di ricerca • Risorse umane
Settore navale	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni di categoria: Confindustria e AIAD (Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza) • Fornitori: materiali, prodotti e servizi tecnico-progettuali. Contratti con agenzie per il lavoro e società formative • Clienti: Ministeri della Difesa; gruppi privati (italiani ed esteri) • Dealer: agenti ed intermediari • Istituzioni e Pubblica Amministrazione: Enti ispettivi in materia ambientale e di sicurezza; Governo (UAMA - Unità per le Autorizzazioni dei Materiali di Armamento; Ministero della Difesa; Ministero del Lavoro); Enti previdenziali; Ente Parco del Magra • Sindacati: organizzazioni sindacali provinciali; RSU • Media • Dipendenti • Azionisti • Sistema creditizio e finanziario • Comunità locali: Comune di Sarzana, La Spezia e Messina; Regione Liguria e Regione Sicilia; ONP locali

Nota: gli *stakeholder* individuati per il settore immobiliare e holding fanno riferimento alla Capogruppo Immsi S.p.A. e alla controllata Is Molas S.p.A..

Clienti e dealer			
Settore	Modalità di coinvolgimento	Aspettative degli stakeholder	Le azioni intraprese
Immobiliare e holding	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Comunicazioni scritte in occasione di lavori e in materia di gestione degli stabili. ➢ Rapporti frequenti. ➢ Contatti clienti: diretti; tramite T.O. (<i>tour operators</i>) e agenzie; P.R. ➢ Contatti <i>dealer</i>: diretti; fiere; P.R. ➢ Coinvolgimento con azioni commerciali tramite sito <i>web</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire agli inquilini degli immobili un servizio adeguato per i locali affittati. • Trasparenza e correttezza nei rapporti. • Rispetto delle condizioni contrattuali. • Qualità del servizio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento alle normative esistenti. - Impegno per garantire la sicurezza degli immobili. - Incontri/riunioni/richesta di partecipazione a momenti di aggiornamento. - Procedure interne organizzative nel rispetto delle aspettative del cliente. - Rispetto delle condizioni contrattuali. - Garanzia della trasparenza e della qualità ricercata dal cliente.

Industriale	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Contact center. ➢ Indagini sulla soddisfazione dei clienti. ➢ Canali di comunicazione (siti web, social media). ➢ Eventi (test itineranti, fiere). ➢ Dealer Website. ➢ Dealer Support Services/Help Desk. ➢ Motoplex (nuovo format di vendita). 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti. • Bassi/zero consumi ed emissioni. • Tempestività di risposta e di soluzione dei problemi. • Sostegno all'attività commerciale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti in prodotti sempre più sicuri ed affidabili. - Ottenimento certificazioni di qualità. - Studio di motori innovativi a bassi/zero consumi ed emissioni. - Sforzo per migliorare la professionalità, la tempestività e la cortesia del personale del <i>contact center</i> e dei concessionari. - Sviluppo di un sito web dedicato e di un nuovo format di vendita.
Navale	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Confronti periodici e verifiche tecniche di programmazione. ➢ Presentazione azienda (sito web, fiere, eventi). ➢ Formulazione e negoziazione offerte; scambi corrispondenza; colloqui e incontri diretti. ➢ Supporto da parte dei <i>dealer</i> all'attività di <i>marketing</i> e vendita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità, competenza, servizio, qualità, valore. • Riservatezza. • Tempestività, precisione. • Trasparenza, correttezza e creazione di <i>business</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio e rispetto della qualità. - Organizzazione, R&S, affidabilità. - Tempestività e precisione, correttezza, trasparenza, esaustività.

Fornitori

Settore	Modalità di coinvolgimento	Aspettative degli stakeholder	Le azioni intraprese
Immobiliare e holding	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Coinvolgimento in occasione della formalizzazione dei contratti di manutenzione degli immobili. ➢ Rapporti quotidiani. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pagamenti regolari delle fatture. • Chiarezza del rapporto contrattuale. • Forniture continuative. • Rispetto delle condizioni contrattuali. • Collaborazione anche in funzione dei rapporti storici del fornitore con la Società. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione trasparente del rapporto. - Pagamenti ai fornitori entro i termini e le condizioni stabilite. - Selezione dei fornitori e monitoraggio dei risultati. - Procedure interne finalizzate a regolamentare i rapporti con fornitori (selezione dei fornitori, garanzie nella fornitura, rispetto tempistiche di pagamento, ecc.).
Industriale	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Rapporti quotidiani. ➢ Portale fornitori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità nella fornitura. • Collaborazione e condivisione delle <i>best practice</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione Portale Fornitori utilizzato anche per la gestione automatizzata degli ordini di fornitura. - Campagne di <i>Vendor Rating</i>. - Linee di condotta idonee a prevenire episodi di corruzione.
Navale	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Contratti di appalto; riunioni sulle specifiche tecniche; idoneità tecnico professionali. ➢ Accordi quadro; contratti di somministrazione; accordi per formazione finanziata. ➢ Incontri, coinvolgimento operativo. ➢ Gestione rapporti amministrativi finanziari. ➢ Contatti diretti tramite riunioni, mail e sito web. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del contratto, della normativa e dei regolamenti vigenti. • Rispetto accordi di collaborazione. • Affidabilità, competenza e puntualità. • Supporto tecnico, chiarezza per qualità e tempi. • Trasparenza, pianificazione, valore economico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire trasparenza e svolgere un buon coordinamento delle attività. - Rispetto dei termini contrattuali. - Pianificazione. - Collaborazione orientata al miglioramento del prodotto. - Riduzione tempi di esecuzione e migliorie tecnico/qualitative.

Comunità locali

Settore	Modalità di coinvolgimento	Aspettative degli stakeholder	Le azioni intraprese
Immobiliare e holding	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Attività di <i>charity</i>. ➢ Comunicazione mirata nella comunità locale. ➢ Contatti saltuari diretti. ➢ Eventi, attività di sponsorizzazione/beneficienza 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Charity</i>. • Assunzioni e formazioni locali. • Collaborazione e attenzione alle necessità. • Rispetto dell'ambiente. • Sostegno alla comunità/iniziativa locali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Assunzioni e formazioni locali. - Contributi a favore di iniziative/manifestazioni locali e ONP. - Ottenimento delle autorizzazioni richieste.
Industriale	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Incontri, mostre ed eventi. ➢ Raduni. ➢ Attività di <i>charity</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • Contributi a sostegno di iniziative di <i>charity</i>. • Organizzazione di raduni ed eventi per appassionati. • Sviluppo delle comunità locali. • Rispetto dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno a numerose iniziative di <i>charity</i>. - Il Gruppo organizza raduni e gare per i propri clienti quali Aprilia All Star, Vespa World Day ed il Moto Guzzi open house. - La Fondazione ed il Museo Piaggio svolgono una funzione di polo di aggregazione e di riferimento culturale per il territorio. - Ottenimento della certificazione ambientale per gli stabilimenti produttivi.

Navale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riunioni informative e comunicati stampa. ➤ Incontri con autorità locali (sindaci, assessori, ecc. ecc.). ➤ Riunioni per procedure CIGS (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria). ➤ Incontri per singoli progetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento diretto aziendale. • Ascolto delle esigenze della comunità. • Rispetto del ruolo ricoperto dalle Istituzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Continua ricerca di equilibrio tra rispetto delle istanze della comunità e obiettivi aziendali. - Coinvolgimento del personale nelle decisioni aziendali.
---------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Istituzioni e Pubblica Amministrazione

Settore	Modalità di coinvolgimento	Aspettative degli stakeholder	Le azioni intraprese
Immobiliare e holding	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Canali ufficiali e sito <i>web</i>. ➤ SDIR-NIS. ➤ Dialogo continuo sugli sviluppi normativi. ➤ Contatto occasionale diretto o tramite Responsabile HCCP - Ufficio del personale. ➤ Rapporti continui in funzione della Società, in relazione alle richieste tecnico-amministrative. ➤ Controlli ordinari da parte degli Enti. ➤ Contatti tramite portali <i>web</i> degli Enti Pubblici e verifiche in azienda. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza, correttezza, puntualità, esaustività. • Coinvolgimento. • Collaborazione e trasparenza. • Rispetto delle normative e delle procedure stabilite. • Rispetto delle convenzioni in essere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Trasparenza. - Formazione personale interno. - Rispetto della normativa. - Linee di condotta idonee. - Rapporti collaborativi. - Rispetto delle normative vigenti e degli accordi in essere. - Procedure interne che regolamentano i rapporti con la P.A. al fine di prevenire reati di corruzione o simili. - Rispetto delle procedure per l'adempimento degli obblighi di legge in materia di personale.
Industriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dialogo continuo sugli sviluppi normativi. ➤ Incontri periodici ad hoc. ➤ Partecipazione alle Commissioni parlamentari incaricate di discutere e formulare nuove norme. ➤ Incontri, meeting e presentazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto di leggi e regolamenti; • Ricettività e propositività con riguardo a tematiche ambientali e sociali. • Supporto su specifiche tematiche tecniche. • Perseguimento di obiettivi comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Linee di condotta idonee a prevenire episodi di corruzione; Investimenti nella R&S di prodotti innovativi che anticipano eventuali restrizioni delle attuali normative. - Partecipazione attiva alle commissioni parlamentari incaricate di discutere e formulare nuove norme. - Partecipazione ad associazioni di categoria.
Navale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Richieste di autorizzazioni. ➤ Partecipazione a riunioni informative. ➤ Coinvolgimento Istituzioni nelle trattative contrattuali con altri Paesi e pratiche associate. ➤ Dichiarazioni e verifiche. ➤ Adempimenti fiscali, assicurativi e previdenziali. ➤ Ispezioni e sopralluoghi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza e trasparenza. • Ottemperanza normative. • Collaborazione. • Precisione e completezza delle informazioni fornite; atteggiamento responsabile e onesto. • Rispetto obblighi e regole. • Regolari adempimenti fiscali, assicurativi e previdenziali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione delle richieste di autorizzazione con tutte le informazioni inerenti alle forniture in ambito militare. - Comunicati stampa. - Collaborazione e trasparenza. - Precisione e completezza delle informazioni fornite. - Rispetto obblighi e regole. - Confronto proattivo.

Media

Settore	Modalità di coinvolgimento	Aspettative degli stakeholder	Le azioni intraprese
Immobiliare e holding	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sito <i>web</i> e canali stampa. ➤ SDIR-NIS. ➤ Contatti frequenti e diretti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Informativa tempestiva, trasparente, corretta ed esaustiva. • Collaborazione continua. 	<ul style="list-style-type: none"> - Trasparenza e chiarezza. - Apertura al dialogo.
Industriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicati stampa. ➤ Eventi ed iniziative di comunicazione istituzionale. ➤ Wide - Piaggio Magazine. ➤ Siti <i>web</i>. ➤ Lanci stampa di prodotto. ➤ Test ride di prodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità, trasparenza e tempestività delle informazioni sull'azienda ed i suoi prodotti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Adesione al codice di autodisciplina della comunicazione commerciale. - Rafforzamento dei rapporti con i media dei vari paesi in cui il Gruppo opera.
Navale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tramite Ufficio Stampa e sito <i>web</i>. ➤ Partecipazione a mostre e convegni. ➤ Contatti con la stampa specializzata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione corretta, trasparente ed esaustiva, nei tempi adeguati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione istituzionale. - Informazioni fornite nella salvaguardia della clientela.

Azionisti, sistema creditizio e finanziario

Settore	Modalità di coinvolgimento	Aspettative degli stakeholder	Le azioni intraprese
Immobiliare e holding	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incontri, assemblee, CDA, sito web, stampa, documentazione ufficiale. ➤ Comunicazione costante con la Direzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione completa, tempestiva e corretta. • Crescita aziendale. • Trasparenza. • Collaborazione. • Risultati. • Attenzione ai valori aziendali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Trasparenza e chiarezza. - Condivisione programmi futuri e risultati raggiunti. - Apertura al dialogo. - Rispetto della normativa. - Collaborazione. - Impegno nelle azioni per il conseguimento degli obiettivi. - Attenzione ai valori aziendali.
Industriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conference call/Road show. ➤ Piaggio Analyst and Investor Meeting. ➤ Sito Corporate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Informativa chiara e tempestiva. • Remunerazione e difesa del valore patrimoniale dell'investimento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione di un dialogo continuo con analisti e finanziatori. - Politica di acquisto di azioni proprie.
Navale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incontri, assemblee, dialogo. ➤ Bilanci e relazioni; adempimenti societari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Informativa costante. • Creazione e integrità del valore aziendale. • Rispetto degli impegni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Trasparenza. - Crescita aziendale. - Definizione di obiettivi condivisi.

Dipendenti e Sindacati

Settore	Modalità di coinvolgimento	Aspettative degli stakeholder	Le azioni intraprese
Immobiliare e holding	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione frequente. Scelte collettive. ➤ Coinvolgimento delle organizzazioni sindacali se richiesto. ➤ Possibilità di contatto con l'Ufficio personale, Responsabili di funzione. Sono previste riunioni periodiche per reparto e incontri per esigenze specifiche. ➤ Riunioni periodiche di coordinamento con i tecnici e costruttori degli immobili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione. • Coinvolgimento. • Meritocrazia. • Rispetto dei diritti umani. • Comunicazione chiara e trasparente con i propri responsabili. • Possibilità di sviluppo e formazione professionale. • Ambiente di lavoro sicuro. • Collaborazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento. - Promozione del dialogo. - Crescita professionale. - Rispetto normativa. - Selezione del personale nel rispetto del Codice Etico adottato dalla Società e senza alcuna discriminazione. - Dialogo aperto e costruttivo. - Corsi di formazione professionale in funzione delle esigenze aziendali. - Garantire un ambiente sicuro, sano e produttivo, anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e consapevolezza dei rischi - Riunioni periodiche di coordinamento.
Industriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rete intranet aziendale. ➤ Piaggio InfoPoint. ➤ Piaggio Net International. ➤ Servizio web mail. ➤ Evaluation Management System. ➤ Wide - Piaggio Magazine. ➤ Incontri Sindacali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione aziendale chiara e tempestiva. • Ambiente di lavoro sano e sicuro. • Opportunità di sviluppo e formazione professionale. • Politiche di rewarding trasparenti. • Rispetto dei diritti umani e delle diversità. • Dialogo aperto e costruttivo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione di un dialogo aperto e costruttivo con i dipendenti. - Ottenimento delle certificazioni di salute e sicurezza per gli stabilimenti del Gruppo. - Predisposizione di percorsi di carriera professionale e manageriale per i giovani talenti. - Politica retributiva improntata su criteri di meritocrazia ed equità. - Adesione ad un codice etico che esplicitamente vieta qualsiasi di discriminazione e di lavoro coatto. - Piaggio promuove un dialogo continuo e costruttivo con le organizzazioni sindacali.
Navale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicati aziendali su ambiente e sicurezza. ➤ Richieste attraverso RLS. ➤ Riunioni periodiche di coordinamento/programmazione. ➤ Incontri periodici individuali. ➤ Corsi di formazione. ➤ Trattative sindacali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e organizzazione. • Trasparenza e partecipazione. • Comprensione delle urgenze e necessità. • Riconoscimenti economici. • Opportunità di crescita professionale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dialogo e ricerca d'intesa. - Confronto con i Sindacati. - Risposte in accordo con normativa e regolamenti. - Partecipazione e coinvolgimento - Rispetto di quanto stabilito, assecondando se possibile le esigenze dei dipendenti. - Corretta applicazione di leggi e contratti. - Concedere i giusti riconoscimenti. - Responsabilizzazione per progetti di natura speciale.

Rischi di Corporate Social Responsibility

Con il supporto della società Immsi Audit S.c.a.r.l., durante l'anno 2019 sono stati identificati all'interno dei settori di *business* "immobiliare e holding" e "navale" del Gruppo, i rischi collegati alle tematiche di *Corporate Social Responsibility* alla base del D.Lgs. 254/16. In particolare, la *risk analysis* ha avuto come oggetto le seguenti società: Immsi S.p.A., Is Molas S.p.A. e Intermarine S.p.A.. Nell'anno 2020 si è proceduto ad un follow-up per analizzare in particolare gli effetti derivanti dalla pandemia Covid-19.

I rischi inerenti individuati in queste società sono stati riportati nelle successive tabelle, suddivisi per dimensione di riferimento. Le modalità di gestione adottate dalle società hanno permesso di mantenere i rischi residui entro le soglie di accettabilità prestabilite.

Si fa presente che dall'analisi non sono emersi rischi significativi per Immsi S.p.A..

Il gruppo Piaggio ha avviato un progetto di *Enterprise Risk Management* (ERM) finalizzato alla definizione e implementazione di un sistema strutturato e integrato di rilevazione, misurazione e gestione dei rischi aziendali in linea con le best practice esistenti in materia. Nel corso del 2020, nell'ambito dell'aggiornamento del profilo di rischio di gruppo, sono stati identificati 160 scenari di rischio, suddivisi in 26 categorie, a loro volta aggregate in 4 macro-categorie di primo livello (Rischi Esterni, Operativi, Finanziari, Strategici), tramite il coinvolgimento dei responsabili aziendali a livello dell'intero gruppo. In tale ambito sono state approfondite anche le tematiche connesse agli aspetti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione dettagliati di seguito.

Di seguito viene riportato quanto emerso nelle società Is Molas S.p.A (settore immobiliare e holding) e Intermarine S.p.A. (settore navale).

Per la società Is Molas S.p.A. sono stati individuati i seguenti rischi inerenti, associati a determinate modalità di gestione.

TEMI	SUB CATEGORIE		GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI)	RISCHI INDIVIDUATI	AZIONI A MITIGAZIONE (dal 2019)	AGGIORNAMENTO 2020
ENVIRONMENTAL MATTERS	Water Sustainability	WATER	WATER USE	Rischio connesso a restrizioni amministrative in materia di utilizzo di acque (in presenza di variabilità meteo-climatica che comporti atti di contingentamento degli utilizzi idrici) che possano arrecare limitazioni alla attività dei business gestiti.	La Società ha concluso le attività di efficientamento dell'impianto di irrigazione dell'area delle ville e dell'albergo, utilizzando irrigazioni "in economia" tali da garantire l'irrigazione risparmiando risorse idriche, ed ha pianificato per l'esercizio a venire la sostituzione dell'impianto di irrigazione del campo da golf. La Società ottempera costantemente agli impegni "ex convenzione" relativi all'ampliamento dell'impianto pubblico di depurazione delle acque beneficiando del riutilizzo delle relative acque in uscita ai propri fini irrigui. Con specifico riferimento all'attività cantieristica la relativa Valutazione di Impatto Ambientale impone l'attuazione di misure atte al rispetto ambientale, peraltro documentate con l'invio di un Rapporto Idraulico sulla sostenibilità idrica del progetto immobiliare ai competenti Enti pubblici territoriali (SAVI Regione Sardegna, Corpo Forestale della Regione, ARPA, Provincia di Cagliari).	La Società mantiene l'attenzione all'uso ed all'efficientamento degli impianti di irrigazione dell'area delle ville e dell'albergo, utilizzando irrigazioni "in economia" tali da garantire l'irrigazione risparmiando risorse idriche, ed ha in corso interventi di manutenzione straordinaria e miglioramento funzionale dei laghi gestiti per l'adeguamento alla normativa di settore. La Società ottempera costantemente agli impegni "ex convenzione" relativi all'ampliamento dell'impianto pubblico di depurazione delle acque beneficiando del riutilizzo delle relative acque in uscita ai propri fini irrigui.
				Rischio connesso alla variabilità meteo-climatica capace di influire sulla necessità di irrigazione delle aree verdi e sulla disponibilità dei bacini idrici di approvvigionamento.		
				Rischio legato alla mancata identificazione degli impatti dell'attività sulle risorse idriche territoriali.		
	Biodiversity Sustainability	BIODIVERSITY	LAND USE	Rischio di negativo impatto ambientale sul territorio derivante sia dal mancato rispetto delle prescrizioni ambientali oggetto delle autorizzazioni amministrative per le attività di sviluppo immobiliare (anche con riferimento alle controparti coinvolte nelle opere appaltate), sia dalle attività manutentive delle aree verdi per la gestione sportivo-alberghiera.	La Società pone massima attenzione affinché le proprie attività siano compatibili con la salvaguardia delle aree naturali e delle specie animali che vivono in prossimità dei luoghi in cui opera, cercando altresì di minimizzare la propria impronta ambientale attraverso una gestione responsabile degli impatti sulla biodiversità e un utilizzo sostenibile delle risorse naturali, idriche ed energetiche. In particolare è effettuato il Piano di Monitoraggio Ambientale, condiviso con le Autorità pubbliche competenti, circa il rispetto delle prescrizioni ambientali oggetto delle autorizzazioni amministrative per le attività di sviluppo immobiliare (anche con riferimento a quanto svolto dalle controparti coinvolte nelle opere appaltate). E' altresì crescente il ricorso ad attività/metodiche manutentive eco-compatibili per quanto attiene l'attività sportivo-alberghiera.	
Effluents And Waste Sustainability	EFFLUENTS AND WASTE	USE OF RENEWABLE AND/OR NON-RENEWABLE ENERGY	Rischio di impatto ambientale derivante da inadeguata gestione dei rifiuti generati dalle attività di sviluppo immobiliare (anche con riferimento alle controparti coinvolte nelle opere appaltate) e dalla gestione turistico-sportiva.	Le attività di produzione, gestione e smaltimento dei rifiuti sono effettuate in osservanza di quanto disposto dalla regolamentazione applicabile. A ciò si aggiunge l'attenzione riservata alla corretta tracciabilità dei rifiuti, secondo le categorizzazioni previste, con particolare riguardo alle operazioni di movimentazione, nelle modalità normativamente prescritte, affidate ad imprese del settore specializzate ed autorizzate nella tipologia di servizio. In particolare, con riferimento ai lavori per l'attività di sviluppo immobiliare, lo smaltimento dei rifiuti di cantiere, disciplinato nel Contratto di Appalto ed a carico della Ditta appaltatrice, è monitorato dalla Società.	Le attività di produzione, gestione e smaltimento dei rifiuti vengono effettuate in osservanza di quanto disposto dalla regolamentazione applicabile, con particolare riferimento alla corretta tracciabilità delle diverse tipologie di rifiuti, in termini di movimentazione, affidate ad imprese del settore specializzate ed autorizzate. In particolare, conclusa l'attività di sviluppo immobiliare (ville), l'attenzione sulle attività di gestione e smaltimento dei rifiuti di cantiere è focalizzata su lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria della struttura turistico-alberghiera	
Supply Chain/Commercial relationships - Sustainability matters	SUPPLY CHAIN/ COMMERCIAL RELATIONSHIPS (ENVIRONMENTAL M.)	SUPPLIER ENVIRONMENTAL ASSESSMENT	Rischio di perdita reputazionale per l'eventuale coinvolgimento della Società in eventi di inquinamento (e in particolare di reato ambientale), anche in concorso con terzi, o per utilizzo di fornitori o sub-fornitori che non rispettino adeguati standard di sostenibilità ambientale.	La Società si rivolge a controparti affidabili, strutturate ed in grado di garantire il proprio rispetto ambientale. Le attività aziendali affidate a terzi (e.g. appalto, prestazione, consulenza) sono definite contrattualmente col chiaro vincolo di adesione ai principi ed ai protocolli di comportamento definiti nel Codice Etico della Società, ove è richiesto il rispetto di criteri di sostenibilità ambientale e delle normative applicabili.		

TEMI	SUB CATEGORIE	GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI)	RISCHI INDIVIDUATI	AZIONI A MITIGAZIONE (dal 2019)	AGGIORNAMENTO 2020
S O C I A L M A T T E R I E	CUSTOMER HEALTH AND SAFETY Sustainability				
	CUSTOMER HEALTH AND SAFETY	CUSTOMER HEALTH AND SAFETY	Rischi connessi al mancato rispetto degli standard di qualità/sicurezza dei servizi erogati (e.g. nocività o pericolosità per il cliente) e dei relativi requisiti normativi, con conseguenti responsabilità che potrebbero esporre la Società a domande risarcitorie.	La Società ha implementato consolidati protocolli di controllo della qualità e sicurezza dei servizi di ristorazione e d'albergo erogati ai clienti, con particolare riferimento al rispetto delle norme igienico-sanitarie, avvalendosi anche di qualificati consulenti per la rigorosa osservanza delle norme in materia attraverso l'analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo, nonché osservando i più rigorosi standard di verifica merceologica per quanto attiene gli approvvigionamenti e la conservazione dei beni deperibili.	Con riferimento all'emergenza Covid-19, la Società ha proceduto all'analisi dei provvedimenti normativi ed all'adozione di protocolli di controllo (pulizia e sanificazione secondo protocolli delle normative di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità, DPI a disposizione degli ospiti e del personale, prodotti igienizzanti dislocati nelle varie aree del Resort, garanzia del distanziamento dei tavoli dei ristoranti) a tutela degli ospiti e del personale dipendente in ossequio a normative e regolamenti (Federalberghi, FIG).
	LOCAL COMMUNITIES Sustainability				
	LOCAL COMMUNITIES	DIALOGUE WITH LOCAL COMMUNITIES ACTIONS TAKEN TO ENSURE THE PROTECTION AND THE DEVELOPMENT OF THOSE COMMUNITIES	Rischio connesso ad insufficienti o inefficaci relazioni "di ambito" (ad es. afferenti le istituzioni, gli enti locali, i gruppi socio-culturali del territorio) con le comunità locali.	La Società ha sviluppato e mantiene dinamiche relazioni con le istituzioni locali, rappresentanti le comunità ed i gruppi socio-culturali del territorio, anche al fine evitare tensioni che, derivando da insufficiente dialogo e collaborazione, potrebbero arrecare negativi effetti per le attività gestite.	
	Compliance - Sustainability matters				
	COMPLIANCE (SOCIAL M.)	SOCIOECONOMIC COMPLIANCE	Rischio relativo a possibili evoluzioni del quadro normativo-regolamentare a carattere locale che possano comportare onerosi mutamenti degli approcci strategici o operativi della Società. Rischio reputazionale o di danno a persone (dipendenti e terzi), alla Società, alla sicurezza pubblica - nell'ambito della gestione di tematiche sociali - derivante dalla perdita o dal danneggiamento di informazioni riservate e/o dati personali conservati presso la Società, nonché dalla non conformità alla normativa per il trattamento dei dati personali.	La Società ha predisposto le misure volte a garantire il rispetto della gestione dei trattamenti dei dati personali, rispettando gli obblighi connessi anche ai rapporti contrattuali in essere ed alla tutela dei terzi con la gestione dell'informativa e dei consensi al trattamento, attuando altresì le misure di sicurezza relativamente alla conservazione dei dati personali, in conformità alla normativa applicabile.	La Società gestisce, anche con il supporto del DPO, le misure volte a garantire il rispetto della gestione dei trattamenti dei dati personali, rispettando gli obblighi connessi anche ai rapporti contrattuali in essere ed alla tutela dei terzi con la gestione dell'informativa e dei consensi al trattamento, attuando altresì le misure di sicurezza relativamente alla conservazione dei dati personali, in conformità alla normativa applicabile in materia di Privacy.
	Product & Services - Sustainability matters				
	PRODUCTS/SERVICES (SOCIAL M.)	MARKETING AND LABELLING	Rischio di mancato ottenimento o rinnovo delle certificazioni di qualità/conformità legislativo-regolamentare dei prodotti e dei processi.	La Società ha implementato consolidati protocolli di controllo della qualità e sicurezza dei servizi di ristorazione e d'albergo erogati ai clienti, con particolare riferimento al rispetto delle norme igienico-sanitarie, avvalendosi anche di qualificati consulenti per la rigorosa osservanza delle norme in materia attraverso l'analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo, nonché osservando i più rigorosi standard di verifica merceologica per quanto attiene gli approvvigionamenti e la conservazione dei beni deperibili.	Con riferimento all'emergenza Covid-19, la Società ha proceduto all'analisi dei provvedimenti normativi ed all'adozione di protocolli di controllo (pulizia e sanificazione secondo protocolli delle normative di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità, DPI a disposizione degli ospiti e del personale, prodotti igienizzanti dislocati nelle varie aree del Resort, garanzia del distanziamento dei tavoli dei ristoranti) a tutela degli ospiti e del personale dipendente in ossequio a normative e regolamenti (Federalberghi, FIG).
Supply Chain Commercial relationships - Sustainability matters					
SUPPLY CHAIN/ COMMERCIAL RELATIONSHIPS (SOCIAL M.)	SUPPLIER SOCIAL ASSESSMENT	Rischio connesso alla difficoltà di reperire forza lavoro locale specializzata o fornitori locali qualificati e, conseguentemente, di tensioni nei rapporti con le comunità/gli stakeholder locali per il livello di coinvolgimento nella catena di fornitura e nello sviluppo di progetti in partnership.	La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono precedute da una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire beni/servizi di livello adeguato secondo gli standard richiesti; nel rispetto di tali requisiti attesi e nella consapevolezza del ruolo che può rivestire nello sviluppo di un indotto locale nel territorio di presenza, la Società si interfaccia e coopera con fornitori locali garantendo pari opportunità di collaborazione.		
Sustainability matters - General					
GENERAL SOCIAL M.		Rischio di limitazione nello sviluppo delle attività commerciali della Società derivante da cambiamenti/aggiornamenti del quadro legislativo internazionale. Rischio reputazionale e di effetti negativi sulle relazioni con stakeholder derivante da aspetti connessi alla gestione delle tematiche sociali.	La Società monitora attivamente i cambiamenti/aggiornamenti del quadro legislativo internazionale anche con il supporto di Studi Legali specializzati. La Società ha sviluppato e mantiene dinamiche relazioni con le istituzioni locali, rappresentanti le comunità ed i gruppi socio-culturali del territorio, anche al fine evitare tensioni che, derivando da insufficiente dialogo e collaborazione, potrebbero arrecare negativi effetti per le attività gestite.	La Società monitora attivamente i cambiamenti/aggiornamenti del quadro legislativo internazionale anche con il supporto di Studi Legali specializzati, e nel rispetto anche delle diverse norme e disposizioni governative finalizzate al contrasto della pandemia da SARS-COV-2	

TEMI	SUB CATEGORIE		GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI)	RISCHI INDIVIDUATI	AZIONI A MITIGAZIONE (dal 2019)	AGGIORNAMENTO 2020
E M P L O Y E E - R E L A T E D M A T T E R S	OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY Sustainability	OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY	HEALTH AND SAFETY AT WORK	Rischio derivante da condizioni lavorative non idonee in termini di salute e sicurezza dei lavoratori o da inadeguato presidio per la vigilanza del concreto rispetto, da parte dei dipendenti e dei collaboratori di fornitori o sub-fornitori, delle procedure e delle istruzioni impartite, con possibilità di impatti infortunistici e potenziali impatti negativi (e.g. citazioni in giudizio, perdita di reputazione, pagamento di risarcimenti, sanzioni).	La Società ha indirizzato le proprie attività in tema di protezione della salute e sicurezza sul lavoro nel rispetto delle regolamentazioni in materia, come pure ha sottoscritto accordi di fornitura e di appalto d'opera richiedendo alle proprie controparti analogia conformità legislativa. La Società ha avviato, inoltre, un aggiornamento della definizione organizzativa e dei processi per la tutela, il monitoraggio e la verifica della salute e sicurezza dei lavoratori.	In relazione all'emergenza Covid-19 la Società ha proceduto all'analisi dei provvedimenti normativi ed all'adozione di protocolli di controllo separati per reparti a tutela degli ospiti e del personale dipendente in ossequio a normative e regolamenti (Federalberghi, FIG). La rischiosità prioritaria è stata rappresentata dagli aspetti più strettamente legati alla salute e sicurezza dei lavoratori ed in questo ambito sono stati adottati specifici protocolli con misure di tutela, protezione e garanzia in linea con quanto previsto dagli accordi nazionali e locali tra le parti sociali. In particolare, sono stati messi in atto i necessari adeguamenti operativi, procedurali, documentali e di controllo finalizzati al contenimento del relativo rischio di contagio, fondamentalmente connessi all'adozione del protocollo aziendale di sicurezza e regolamentazione delle misure di contrasto al Covid-19 adottato dalla Società. E' altresì operante lo specifico Comitato di sorveglianza sui protocolli di sicurezza e regolamentazione delle misure di contrasto al Covid-19 adottati dalla Società.
				Product & Services Sustainability matters		
	Supply Chain/Commercial Sustainability matters	SUPPLY CHAIN/COMMERCIAL RELATIONSHIPS (EMPLOYEE M)	SUPPLIER SOCIAL ASSESSMENT	Rischio reputazionale e di incorrere in sanzioni commesse al ricorso di controparti che impieghino lavoratori in modo irregolare. Rischio connesso all'eventuale utilizzo di fornitori o sub-fornitori che non rispettino gli standard etico-comportamentali nei rapporti con i lavoratori richiesti dalla Società.		
	TRAINING AND EDUCATION Sustainability	TRAINING AND EDUCATION	RESPECT FOR THE RIGHT OF WORKERS TO BE INFORMED AND CONSULTED	Rischio di inadeguata realizzazione dei progetti secondo gli standard attesi a causa di mancato sviluppo del personale, di insufficienza qualitativa del capitale umano rispetto al modello di funzionamento e all'evoluzione delle esigenze strategiche di business, o di perdita di competenze chiave e know-how a causa dell'interruzione dei rapporti professionali (ad es. per inadeguata valorizzazione delle risorse umane o errata gestione dei cambiamenti organizzativi).	La Società valorizza il proprio capitale umano, oltre che adottando trattamenti di equità, con politiche di mantenimento e sviluppo del personale critico e delle relative capacità, al fine di evitare tensioni che possano condurre alla perdita di competenze chiave e know-how a causa dell'interruzione dei rapporti professionali. Al fine di incrementare il valore e l'efficienza lavorativa delle proprie risorse, la Società sta attivando una specifica analisi di identificazione e ridefinizione delle mansioni assegnate al proprio organico, anche nell'ottica di una revisione ed eventuale redistribuzione di ruoli e responsabilità.	
A N T I - C O R R U P T I O N A N D B R I B E R Y M	ANTI-CORRUPTION Sustainability	ANTI-CORRUPTION	INSTRUMENTS IN PLACE TO FIGHT CORRUPTION AND BRIBERY	Rischio di insufficiente valutazione su eventuali situazioni pregiudizievoli in merito all'onorabilità ed all'affidabilità commerciale e professionale delle controparti di business (es. fornitori, consulenti, clienti, intermediari, ecc.).	La Società ha incluso le tematiche di gestione etica del business, ivi compresa la sostenibilità ambientale, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il rispetto dei principi di pari opportunità e dei diritti umani, come pure la lotta alla corruzione, nei criteri di selezione delle controparti richiedendo loro l'adesione ai suddetti principi ed ai relativi protocolli di comportamento definiti nel proprio Codice Etico. In relazione a quanto definito in merito nel Modello ex D.Lgs. 231/01 sono inoltre adottate procedure di gestione dei processi aziendali (e.g. processi autorizzativi, tracciabilità documentale, controllo dei flussi finanziari, ecc.) atte a contrastare iniziative di pratiche contrarie a tali principi (es. corrottive o anticoncorrenziali), contro le quali è anche attivato un canale riservato di segnalazione di tali eventuali casistiche all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01. La Società cura costantemente l'aggiornamento del proprio Modello ex D.Lgs.231/01 in termini di protocolli relativi alle suddette aree di rischio potenziale.	

Per Intermarine S.p.A. sono stati individuati i seguenti rischi inerenti, associati a determinate modalità di gestione.

TEMI	SUB CATEGORIE	GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI)	RISCHI INDIVIDUATI	AZIONI A MITIGAZIONE (dal 2019)	AGGIORNAMENTO 2020	
ENVIRONMENTAL MATTERS	Water Sustainability	WATER	WATER USE	<p>Rischio di inquinamento delle acque causato dal mancato rispetto del divieto di scarico di acque reflue (sul suolo, nel sottosuolo, nelle acque sotterranee, nel mare), o da effetti negativi sulle attività gestite per necessità di tutela delle acque. Una particolare attività a rischio potrebbe ricondursi a sversamenti in acqua da parte delle navi durante i collaudi in mare o in banchina o all'attività di lavaggio carene e parti meccaniche presso gli stabilimenti.</p>	<p>Le attività produttive sono effettuate in osservanza di quanto disposto dalla regolamentazione applicabile in materia di scarichi in corpi idrici; a ciò si aggiunge la disciplina delle modalità gestionali ed operative per le operazioni a maggior rischio di inquinamento e per affrontare l'emergenza in caso di eventuale sversamento in acqua. In particolare secondo le prescrizioni del Modello ex D.Lgs. 231/01 della Società - è fatto divieto sia di porre in essere condotte finalizzate a violare le prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti, delle fonti emissive e degli scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose, sia di effettuare scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose, in assenza di autorizzazione o dopo che la stessa sia stata sospesa o revocata.</p>	<p>Per il sito di Sarzana la Società è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), in scadenza nel 2020, per la quale ha già presentato la domanda di rinnovo ed è in attesa degli esiti della Conferenza dei Servizi della Provincia di La Spezia. Per la sede di Messina la Società è in possesso della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'esercizio dell'attività di produzione, allestimento, riparazione e manutenzione di imbarcazioni in lamiera e vetroresina.</p>
			<p>Rischio legato all'accadimento di eventi di calamità naturali o eventi catastrofici (ad esempio alluvioni), anche derivante dai mutamenti climatici arrecati fenomeni atmosferici di intensità/periodicità anomala rispetto ai trend noti o prevedibili, che possano impedire all'azienda di svolgere le proprie attività operative e/o fornire i propri prodotti</p>	<p>La Società, oltre alla realizzazione di alcune opere infrastrutturali a difesa del sito produttivo, ha messo a regime le indicazioni previste nelle procedure operative interne di emergenza che prevedono l'effettuazione di esercitazioni di preparazione, detto Piano di Emergenza Aziendale è risultato pienamente operativo in occasione di recenti situazioni di allerta meteo. La Società ha recentemente rinnovato una Polizza assicurativa con UNIPOL SAI inclusa della copertura da rischi alluvione relativamente all'ubicazione di Sarzana.</p>	<p>La Società ha ottenuto in data 30/07/2020 la Concessione di area demaniale marittima (edifici e porzione di banchina e di specchio acqueo in "Area Calata F.Rota") all'interno del CSNV della Marina Militare La Spezia con scadenza 31/12/2022.</p>	
	Biodiversity Sustainability	BIODIVERSITY	LAND USE	<p>Rischio di eventi di danno alle specie naturali, causati dall'impatto delle attività gestite, per la possibilità di alterazione della biodiversità dei territori ove la società opera</p>	<p>La Società pone massima attenzione affinché le proprie attività siano compatibili con la salvaguardia delle aree naturali in prossimità dei luoghi in cui opera, cercando altresì di minimizzare la propria impronta ambientale attraverso una gestione responsabile degli impatti e un utilizzo sostenibile delle risorse naturali, idriche ed energetiche. Con riferimento ai propri siti produttivi la Società è in possesso di apposita autorizzazione (in particolare AIA per il sito di Sarzana) per le emissioni in atmosfera da impianti industriali e le relative attività sono regolate da apposite procedure adottate che identificano nodi, responsabilità e attività legate alla gestione delle emissioni stesse. A ciò si aggiunge il monitoraggio effettuato sia attraverso auto-controlli e ispezioni interne per verificare l'impatto ambientale delle attività aziendali, sia attraverso visite ispettive di enti esterni (es. ARPAL, RINA) a fronte delle quali la Società collabora costantemente promuovendo regolarmente le azioni migliorative suggerite.</p>	
	Emissions Sustainability	EMISSIONS	GREENHOUSE GAS EMISSIONS AIR POLLUTION	<p>Rischio di inquinamento atmosferico nel caso di mancato rispetto dei valori ammessi o adeguamento alle disposizioni regolamentari per le emissioni con "effetto serra" derivanti delle attività gestite</p>		
	Effluents And Waste Sustainability	EFFLUENTS AND WASTE	USE OF RENEWABLE AND/OR NON-RENEWABLE ENERGY	<p>Rischio di inquinamento causato dai rifiuti, generati dalle attività aziendali, nel caso di inadeguato monitoraggio del loro "ciclo di vita" al fine di evitare il loro abusivo smaltimento, abbandono o deposito</p>	<p>Le attività di produzione, gestione e smaltimento dei rifiuti sono effettuate in osservanza di quanto disposto dalla regolamentazione applicabile, previa analisi per la caratterizzazione dei rifiuti stessi per l'identificazione della loro pericolosità, effettuata da laboratori esterni qualificati. A ciò si aggiunge l'attenzione riservata alla corretta tracciabilità dei rifiuti, nelle modalità normativamente prescritte, con particolare riguardo alle operazioni di movimentazione affidate ad imprese del settore specializzate ed autorizzate nella tipologia di servizio.</p>	<p>E' proseguito il monitoraggio del rispetto della normativa ambientale effettuato sia attraverso auto-controlli e verifiche interne, sia attraverso visite ispettive di Enti esterni (es. ARPAL, RINA) a fronte delle quali la Società collabora costantemente promuovendo regolarmente le azioni migliorative suggerite. Si evidenzia nel 2020 i laudi di mantenimento ex SO 14001:2015 per il sito di Sarzana (14/02/2020) il cui report di sintesi - emesso con esito positivo - evidenzia l'assenza di osservazioni e/o raccomandazioni.</p>
			<p>Rischio di effetti negativi sulle attività gestite per necessità limitazione degli scarichi e dei rifiuti e/o per insufficiente progressiva adozione di misure di tutela ambientale, con possibilità di risarcimenti dovuti, di sanzioni ricevute, di danni reputazionali.</p>	<p>Nell'ambito del proprio sistema di gestione ambientale la Società ha consolidato apposite procedure per la gestione delle operazioni e delle sostanze potenzialmente inquinanti. A ciò si è accompagnata la programmazione di scelte di investimento e di iniziative industriali/commerciali nel rispetto della conformità normativa in materia, ed adottando - dove operativamente ed economicamente possibile e compatibile - tecnologie e metodi di produzione idonei allo scopo di arrecare effetti di riduzione dell'impatto ambientale delle attività gestite.</p>		
	Compliance - Sustainability matters	COMPLIANCE (ENVIRONMENTAL M.)	ENVIRONMENTAL COMPLIANCE	<p>Rischio di mancato rilascio/mantenimento delle certificazioni ambientali per i siti produttivi interessati</p>	<p>Per i siti di Sarzana e Messina è stato implementato un Sistema di Gestione Ambientale rispondente ai requisiti delle norme internazionali UNI EN ISO 14001:2004, la cui adeguatezza è stata certificata da un Ente terzo (RINA), che svolge periodici audit volti alla verifica del corretto mantenimento della certificazione stessa, e nel cui ambito è stato identificato un Responsabile per ciascun sito, con il compito di assicurare che il sistema di gestione sia attuato e mantenuto attivo in conformità ai requisiti della norma e della politica ambientale aziendale, fornendo le specifiche istruzioni al personale addetto e controllandone il rispetto con audit periodici.</p>	
	Supply Chain/Commercial relationships - Sustainability matters	SUPPLY CHAIN/COMMERCIAL RELATIONSHIPS (ENVIRONMENTAL M.)	SUPPLIER ENVIRONMENTAL ASSESSMENT	<p>Rischio connesso all'utilizzo di fornitori o sub-fornitori che non rispettino adeguati standard di sostenibilità ambientale con impatti non in linea con la strategia di sostenibilità della Società, anche generando negative ricadute reputazionali e sulle relazioni con stakeholders</p>	<p>La Società ha incluso le tematiche di gestione etica del business, ivi compresa la sostenibilità ambientale, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il rispetto dei principi di pari opportunità e dei diritti umani, come pure la lotta alla corruzione, nei criteri di selezione delle controparti richiedendo loro l'adesione ai suddetti principi ed ai relativi protocolli di comportamento definiti nel proprio Codice Etico. In relazione a quanto definito in merito nel Modello ex D.Lgs. 231/01 sono inoltre adottate procedure di gestione dei processi aziendali (e.g. processi autorizzativi, tracciabilità documentale, controllo dei flussi finanziari, ecc.) atte a contrastare iniziative di pratiche contrarie a tali principi (es. corrotive o anticoncorrenziali), contro le quali è anche attivato un canale riservato di segnalazione di tali eventuali casistiche all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.</p>	

TEMI	SUB CATEGORIE	GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI)	RISCHI INDIVIDUATI	AZIONI A MITIGAZIONE (dal 2019)	AGGIORNAMENTO 2020	
S O C I A L M A T T E R S	CUSTOMER HEALTH AND SAFETY Sustainability	CUSTOMER HEALTH AND SAFETY	Rischi connessi al mancato rispetto degli standard di qualità/sicurezza dei beni realizzati e dei relativi requisiti normativo-contrattuali, con conseguenti responsabilità che potrebbero esporre la Società a domande risarcitorie o onerose rilavorazioni e ripristini.	La Società ha progressivamente adottato azioni specifiche per assicurare una minore complessità di gestione ed una maggiore qualità del prodotto commissionato (es. procedura per la qualifica fornitori, matrici di requisiti associati alle specifiche tecniche per l'emissione degli ordini di acquisto, coinvolgimento per design review delle funzioni tecniche dei fornitori selezionati, intensificazione dei programmi di prove in fabbrica, dei collaudi preventivi e dei controlli in accettazione delle forniture) come pure modalità di monitoraggio degli avanzamenti. Sono inoltre implementate ulteriori attività a contrasto della possibilità di "non conformità" rispetto a quanto previsto contrattualmente, tra cui uno specifico piano di formazione che contempla anche contenuti specifici per le famiglie professionali che più direttamente partecipano allo sviluppo del programma di commessa.		
	Product & Services - Sustainability matters	PRODUCT/BERVICE (SOCIAL M.)	Rischi connessi al mancato rispetto degli standard di qualità/sicurezza dei beni realizzati e dei relativi requisiti normativo-contrattuali, con conseguenti responsabilità che potrebbero esporre la Società a domande risarcitorie o onerose rilavorazioni e ripristini.			
	Sustainability General	GENERAL SOCIAL M.	Rischio di impatti negativi sullo sviluppo delle attività di business derivate da situazioni di elevata instabilità sociale o conflittualità tra Stati	La Società ha impostato le proprie attività di sviluppo internazionale nel rispetto delle previste autorizzazioni governative alle relazioni con Paesi esteri interessati e monitora, altresì, le dinamiche socio-politiche internazionali che potrebbero avere impatto sullo sviluppo delle attività stesse.		
E M P L O Y E E - R E L A T E D M A T T E R S	Occupational Health and Safety Sustainability	OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY	Rischio afferente alle condizioni lavorative e la salute e sicurezza dei lavoratori nel caso di inadeguata realizzazione di ambienti di lavoro sicuri e/o di inadeguato presidio per la vigilanza del concreto rispetto delle procedure e delle istruzioni impartite in materia dalla Società	La Società ha indirizzato le proprie attività in tema di protezione della salute e sicurezza sul lavoro nel pieno rispetto delle regolamentazioni in materia, come pure ha sottoscritto accordi di fornitura e di appalto d'opera richiedendo alle proprie controparti analoghe conformità legislative, adottando altresì attività informative e formative verso i dipendenti ed i collaboratori, ed ha affidato ai responsabili designati il monitoraggio dello svolgimento delle attività lavorative secondo i protocolli stabiliti. Sono altresì effettuate periodiche analisi delle dispersioni aeree (es. fibre artificiali vetrose, polveri legnose, fibre di amianto, solventi organici volatili) per verificare il rispetto dei relativi limiti di concentrazione ammessi.	Con riferimento all'emergenza SARS-COV-2, la rischiosità prioritaria è stata rappresentata dagli aspetti più strettamente legati alla salute e sicurezza dei lavoratori ed in questo ambito sono stati adottati specifici protocolli con misure di tutela, protezione e garanzia in linea con quanto previsto dagli accordi nazionali e locali tra le parti sociali. In particolare, sono stati messi in atto i necessari adeguamenti operativi, procedurali, documentali e di controllo finalizzati al contenimento del relativo rischio di contagio, fondamentalmente connessi all'adozione del protocollo aziendale di sicurezza e regolamentazione delle misure di contrasto al Covid-19 adottato dalla Società per proprie sedi. Inoltre, con riferimento alla subdotta emergenza sanitaria la Società ha aggiornato il DVR (per rischio incendio e rischio agenti biologici) ed i connessi documenti tecnico-procedurali di regolamentazione di specifiche attività aziendali. E' altresì operante lo specifico Comitato di sorveglianza sui protocolli di sicurezza e regolamentazione delle misure di contrasto al Covid-19 adottati dalla Società. Risulta inoltre evidenza: i) della richiesta in data 14.05.2020, da parte dell'ASL5 di La Spezia, dei protocolli di sicurezza e di regolamentazione delle misure di contrasto al Covid-19 adottati da IM. la Società ha prontamente trasmesso in data 15.05.2020 il protocollo aziendale di regolamentazione Intermarine Spa e relativi allegati documentari per il sito di Sarzana; ii) della verifica ispettiva in data 08.05.2020 da parte degli Uffici di Polizia Giudiziaria della sezione SPRESAL dell'ASP di Messina presso il cantiere siciliano ed avverte ad oggetto le misure anti-Covid-19 adottate: l'ispezione ha avuto esito positivo e pertanto non ha prodotto nessuna prescrizione/sanzione.]. Più in generale, pur non avendo ancora conseguito la certificazione di conformità ai requisiti degli standard di riferimento del proprio sistema di gestione della sicurezza sul lavoro, la Società ha comunque definito e implementato in accordo a detti requisiti detto sistema preventivistico, altresì prevedendo che al termine della fase di identificazione dei macro processi e degli aspetti ambientali, di salute e sicurezza siano pianificati ed eseguiti audit interni sui processi e sulle aree aziendali precedentemente identificate, monitorando costantemente l'attuazione di tutte le necessarie azioni correttive/migliorative. La Società ha rinviato l'opportunità di chiedere la certificazione di conformità ISO 45001, in considerazione degli impegni di risorse già previsti, pur avendo declinato all'interno del proprio Modello ex D.Lgs. 231/01 una parte speciale con specifici protocolli a contrasto dei reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro.	
	TRAINING AND EDUCATION Sustainability	TRAINING AND EDUCATION	RESPECT FOR THE RIGHT OF WORKERS TO BE INFORMED AND CONSULTED	Rischio di inadeguata realizzazione dei progetti secondo gli standard attesi a causa di mancato sviluppo del personale, di insufficienza quantitativa del capitale umano rispetto al modello di funzionamento all'evoluzione delle esigenze strategiche di business, o di perdita di competenze chiave e know-how a causa dell'interruzione dei rapporti professionali (ad es. per inadeguata valorizzazione delle risorse umane o errata gestione dei cambiamenti organizzativi).	La Società valorizza il proprio capitale umano, oltre che adottando trattamenti di equità, con politiche di mantenimento e sviluppo del personale e delle relative capacità, al fine evitare tensioni che possano condurre alla perdita di competenze chiave e know-how a causa dell'interruzione dei rapporti professionali.	Nell'ambito del proprio Piano di Formazione 2020 la Società ha erogato una nuova sessione formativa inerente il D.Lgs 231 (Codice Etico e Linee di Condotta secondo il Modello Organizzativo ex D.Lgs.231/01 adottato) per tutti i dipendenti - non operai - Intermarine S.p.A. di Sarzana e Messina, i collaboratori ed i consulenti della Società. Tale corso, organizzato a cura della Società Randstad, si è tenuto in modalità e-learning prevedendo altresì un test di valutazione finale dell'apprendimento.
	Compliance - Sustainability matters	COMPLIANCE (EMPLOYEE M.)	SOCIOECONOMIC COMPLIANCE			
	Product & Services - Sustainability matters	PRODUCT/SERVICE (EMPLOYEE M.)	WORKING CONDITIONS	Rischio connesso all'eventuale utilizzo di fornitori, sub-fornitori collaboratori terzi (consulenti, ecc.) che non rispettino standard di sostenibilità ambientale, oppure standard etico-comportamentali nei rapporti con i lavoratori, oppure i diritti umani ed i principi di condotta responsabile del business, con impatti non in linea con la relativa strategia della Società.	La Società ha incluso le tematiche di gestione etica del business, ivi compresa la sostenibilità ambientale, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il rispetto dei principi di pari opportunità e dei diritti umani, come pure la lotta alla corruzione, nei criteri di selezione delle controparti richiedendo loro l'adesione ai suddetti principi ed ai relativi protocolli di comportamento definiti nel proprio Codice Etico. In relazione a quanto definito in merito nel Modello ex D.Lgs. 231/01 sono inoltre adottate procedure di gestione dei processi aziendali (e.g. processi autorizzativi, tracciabilità documentale, controllo dei flussi finanziari, ecc.) atte a contrastare iniziative di pratiche contrarie ai tali principi (es. corruzione o anticorrotterziali), contro le quali è anche attivato un canale riservato di segnalazione di tali eventuali casistiche all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.	
Supplier/Commercial relationships - Sustainability matters	CHANCE/COMMERCIAL RELATIONSHIPS (EMPLOYEE M.)	SUPPLIER SOCIAL ASSESSMENT				

TEMI	SUB CATEGORIE	GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI)	RISCHI INDIVIDUATI	AZIONI A MITIGAZIONE (dal 2019)	AGGIORNAMENTO 2020	
HUMAN RIGHTS	NON-DISCRIMINATION SUSTAINABILITY	NON-DISCRIMINATION	<p>Rischio connesso all'eventuale utilizzo di fornitori, sub-fornitori o collaboratori terzi (consulenti, ecc.) che non rispettino standard di sostenibilità ambientale, oppure standard etico-comportamentali nei rapporti con i lavoratori, oppure i diritti umani ed i principi di condotta responsabile del business, con impatti non in linea con la relativa strategia della Società.</p>	<p>La Società ha incluso le tematiche di gestione etica del business, ivi compresa la sostenibilità ambientale, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il rispetto dei principi di pari opportunità e dei diritti umani, come pure la lotta alla corruzione, nei criteri di selezione delle controparti richiedendo loro l'adesione ai suddetti principi ed ai relativi protocolli di comportamento definiti nel proprio Codice Etico. In relazione a quanto definito in merito nel Modello ex D.Lgs. 231/01 sono inoltre adottate procedure di gestione dei processi aziendali (e.g. processi autorizzativi, tracciabilità documentale, controllo dei flussi finanziari, ecc.) atte a contrastare iniziative di pratiche contrarie a tali principi (es. corrottive o anticoncorrenziali), contro le quali è anche attivato un canale riservato di segnalazione di tali eventuali casistiche all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01. La Società cura costantemente l'aggiornamento del proprio Modello ex D.Lgs.231/01 in termini di protocolli relativi alle suddette aree di rischio potenziale.</p>		
	FREEDOM OF ASSOCIATION SUSTAINABILITY	FREEDOM OF ASSOCIATION				
	CHILD LABOUR SUSTAINABILITY	CHILD LABOUR				
	FORCED OR COMPULSORY LABOUR SUSTAINABILITY	FORCED OR COMPULSORY LABOUR				
	SECURITY SUSTAINABILITY	SECURITY PRACTICES				
	RIGHTS OF INDIGENOUS PEOPLES SUSTAINABILITY	RIGHTS OF INDIGENOUS PEOPLES				
	HUMAN RIGHTS ASSESSMENT SUSTAINABILITY	HUMAN RIGHTS ASSESSMENT				
	Compliance - Sustainability matters	COMPLIANCE (RIGHTS M)				SOCIOECONOMIC COMPLIANCE
	Product & Services - Sustainability matters	PRODUCT/SERVICE (HUMAN RIGHTS M)				MARKETING AND LABELLING
	Supply Chain/Commercial relationship sustainability matters	SUPPLY CHAIN/COMMERCIAL (HUMAN RIGHTS M)				SUPPLIER SOCIAL ASSESSMENT
ANTI-CORRUPTION	ANTI-CORRUPTION SUSTAINABILITY	ANTI-CORRUPTION	<p>Rischio di possibilità di pratiche corrottive o anticoncorrenziali in caso di inadeguato approccio aziendale di prevenzione (es. formazione impronta etica, pianificazione, oggettivazione delle scelte, autorizzazioni in escalation, separazione ruoli) di operazioni a rischio, di eventuali situazioni pregiudizievoli in merito all'onorabilità ed all'affidabilità commerciale e professionale delle controparti di business (es. fornitori, consulenti, clienti, intermediari, ecc.), tenuto conto dei relativi profili dei Paesi nei quali la Società opera.</p>	<p>La Società ha incluso le tematiche di gestione etica del business, ivi compresa la sostenibilità ambientale, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il rispetto dei principi di pari opportunità e dei diritti umani, come pure la lotta alla corruzione, nei criteri di selezione delle controparti richiedendo loro l'adesione ai suddetti principi ed ai relativi protocolli di comportamento definiti nel proprio Codice Etico. In relazione a quanto definito in merito nel Modello ex D.Lgs. 231/01 sono inoltre adottate procedure di gestione dei processi aziendali (e.g. processi autorizzativi, tracciabilità documentale, controllo dei flussi finanziari, ecc.) atte a contrastare iniziative di pratiche contrarie a tali principi (es. corrottive o anticoncorrenziali), contro le quali è anche attivato un canale riservato di segnalazione di tali eventuali casistiche all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01. La Società cura costantemente l'aggiornamento del proprio Modello ex D.Lgs.231/01 in termini di protocolli relativi alle suddette aree di rischio potenziale.</p>		
	PUBLIC POLICY SUSTAINABILITY	PUBLIC POLICY				
	ANTI-CORRUPTIVE BEHAVIOR SUSTAINABILITY	ANTI-CORRUPTIVE BEHAVIOR				
BRIBERY	Compliance - Sustainability matters	COMPLIANCE (ANTI-CORRUPTION M)	<p>Rischio reputazionale o di danno a persone, alla Società, alla sicurezza pubblica - nell'ambito della gestione degli aspetti relativi alla concorrenza - derivante dalla perdita o dal danneggiamento di informazioni riservate e/o dai personali conservati presso la Società nonché dalla non conformità alla normativa per il trattamento dei dati personali</p>	<p>La Società ha predisposto le misure volte a garantire il rispetto della gestione dei trattamenti dei dati personali, rispettando gli obblighi connessi anche ai rapporti contrattuali in essere ed alla tutela dei terzi con la gestione dell'informativa e dei consensi al trattamento, attuando altresì le misure di sicurezza relativamente alla conservazione dei dati personali, in conformità alla normativa applicabile. La recente verifica di audit svolta dal DPO ha rilevato la sostanziale adeguatezza del modello di gestione della tutela dei dati personali implementata dalla Società in ottemperanza alla relativa normativa vigente.</p>	<p>La recente verifica di audit svolta dal DPO e la relativa attività di follow-up hanno rilevato la sostanziale adeguatezza del modello di gestione della tutela dei dati personali implementata dalla Società in ottemperanza alla relativa normativa vigente.</p>	

Di seguito sono elencate le tematiche di rischio emerse per il gruppo Piaggio a seguito della campagna di *Risk Assessment 2020*.

ASPETTI	RISCHI INDIVIDUATI	DIMENSIONE DI RIFERIMENTO
Ambiente	<p>La tematica oggetto di analisi fa riferimento alle ripercussioni effettive e potenziali delle operazioni del Gruppo sull'ambiente, ripercussioni che sono state valutate considerando aspetti quali: emissioni in atmosfera, impatto acustico, pratiche di gestione di scarichi e rifiuti, uso e salvaguardia delle risorse naturali e tutela della biodiversità nonché aspetti di Compliance rispetto alla normativa ambientale sia a livello nazionale che internazionale.</p> <p>Tra gli aspetti di maggiore rilievo per l'inquinamento dell'aria generato dagli operatori del settore automotive figurano le emissioni di gas a effetto serra (principalmente CO2) e i Composti Organici Volatili (COV) rilasciati dai solventi impiegati nelle attività di verniciatura. Gli interventi strutturali realizzati nel tempo sugli impianti di produzione del Gruppo garantiscono il contenimento delle emissioni inquinanti.</p> <p>La struttura dei siti produttivi di Piaggio è stata progettata sulla base di fonti di sostentamento che utilizzano energia proveniente da fonti di origine fossile. Quotidianamente viene monitorato il livello dei consumi sia all'interno degli stabilimenti produttivi che all'interno degli uffici, in tutte le consociate, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo dell'energia e ridurre i consumi.</p> <p>Interventi di bonifica del terreno sono stati necessari in virtù di contaminazioni di origine storica dei siti: gli agenti inquinanti rinvenuti non venivano utilizzati dagli stabilimenti da diversi decenni, comprovando l'origine storica dell'evento. Altri casi di contaminazione del suolo non hanno mai riguardato l'attività del Gruppo: classificazione, gestione e trasporto dei rifiuti generati avvengono in conformità alla normativa di settore.</p> <p>I volumi di risorsa idrica impiegati nell'ambito del processo produttivo sono monitorati con cadenza mensile, al fine di salvaguardarne la conservazione; parte dell'acqua prelevata viene riutilizzata.</p> <p>Infine, si segnala che tutti gli stabilimenti Piaggio sono dotati di certificazione ambientale ISO 14001 e ogni anno vengono effettuati investimenti per la riduzione dell'impatto ambientale dei siti produttivi. Nonostante una rischiosità inerente significativa, in linea con le imprese del settore, le misure di controllo in essere riconducono i rischi legati al tema ambientale in un'area di ridotta significatività.</p>	Dimensione ambientale
Personale	<p>All'interno di tale tematica sono ricompresi molteplici aspetti, quali la gestione del capitale umano, inclusa la gestione delle carriere, il sistema di remunerazione e formazione, la promozione dei principi di diversità e inclusione, nonché aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro e alle relazioni sindacali.</p> <p>Piaggio opera su scala globale, con dipendenti in Europa, America e Asia. Promuove la diversità di età, cultura, etnia, religione, opinione politica, stato civile, genere, abilità fisica, orientamento sessuale in quanto portatrice di modi diversi di perseguire e raggiungere i massimi livelli di performance all'interno di un unico e più ampio disegno organizzativo di Gruppo. L'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone diversamente abili è, inoltre, concretamente agevolata anche attraverso l'accessibilità alle strutture e l'applicazione di un'apposita procedura aziendale.</p> <p>Piaggio adotta sistemi di selezione, sviluppo e retribuzione del personale che riconoscono e premiano il merito e la performance. Gli strumenti di sviluppo hanno l'obiettivo di costruire e migliorare continuamente le competenze, valorizzando nel contempo le potenzialità, valutando e premiando le performance eccellenti. Le politiche di rewarding mirano a remunerare le persone e il loro contributo sulla base dei principi di meritocrazia e trasparenza. L'insieme dei meccanismi di controllo sopra descritti riconduce potenziali rischi legati a tali aspetti a un livello residuo non significativo.</p> <p>Il Gruppo Piaggio riconosce il ruolo delle Organizzazioni Sindacali e delle rappresentanze dei lavoratori e conferma la volontà di realizzare con esse un rapporto improntato all'attenzione, al dialogo e alla ricerca dell'intesa; la verifica e il continuo confronto sono, infatti, ritenuti elementi fondamentali per far emergere le migliori soluzioni rispetto alle specifiche esigenze aziendali. Per tali ragioni, nonostante l'elevato tasso di sindacalizzazione dei dipendenti, la frequenza degli scioperi è ridotta.</p> <p>Con riferimento alla Salute e Sicurezza sul Lavoro, l'attività maggiormente a rischio è il collaudo di moto di media e grossa cilindrata. In generale, il rischio di lesioni/infortuni subiti dal personale viene mitigato tramite l'adeguamento di processi, procedure e strutture alla normativa vigente in materia di Sicurezza dei Lavoratori e ai migliori standard internazionali, nonché promuovendo comportamenti individuali sicuri tramite interventi di formazione mirati.</p>	Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane

ASPETTI	RISCHI INDIVIDUATI	DIMENSIONE DI RIFERIMENTO
Sociali	<p>All'interno della dimensione sociale rientrano gli aspetti legati alla relazione tra Piaggio e i consumatori, nonché gli effetti del business sulla comunità.</p> <p>Con riferimento al primo aspetto, emerge come qualità e affidabilità dei prodotti siano caratteristiche essenziali e determinanti al fine di ottenere e garantire la soddisfazione delle esigenze del cliente e la sua sicurezza. All'interno della categoria "Prodotto – Rischi Operativi" sono stati mappati scenari di rischio legati a potenziali difettosità del prodotto. A mitigazione di tali rischi, Piaggio ha implementato un sistema di Controllo Qualità, esegue test di prodotto in diverse fasi del processo produttivo e seleziona accuratamente i propri fornitori sulla base di standard tecnico-professionali. Si segnala inoltre l'impegno e l'attenzione da parte del Gruppo finalizzati all'ottenimento e mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità a livello globale (ISO 9001).</p> <p>Il Gruppo si impegna a redistribuire il valore economico generato a supporto di iniziative di solidarietà sociale e valorizzazione del territorio. Nel corso del 2020 è proseguita la collaborazione tra Gruppo Piaggio e (RED) - associazione fondata nel 2006 da Bono e Bobby Shriver - che ha destinato più di 650 milioni USD alla lotta ad AIDS e Covid-19.</p> <p>L'interesse per la ricerca e per il progresso in ambito sanitario ha portato il Gruppo Piaggio a devolvere 250.000 euro alla Fondazione IEO CCM (Istituto Europeo di Oncologia) e 100.000 euro all'Ospedale di Mantova (per aiutare ad affrontare l'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19). Piaggio ha inoltre sostenuto alcune iniziative sociali regalando veicoli da utilizzare come premi in aste benefiche.</p> <p>Anche le consociate indiane e vietnamita sono da sempre attive nel sociale, sostenendo e promuovendo iniziative di beneficenza.</p>	<p>Dimensione prodotti e servizi / Dimensione sociale – I rapporti con le comunità locali</p>
Diritti Umani	<p>Come sancito nel Codice Etico, adottato a partire dal 2004 e aggiornato nel corso del 2017, Piaggio vieta esplicitamente qualsiasi forma di discriminazione e di lavoro coatto. Tale Codice è stato diffuso capillarmente tra tutte le consociate e definisce in modo chiaro e trasparente i principi e i valori ai quali l'intera organizzazione aziendale si ispira.</p> <p>Per mantenere i più elevati standard di condotta etica, morale e legale, Piaggio incoraggia i propri dipendenti a segnalare eventuali sospetti di condotte scorrette.</p> <p>La Whistleblowing Policy, inizialmente sviluppata per la società indiana del Gruppo, mira infatti a fornire un canale sicuro per i dipendenti e le altre parti interessate a segnalare eventuali violazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro. A tal fine, in conformità alla legge 179/2017, in occasione dell'ultima revisione del Modello di Organizzazione, Gestione Controllo ex d.lgs. 231/2001, è stata introdotta una sezione che detta la disciplina in materia di Whistleblowing volta a tutelare il lavoratore che segnali illeciti e irregolarità di cui sia venuto a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro.</p> <p>In virtù dei meccanismi di prevenzione e controllo stabiliti nel Codice Etico e implementati a livello di tutte le consociate del Gruppo, non sono stati rilevati scenari di rischio relativi alla violazione di diritti umani.</p>	<p>Corporate Governance / Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane</p>
Lotta alla corruzione	<p>La tematica della lotta contro la corruzione, sia attiva che passiva, rientra all'interno delle categorie di rischio "Atti illeciti interni/esterni" del modello dei rischi implementato dal Gruppo. Piaggio sancisce, all'interno del proprio Codice Etico, il divieto tassativo di qualunque pratica di corruzione, di richiesta e/o di dazione di favore, di qualunque comportamento collusivo, sollecitazione, diretta/indiretta e/o attraverso terzi, di vantaggi personali di qualunque genere per sé e/o per altri, di benefici materiali e/o qualsiasi altro vantaggio di qualsiasi entità a favore di terzi.</p> <p>Sono definiti una serie di processi, procedure, ruoli e responsabilità finalizzati al perseguimento dell'obiettivo sopracitato, sia con riferimento alle trattative/rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione, sia con soggetti privati.</p> <p>L'ambiente dei controlli sopra brevemente descritto riconduce i rischi relativi al verificarsi di episodi di corruzione attiva/passiva ad un livello residuo trascurabile.</p>	<p>Corporate Governance</p>

Dimensione Economica

La creazione di valore economico

L'integrazione delle scelte economiche con quelle di natura sociale ed ambientale costituisce un impegno fondamentale per la creazione di valore nel lungo periodo.

La creazione di valore economico è condizione necessaria all'attività d'impresa, da cui dipende la sua esistenza e il suo perpetuarsi nel tempo. Per un'impresa produttiva la generazione di valore aggiunto è il primo modo per essere socialmente responsabile: un valore di cui potranno poi beneficiare in modi diversi una pluralità di stakeholder.

La dimensione economica dell'agire d'impresa deve essere pienamente valorizzata all'interno del ruolo che essa svolge nei confronti di tutti i suoi stakeholder. A tal fine il Gruppo Immsi presidia con attenzione il processo di produzione del valore e ne dà trasparente, puntuale ed esaustiva comunicazione nella Relazione degli Amministratori e Bilancio del Gruppo Immsi 2020 (vedi capitolo "Informazioni sulla gestione ed attività del Gruppo Immsi") cui si rimanda per ogni eventuale approfondimento.

Il Gruppo Immsi al 31 dicembre 2020

In migliaia di euro	Settore immobiliare e holding		Settore industriale		Settore navale		Gruppo Immsi	
		in %		in %		in %		in %
Ricavi netti	1.455		1.313.690		61.622		1.376.767	
Risultato operativo ante ammortamenti (EBITDA)	-5.869	n/s	186.050	14,2%	6.054	9,8%	186.235	13,5%
Risultato operativo (EBIT)	-6.930	n/s	70.856	5,4%	2.519	4,1%	66.445	4,8%
Risultato prima delle imposte	-21.263	n/s	50.166	3,8%	501	0,8%	29.404	2,1%
Risultato di periodo inclusa la quota di terzi	-15.708	n/s	31.322	2,4%	192	0,3%	15.806	1,1%
Risultato di periodo del Gruppo (consolidabile)	-6.113	n/s	15.728	1,2%	139	0,2%	9.754	0,7%
Posizione finanziaria netta	-328.820		-423.617		-50.467		-802.904	
Personale (unità)	58		5.856		253		6.167	

Il Gruppo Immsi al 31 dicembre 2019

In migliaia di euro	Settore immobiliare e holding		Settore industriale		Settore navale		Gruppo Immsi	
		in %		in %		in %		in %
Ricavi netti	4.817		1.521.325		64.593		1.590.735	
Risultato operativo ante ammortamenti (EBITDA)	-17.446	n/s	227.830	15,0%	12.265	19,0%	222.649	14,0%
Risultato operativo (EBIT)	-18.090	n/s	104.546	6,9%	8.800	13,6%	95.256	6,0%
Risultato prima delle imposte	-34.200	n/s	80.684	5,3%	6.962	10,8%	53.446	3,4%
Risultato di periodo inclusa la quota di terzi	-28.601	n/s	46.749	3,1%	4.826	7,5%	22.974	1,4%
Risultato di periodo del Gruppo (consolidabile)	-19.076	n/s	23.466	1,5%	3.499	5,4%	7.889	0,5%
Posizione finanziaria netta	-317.656		-429.744		-48.996		-796.396	
Personale (unità)	68		6.222		262		6.552	

Determinazione e distribuzione del Valore Aggiunto

Il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza prodotta dal Gruppo Immsi che, sotto diverse forme, è distribuita ai diversi stakeholder.

Il Valore Aggiunto Globale netto è così ripartito tra i diversi stakeholder: remunerazione delle risorse umane (remunerazione diretta costituita da salari, stipendi e TFR e remunerazione indiretta costituita dagli oneri sociali), remunerazione dei finanziatori (interessi passivi e perdite su cambi), remunerazione degli azionisti (dividendi distribuiti), remunerazione della Pubblica Amministrazione (totalità delle imposte pagate), liberalità esterne e donazioni alla comunità. Il valore trattenuto dal Gruppo è rappresentato dagli utili portati a riserva.

Prospetto di determinazione e distribuzione del valore aggiunto

In migliaia di euro	2020	2019	2018
Ricavi Netti	1.376.767	1.590.735	1.464.533
Risultato partecipazioni	504	919	474
Proventi finanziari	28.270	15.814	23.402
Altri proventi operativi riclassificati	129.006	128.995	117.678
Valore economico generato	1.534.547	1.736.463	1.606.087
Costi operativi riclassificati	-1.088.740	-1.248.916	-1.131.406
Ammortamenti	-119.790	-127.393	-112.708
Valore aggiunto netto	326.017	360.154	361.973
Remunerazione delle risorse umane	230.798	248.165	237.496
Remunerazione dei finanziatori	65.815	58.543	65.919
Remunerazione degli azionisti	16.358	25.802	9.835
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	19.476	34.183	27.311
Liberalità esterne e donazioni alla comunità	1.366	1.384	1.191
Valore aggiunto distribuito	333.813	368.077	341.752
Sistema impresa	-7.796	-7.923	20.221
Valore aggiunto trattenuto dal Gruppo	-7.796	-7.923	20.221

Imposte

Il Gruppo Immsi in particolare attraverso il gruppo Piaggio, cui si rimanda al loro CSR Report 2020 per maggiori dettagli sul tema, opera in numerosi paesi mediante proprie società controllate, con funzioni produttive, distributive, commerciali o di ricerca e sviluppo.

Approccio alla fiscalità

Tutte le società del Gruppo operano principalmente nel paese e nel mercato in cui le stesse sono insediate, versando le imposte sugli utili ivi prodotti, quelle sui redditi da lavoro dei dipendenti direttamente impiegati nelle medesime attività, le imposte sui consumi e gli altri tributi locali imposti dalle diverse normative in vigore.

In particolare si segnala che la Capogruppo Immsi S.p.A. in qualità di consolidante ha esercitato a partire dal 2007, congiuntamente alle società controllate italiane Piaggio & C. S.p.A., Piaggio Concept Store Mantova S.r.l., Aprilia Racing S.r.l., Apuliae S.r.l., Intermarine S.p.A., RCN Finanziaria S.p.A., ISM Investimenti S.p.A., Pietra S.r.l. e Pietra Ligure S.r.l., l'opzione di adesione al regime della tassazione di Gruppo previsto dagli artt. 117 ss. del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (Consolidato Fiscale Nazionale). In forza dell'esercizio di tale opzione, ciascuna società aderente al consolidato trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale): la consolidante determina quindi un'unica base imponibile per il gruppo di società che aderiscono al Consolidato Fiscale Nazionale, potendo, pertanto, compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Quest'ultima rileva un credito nei confronti delle consolidate trasferenti un imponibile fiscale mentre nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la consolidante iscrive un debito pari all'Ires sulla quota di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo.

Le società controllate estere non sono localizzate in Stati "non cooperativi" ai fini fiscali o in Stati considerati dalla normativa fiscale italiana a fiscalità cd. privilegiata, a meno che ciò non sia richiesto da inevitabili esigenze industriali o commerciali. Laddove ciò dovesse avvenire la controllante Piaggio & C. S.p.A. e la consolidante Immsi S.p.A. adottano e rispettano il regime fiscale previsto dalla normativa italiana sulle "Controlled Foreign Companies" (i.e. cd. CFC rules).

Il Gruppo adotta nelle proprie scelte economiche un approccio improntato a principi di rigore, prudenza e correttezza e rifiuta l'utilizzo di schemi di "pianificazione fiscale aggressiva" mediante la creazione di strutture societaria artificiose miranti ad eludere i propri obblighi fiscali ed a ottenere vantaggi fiscali indebiti.

Tutti gli incentivi e le agevolazioni di natura fiscale sono utilizzati nel pieno rispetto della ratio che spinge i singoli Paesi alla loro adozione e comunque attraverso un approccio trasparente. La variabile fiscale, infatti, è ad esclusivo supporto dei piani e degli obiettivi di carattere industriale e commerciale e non ne rappresenta mai la causa principale o prevalente.

Al fine di eliminare o contenere fenomeni di doppia imposizione economica e giuridica, il Gruppo, laddove consentito, applica le "Convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni sul reddito e sul capitale e per la prevenzione dell'evasione e dell'elusione fiscale" così come interpretate dall'OCSE.

Le transazioni infragruppo sono regolate sulla base del cd. "arm's length principle", così come interpretato in ambito OCSE nelle linee guida (i.e. "Transfer Pricing Guidelines").

Governance fiscale e gestione del rischio

Immsi S.p.A. monitora il rischio fiscale, consapevole dei potenziali rischi legati ad una errata gestione della fiscalità, attraverso un dialogo e confronto continuo con studi professionali specializzati e con le società del Gruppo, anche per favorire una più efficiente e condivisa gestione dei rapporti di consolidato fiscale in essere con buona parte delle società italiane del Gruppo Immsi).

Inoltre, Immsi per mitigare di tale rischio ha provveduto ad aggiornare tempestivamente il proprio Modello Organizzativo ex Legge 231/2001 introducendo i Reati Tributari come previsto dalla Legge 19 dicembre 2019 n.157 che ha convertito il Decreto Legislativo 14 luglio 2020, n. 75.

Si segnala che il gruppo Piaggio, operante in Paesi diversificati, ha istituito presso Piaggio & C. una specifica funzione fiscale che, sotto la supervisione del Consiglio di Amministrazione, opera come efficace punto di presidio per individuare, gestire e contenere i rischi di violazione o di abuso di norme tributarie. Inoltre, Piaggio & C., pur non essendone obbligata, ha predisposto fin dall'esercizio 2014 un sistema di identificazione, monitoraggio e mitigazione del rischio fiscale, cd. "Tax Control Framework" per il cui dettaglio si rinvia alla CSR Report 2020 pubblicato dalla controllata.

Coinvolgimento degli stakeholders

I rapporti con le Amministrazioni Finanziarie mirano alla trasparenza, alla buona fede ed alla leale collaborazione, al fine di favorire il dialogo continuo e, se possibile, il confronto preventivo con le tutte le istituzioni preposte.

Rendicontazione

Il Gruppo Immsi riconosce il ruolo sociale delle tematiche fiscali e l'importanza che esse ricoprono nel favorire lo sviluppo sostenibile.

Al fine di garantire l'assoluta trasparenza il Gruppo ha aderito al nuovo standard GRI 207-Tax in vigore da quest'anno. Di seguito per le informazioni richieste dal sopra citato standard viene presentata la ripartizione per giurisdizione fiscale dei dati consolidati.

Come previsto dall'Informativa GRI 207-4, non essendo disponibili ai fini della presente rendicontazione tutte le informazioni necessarie riferite al più recente bilancio consolidato, le informazioni riportate nella presente sezione fanno riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in quanto periodo riferito al bilancio consolidato immediatamente precedente rispetto a quello più recente.

Si precisa che:

- i dati presentati fanno riferimento all'esercizio 2019;
- l'organico è quello puntuale al 31 dicembre 2019;
- i ricavi verso terzi includono anche gli altri ricavi;
- i ricavi verso Gruppo escludono quelli tra società operanti nella medesima giurisdizione fiscale;
- l'Utile (Perdita) ante imposte e le Attività materiali vengono rappresentate su base aggregata, senza considerare le elisioni da consolidamento;
- l'Utile (Perdita) ante imposte include gli importi dei dividendi ricevuti da altre entità del Gruppo;
- le attività materiali non includono gli investimenti immobiliari in quanto questi ultimi non hanno partecipato al processo di generazione del valore aziendale;
- in merito ad eventuali differenze tra l'imposta sul reddito maturata sugli utili e l'imposta dovuta (GRI 207-4-b-x), si rinvia al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 del Gruppo Immsi. Si precisa inoltre che sia le imposte sul reddito maturate, sia quelle versate sulla base del criterio di cassa in diversi Paesi risentono della presenza significativa di dividendi ricevuti da entità del Gruppo, inclusi nella voce dell'Utile (Perdita) ante imposte. Conformemente a quanto avviene nella maggior parte dei Paesi, anche tali giurisdizioni prevedono regimi fiscali di esenzione per i dividendi, in quanto espressione di un utile già assoggettato ad imposizione in capo alla società partecipata.

Nazione	Denominazione	Attività	N. dipendenti	Ricavi vs terzi	Ricavi vs Gruppo	Utile (Perdita) ante imposte	Att. Materiali	Imposte pagate	Imposte maturate	
				In milioni di euro						
Italia	Piaggio & C. S.p.A.	Produzione e vendita veicoli								
	Aprilia Racing S.r.l.	Ricerca e sviluppo								
	Piaggio Concept Store Mantova S.r.l.	Distributore commerciale								
	Apuliae S.r.l.	Immobiliare								
	Immsi Audit S.C.A.R.L.	Consulenza e Servizi								
	Immsi S.p.A.	Holding di partecipazioni								
	Intermarine S.p.A.	Produzione e vendita navi								
	Is Molas S.p.A.	Immobiliare e Servizi Turistici								
	Pietra Ligure S.r.l.	Immobiliare								
	Pietra S.r.l.	Holding di partecipazioni								
	ISM Investimenti S.p.A.	Holding di partecipazioni								
	RCN Finanziaria S.p.A.	Holding di partecipazioni								
		Totale Italia		3.529	923	142	7	219	6	4
Croazia	Piaggio Hrvatska Doo	Distributore commerciale	8	4						
Francia	Piaggio France SAS	Selling agency	42		7	1		1	1	
Germania	Piaggio Deutschland GMBH	Selling agency	35		5	1				
Grecia	Piaggio Hellas S.A.	Distributore commerciale	19	28		1	1			
Olanda	Piaggio Vespa B.V.	Holding e selling agency	19		3	16				
Spagna	Piaggio Espana S.L.	Selling agency								
	Nacional Motor S.A.	Inattiva								
		Totale Spagna	32		4	(1)				
UK	Piaggio Limited	Selling agency	20		3	1				

Nazione	Denominazione	Attività	N. dipendenti	Ricavi vs terzi	Ricavi vs Gruppo	Utile (Perdita) ante imposte	Att. Materiali	Imposte pagate	Imposte maturate
				In milioni di euro					
USA	Piaggio Group Americas Inc.	Distributore commerciale							
	Piaggio Advanced Design Center Corp.	Ricerca e sviluppo							
	Piaggio Fast Forward Inc.	Ricerca e sviluppo							
	Totale USA		109	60	1	(17)	2		
India	Piaggio Vehicles Pvt Ltd	Produzione e vendita veicoli	1.749	440	35	62	74	22	25
Vietnam	Piaggio Vietnam Co. Ltd.	Produzione e vendita veicoli	878	154	108	33	28	6	5
Indonesia	Pt. Piaggio Indonesia	Selling agency	29	38		1		1	1
Singapore	Piaggio Asia Pacific Ltd	Selling agency	16		3	1			
Giappone	Piaggio Group Japan	Selling agency	10	7					
Cina	Piaggio China Co Ltd.	Holding							
	Foshan Piaggio Vehicles Tech.Dev. Co.Ltd.	Ricerca e sviluppo							
	Totale Cina		57	27	3	2		1	1
Brasile	AWS do Brasil	Inattiva							
	Aprilia Brasil	Inattiva							
	Totale Brasile								
	Totale aggregato					108	324		
	Scritture consolidamento					(55)	14		
	Totale consolidato		6.552	1.681	314	53	338	37	37

Corporate Governance

Modello di Corporate Governance

Immsi S.p.A. (di seguito “Immsi” o la “Società” o l’“Emittente”) ha adottato un sistema di governo societario conforme alle previsioni del Codice di Autodisciplina promosso dal Comitato per la Corporate Governance ed alle best practice nazionali e internazionali, attraverso cui rispondere in maniera efficace, corretta e responsabile agli interessi di tutti i propri stakeholder.

Né Immsi né le sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di corporate governance della Società, basata su un sistema di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, per la cui descrizione si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari dell’esercizio 2020.

Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01

L’Emittente ha adottato, sin dal 2004, un Modello di organizzazione, gestione e controllo (il “Modello”) per la prevenzione dei reati agli scopi previsti dal D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni. Tale modalità è stata seguita anche dalle società controllate aventi rilevanza strategica, le quali hanno a loro volta deliberato l’adozione dei rispettivi Modelli, tutti costantemente monitorati e da ultimo aggiornati nel corso del 2020. In particolare per quanto concerne Immsi, nel marzo 2020 e marzo 2021, l’aggiornamento del Modello ha riguardato le integrazioni al D.Lgs. 231/2001 in merito ai reati tributari (D.Lgs 74/2000) introdotti rispettivamente dalla L. 19 dicembre 2019 n.157 e dal D.lgs 14 luglio 2020 in attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, prevedendo nel Modello le opportune indicazioni per le fattispecie per i quali si stima vi sia un rischio di commissione.

Per la descrizione del Modello Immsi si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari dell’esercizio 2020.

Codice Etico

Il ruolo rivestito da Immsi sul mercato nazionale ed internazionale e la natura ed il rilievo dell’attività dalla stessa svolta presuppongono l’impegno da parte di coloro che lavorano in Immsi, o comunque e a qualunque titolo per conto di questa, ad operare con lealtà, serietà, onestà, buona fede, competenza e trasparenza nonché con puntuale osservanza delle leggi, delle regole di mercato, dei principi ispiratori della concorrenza leale, nel rispetto degli interessi legittimi e delle aspettative di clienti, fornitori, azionisti e di chiunque venga a contatto con l’operatività aziendale.

Affinché i rapporti con l’esterno e all’interno della Società e del Gruppo possano correttamente svilupparsi, è necessario che tutti gli organi sociali, il management e i dipendenti della Società, nonché tutti i collaboratori esterni, quali consulenti, agenti, fornitori ecc. coltivino e pongano a disposizione della Società il proprio bagaglio culturale, tecnico, operativo ed etico per il conseguimento delle indicate finalità, ciascuno nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità e nel rispetto delle funzioni e responsabilità altrui.

Per tali ragioni, Immsi ha ritenuto importante definire con chiarezza l’insieme dei valori che la Società riconosce, accetta e condivide, nonché l’insieme delle regole e dei principi di comportamento che, sin dalla costituzione, improntano le relazioni della stessa verso il personale nonché verso i terzi e che, più in generale, caratterizzano lo svolgimento dell’attività societaria.

Tali principi sono contenuti nel Codice Etico (il “Codice”) del quale la Società da un lato auspica la spontanea condivisione, adesione e diffusione e, dall’altro lato, esige l’applicazione da parte di ogni individuo che operi per conto di Immsi o che venga in contatto con la stessa. Pertanto, tutte le azioni, operazioni e transazioni riferibili ad Immsi devono essere intraprese e perseguite nel pieno rispetto

della legalità, imparzialità e dei principi di leale concorrenza, devono essere gestite nella massima correttezza, devono ispirarsi alla completezza e trasparenza dell'informazione, devono essere sostenute da riscontri documentali e devono poter essere sottoposte a verifiche e controlli. I dipendenti - apicali e sottoposti - come pure le controparti terze sono informati circa l'adozione del Codice e delle relative Linee di Condotta e, in fase di sottoscrizione dei contratti, sono previste specifiche clausole di richiamo ai principi etico-comportamentali adottati.

Il Codice, disponibile sul sito internet della Società alla sezione "Governance/Procedure" è stato diffuso capillarmente, definendo in modo chiaro e trasparente i principi ed i valori ai quali l'intera organizzazione aziendale si ispira. Inoltre, Immsi sottopone il proprio Codice anche alle società controllate affinché queste, dopo averlo adeguato alle specifiche esigenze, lo adottino formalmente quale strumento di gestione ed elemento effettivo dell'organizzazione aziendale. Immsi, infatti, richiede e si attende, da tutte le società collegate e partecipate, una condotta in linea con i principi del Codice.

Il Codice di Immsi e delle società appartenenti al Gruppo è stato da ultimo aggiornato nel corso dell'esercizio 2017, al fine di adeguarlo maggiormente ai valori etico sociali su cui si fonda e si ispira l'attività del Gruppo. In particolare tale revisione ha ribadito, con l'introduzione di un apposito articolo, che la Società riconosce ed assicura il rispetto dei principi che tutelano i diritti umani e i diritti dei lavoratori condivisi a livello internazionale, ed espressi nelle convenzioni, tra le quali la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e la Dichiarazione sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro e suoi seguiti dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, sia nell'ambito delle proprie operazioni, sia lungo la catena di approvvigionamento.

La Società si impegna a garantire il rispetto della dignità personale, della sfera privata e i diritti della personalità di ciascun individuo, nonché ad assicurare le condizioni necessarie per un ambiente di lavoro non ostile e a prevenire qualunque forma di sfruttamento, discriminazione o molestie in conformità alle suddette convenzioni. In particolare, la Società respinge e si dissocia da qualunque condotta che possa integrare minaccia di qualsiasi tipo, determinata da motivi di natura razziale, sessuale o correlata ad altre caratteristiche personali ed esige il rispetto di tutte le leggi che vietano qualsiasi forma di discriminazione, basate su razza, genere, religione, lingua, ideologia, etnia od opinione politica; e vieta qualsiasi forma di schiavitù, tortura, lavoro forzato, lavoro minorile, trattamenti crudeli, inumani o degradanti e condizioni di lavoro che possono rappresentare una minaccia per la vita o la salute. Inoltre, la Società riconosce e rispetta i diritti dei dipendenti ad essere rappresentati da sindacati o da altre rappresentanze stabilite in conformità alle legislazioni.

Lotta alla corruzione

Come sancito nel Codice Etico, nel perseguire la sua missione il Gruppo assicura attraverso l'adozione di adeguati strumenti, anche organizzativi, il rispetto del divieto tassativo di qualunque pratica di corruzione, di richiesta e/o di dazione di favore, di qualunque comportamento collusivo, sollecitazione, diretta/indiretta e/o attraverso terzi, di vantaggi personali di qualunque genere per sé e/o per altri, di benefici materiali e/o qualsiasi altro vantaggio di qualsiasi entità a favore di terzi, siano essi soggetti privati e/o pubblici, rappresentanti di governi italiani e/o stranieri.

Nella partecipazione a gare pubbliche o concorsi indetti dalla Pubblica Amministrazione, così come in ogni trattativa o rapporto contrattuale stipulato/condotto sia con la Pubblica Amministrazione sia con terzi soggetti privati, tutti i soggetti coinvolti devono comportarsi secondo buona fede e nel rispetto delle leggi, della corretta pratica commerciale e dei regolamenti vigenti, nonché delle relative procedure aziendali, evitando qualsiasi situazione dalla quale possa derivare violazione di leggi e/o principi di correttezza e trasparenza nello svolgimento delle contrattazioni. Detti rapporti devono essere intrattenuti soltanto da soggetti a ciò preventivamente ed espressamente autorizzati, nel rispetto dei ruoli e in conformità alle procedure aziendali; devono altresì essere previsti adeguati meccanismi di tracciabilità dei flussi informativi verso la parte contraente. Qualunque richiesta di vantaggi, qualunque condotta intimidatoria e/o costrittiva, o vessatoria proveniente da parte del funzionario della Pubblica Amministrazione o dal terzo contraente, e della quale si sia anche soltanto venuti a conoscenza, deve essere immediatamente segnalata.

I responsabili delle funzioni, che hanno correntemente attività di contatto con la Pubblica Amministrazione, devono:

fornire ai propri collaboratori direttive sulle modalità di condotta operativa da adottare nei contatti formali e informali intrattenuti con i diversi soggetti pubblici, secondo le peculiarità del proprio ambito di attività, trasferendo conoscenza della norma e consapevolezza delle situazioni a rischio di reato;

prevedere adeguati meccanismi di tracciabilità circa i flussi informativi ufficiali verso la Pubblica Amministrazione;

mantenere e richiedere da parte di coloro che hanno rapporti con la Pubblica Amministrazione comportamenti caratterizzati da correttezza, trasparenza, tracciabilità e buona fede, nel rispetto dei ruoli e della responsabilità attribuita; osservare e fare osservare rigorosamente dunque, anche con riferimento specifico ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, le procedure aziendali volte ad individuare e tracciare in linea astratta le funzioni e le posizioni competenti e deputate a entrare in contatto con la Pubblica Amministrazione, nel rispetto dunque dei ruoli aziendali;

rendere alle autorità pubbliche dichiarazioni veritiere, chiare, complete e tracciabili nonché esibire documenti e dati completi, veritieri e non alterati;

tenere comportamenti corretti e limpidi tali da non indurre neppure in via potenziale in errore l'interlocutore. Tutti i consulenti, fornitori, clienti e chiunque abbia rapporti con il Gruppo sono impegnati al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui il Gruppo opera. Non sarà iniziato o proseguito alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a tale principio. L'incarico a tali soggetti di operare in rappresentanza e/o nell'interesse del Gruppo nei confronti della Pubblica Amministrazione deve essere assegnato in forma scritta e prevedere una specifica clausola che vincoli all'osservanza dei principi etico-comportamentali adottati dal Gruppo.

Identiche linee di condotta a quelle indicate per quanto concerne i rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere tenute per quanto concerne i rapporti anche con qualunque soggetto privato terzo, quale ad esempio fornitori, clienti, società concorrenti, partner e/o qualunque controparte contrattuale.

Quando vengono richiesti allo Stato o ad altro ente pubblico od all'Unione Europea contributi, sovvenzioni o finanziamenti, tutti i dipendenti coinvolti in tali procedure devono: attenersi a correttezza e verità, utilizzando e presentando dichiarazioni e documenti completi ed attinenti le attività per le quali i benefici possono essere legittimamente richiesti e ottenuti; una volta ottenute le erogazioni richieste, destinare le stesse alle finalità per le quali sono state richieste e concesse.

I responsabili delle funzioni amministrativo/contabili devono controllare che ogni operazione e transazione sia: legittima, coerente, congrua, autorizzata, verificabile; correttamente ed adeguatamente registrata in modo da permettere la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento; corredata di un supporto documentale corretto/autentico e idoneo a consentire, in ogni momento, i controlli sulle caratteristiche e sulle motivazioni dell'operazione e l'individuazione di chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Si precisa che nell'anno di rendicontazione non si sono registrati episodi di corruzione.

Con riferimento al settore navale, la società Intermarine S.p.A., data la natura dei prodotti realizzati, si avvale di agenti e intermediari per le attività di marketing e per i successivi contatti con la clientela nelle fasi di preparazione delle offerte e stipulazione dei contratti. La società, nel corso del 2018, si è dotata di una nuova procedura per la stipula del Contratto di Agenzia, nella quale sono definiti gli step che Intermarine deve seguire per la formalizzazione dei contratti con i propri agenti. I principali passi riguardano l'individuazione del potenziale agente, la richiesta della documentazione necessaria all'effettuazione della due diligence (DD), l'esame del DD Report e, infine, la negoziazione del contratto di agenzia.

La società Is Molas S.p.A. adotta una procedura specifica per il personale coinvolto a qualsiasi titolo nel processo di affidamento degli appalti a terzi, utilizzati per il progetto di sviluppo immobiliare. L'adozione di tale procedura permette alla società di mitigare il rischio di possibili pratiche corruttive

in fase di scelta delle controparti di business.

In tale procedura sono indicati i principali criteri adottati per l'individuazione dei potenziali fornitori ai quali richiedere le offerte. La valutazione delle offerte ricevute viene effettuata dal Responsabile della funzione Immobiliare sulla base di criteri tecnici ed economici, supportato anche dal parere di esperti interni/esterni con specifiche competenze tecniche e legali.

In fase di definizione del contratto, devono essere espressamente inserite clausole relative al rispetto delle normative di riferimento, del D.Lgs. 231/2001, del Codice Etico e delle procedure aziendali.

In aggiunta a quanto descritto in precedenza, si fa presente che la società Is Molas adotta una procedura specifica per la gestione dell'attività commerciale e vendita degli immobili. Oltre a definire il processo di individuazione dei potenziali clienti e la successiva vendita, la procedura dispone che, in caso di mediazione del rapporto da parte di un intermediario/professionista esterno/agenzia, il contratto debba disporre di un'apposita dichiarazione di conoscenza della normativa di cui al D.Lgs. 231/2001.

Con riferimento al gruppo Piaggio, si rimanda alla DNF 2020 per la trattazione degli aspetti specifici relativi alla lotta alla corruzione.

Rispetto di leggi e regolamenti

Nel corso del 2020, nessuna delle società del Gruppo Immsi ha registrato episodi legati a pratiche discriminatorie e violazioni dei diritti nei confronti del proprio personale. Inoltre, nei confronti del Gruppo Immsi, non sono state aperte procedure d'infrazione per violazione di norme anti-concorrenziali e antitrust.

Al 31 dicembre 2020 non risultano sanzioni riferite a non conformità di leggi e regolamenti per attività di marketing, pubblicità, promozione, sponsorizzazione, fornitura ed utilizzo dei propri prodotti. Non si registrano, nel corso del 2020, casi di reclami relativi a violazioni della privacy o perdita dei dati dei consumatori.

Infine, nel corso dell'esercizio non sono state imputate al Gruppo Immsi sanzioni in materia ambientale considerate rilevanti.

Dimensione prodotti e servizi

Il perimetro considerato per la dimensione prodotti e servizi è il seguente:

- Settore immobiliare e holding: Is Molas S.p.A.;
- Settore industriale: Piaggio & C. S.p.A, Piaggio Vietnam Co. Ltd., Piaggio Vehicles Private Ltd., Piaggio Advance Design Center, Piaggio Fast Forward Inc., Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd;
- Settore navale: Intermarine S.p.A..

Nel perimetro non sono state considerate le società Immsi S.p.A., Immsi Audit S.c.a.r.l., ISM Investimenti S.p.A., RCN Finanziaria S.p.A., Pietra S.r.l., Pietra Ligure S.r.l. e Apuliae S.r.l..

Il settore immobiliare e holding: il resort Is Molas

Nel corso del 2020 è proseguito il progetto di espansione immobiliare, costituito dalla realizzazione delle nuove ville. Tale attività si affianca alla caratteristica offerta dei servizi alberghieri e golfistici del resort.

Sono stati realizzati elementi per ridurre l'impatto ambientale dei nuovi immobili. Per esempio, l'utilizzo dell'acqua necessaria per la climatizzazione e gli scopi igienico-sanitari si basa sulla installazione di pompe di calore collegata al circuito dell'acqua tecnica dei laghi circostanti, comportando:

- un elevato risparmio dovuto al favorevole scambio energetico con l'acqua dei laghi;
- l'utilizzo di fonti energetiche senza l'impiego di combustibili fossili che peraltro riduce i rischi connessi all'approvvigionamento, di incendio e di esplosioni.

In aggiunta a queste scelte tecniche, per ciascuna villa è stato realizzato un impianto di produzione di Energia Elettrica con pannelli fotovoltaici.

In tema di qualità si precisa che Is Molas S.p.A. ha affidato la realizzazione delle nuove ville ad una primaria impresa edile munita di certificazioni di qualità ISO9001 e ISO14001. I controlli tecnici durante il periodo di costruzione sono eseguiti da un organismo di ispezione accreditato, con sopralluoghi in cantiere atti a verificare lo svolgimento del processo costruttivo, la verifica dei materiali, la congruenza dell'opera alle prescrizioni del progetto, nonché delle procedure di collaudo e dell'emissione dei relativi certificati finali.

In tema di salute e sicurezza della clientela, la progettazione delle ville tiene conto di tutte le normative applicabili per salvaguardare la sicurezza e la salute dell'utilizzatore finale. Tutte le ville attualmente costruite hanno ottenuto l'agibilità finale che conferma il rispetto delle normative vigenti. Durante il soggiorno in villa della clientela la società non impiega sostanze chimiche e fitofarmaci per la conduzione e la manutenzione dei giardini annessi; il controllo delle acque delle piscine è demandato ad azienda altamente qualificata.

Anche per quanto riguarda la gestione del complesso alberghiero e golfistico di proprietà Is Molas, la società applica prassi finalizzate a ridurre l'impatto ambientale. In particolare per lo sfruttamento delle risorse idriche.

Allo scopo di mitigare il rischio connesso al mancato rispetto degli standard di qualità e sicurezza dei servizi erogati, sono stati implementati una serie di protocolli di controllo della qualità dei servizi di ristorazione e d'albergo, con particolare riferimento al rispetto delle norme igienico-sanitarie e degli standard di verifica merceologica per gli approvvigionamenti e la conservazione dei beni deperibili (Hazard Analysis and Critical Control Points o HACCP).

A questo proposito, si rimanda al capitolo sulla dimensione ambientale, dove verranno forniti ulteriori dettagli.

Il settore industriale: i veicoli Piaggio

Anche nel 2020 il gruppo Piaggio ha continuato la propria politica volta al presidio della leadership tecnologica nel settore, destinando all'attività di R&S risorse complessive per 51,9 milioni di euro, di cui 35,7 milioni di euro capitalizzati nelle attività immateriali come costi di sviluppo.

L'obiettivo primario del gruppo Piaggio è soddisfare le esigenze più avanzate di mobilità, comprendendo profondamente le persone e le loro abitudini, minimizzando l'impatto ambientale ed i consumi dei veicoli prodotti e garantendo prestazioni di eccellenza. Nello sforzo di assicurare la sostenibilità dei propri prodotti, il gruppo Piaggio ne considera l'intero ciclo di vita che comprende la progettazione, l'acquisizione delle materie prime, la produzione, l'utilizzo del bene da parte del Cliente fino alla dismissione, costituita dallo smontaggio a fine vita e dallo smaltimento e/o riciclo delle componenti e materie prime.

Ogni prodotto, durante il suo ciclo di vita, interagisce direttamente e indirettamente sia sulla salute e la sicurezza delle persone, sia sull'ambiente, inteso come qualità dell'ecosistema. Per questo il gruppo Piaggio focalizza le proprie attività di ricerca nello sviluppo di soluzioni innovative per ridurre le emissioni inquinanti ed aumentare la sicurezza, l'affidabilità e la riciclabilità dei suoi prodotti.

Lo sforzo è costantemente rivolto a studiare e proporre veicoli sempre più avanzati in termini di:

- **sostenibilità**: prodotti in grado di evitare o quanto meno ridurre le emissioni di gas inquinanti e di CO2 sia nell'utilizzo in aree urbane sia nell'impiego extraurbano; questo risultato è ottenuto sia attraverso l'evoluzione della tecnica motoristica tradizionale (motori a combustione interna sempre più raffinati), sia attraverso lo sviluppo di soluzioni motoristiche avanzate quali propulsori elettrici e ibridi, allo scopo di incrementare l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e sostenibili;
- **affidabilità e sicurezza**: veicoli che permettano ad un maggior numero di utenti di muoversi agevolmente nei centri urbani, nei tratti extraurbani e nell'utilizzo ludico, contribuendo a ridurre la congestione del traffico, garantendo un alto livello di sicurezza attiva, passiva e preventiva;
- **riciclabilità**: prodotti che minimizzino l'impatto ambientale alla fine del loro ciclo di vita utile;
- **economicità**: veicoli con ridotti costi chilometrici di manutenzione e di esercizio.

Per una maggiore trattazione delle tipologie di prodotti offerti, le linee guida della ricerca e delle sue applicazioni, si rimanda a quanto ampiamente esposto nel CSR Report 2020 pubblicato da Piaggio & C. S.p.A..

PROGETTI FINANZIATI NAZIONALI ED EUROPEI

Il Gruppo Piaggio promuove con successo domande di finanziamento per le proprie attività, nelle sedi Regionali, Nazionali ed Europee, a conferma della qualità della propria ricerca. I progetti, oltre che a finanziare la ricerca, sono utili per essere in contatto con partner e fornitori in grado di individuare e sviluppare la tecnologia d'avanguardia nei campi di maggior interesse per Piaggio.

I progetti finanziati sviluppati nel corso del 2020 sono i seguenti:

C-Mobile (H2020): sistemi di trasporto intelligenti e cooperativi

Sperimentazione in contesti reali (ad es. Barcellona, Bilbao, Bordeaux, Newcastle, Copenaghen, Salonicco) di sistemi di trasporto intelligenti e cooperativi (C-ITS) che siano interoperabili e pertanto possano essere diffusi su larga scala. Il progetto è coordinato da IDIADA (centro di ricerca in Spagna) e vede la partecipazione di ERTICO. Nel corso del 2020 Piaggio ha fornito supporto tecnico alla sperimentazione di C-ITS per motocicli nel sito di Barcellona, contribuendo allo sviluppo delle App e alla selezione degli utenti. Il progetto è iniziato nel 2017. La conclusione è prorogata ai primi mesi del 2021.

Safestrip (H2020): sicurezza stradale basata su connettività e sensoristica d'avanguardia
Sviluppo di un sistema a basso costo e basso consumo energetico basato su micro e nano sensori integrati nel manto stradale atti a raccogliere informazioni (ad esempio condizioni della strada, parametri ambientali, dati di traffico, etc.) e fornire avvisi di potenziale pericolo ai conducenti di auto e motocicli attraverso la comunicazione veicolo-infrastruttura. Il progetto è iniziato nel marzo 2017 e si è concluso ad agosto 2020. Nei primi mesi del 2020 Piaggio ha partecipato in collaborazione con CRF alla sperimentazione del sistema svolta sulla tratta di Trento dell' A22 Autobrennero.

PIONEERS (H2020): sistemi di protezione passiva per motociclisti

Il progetto è coordinato da IDIADA e vede la partecipazione dei principali costruttori di abbigliamento protettivo (tra cui Dainese, Alpinestar, Motoairbag), università e centri di ricerca (Università di Firenze, Fraunhofer, BAST). Piaggio è coinvolta nelle attività di progettazione e sviluppo di un sistema di protezione a bordo veicolo al fine di ridurre abrasioni e piccole lesioni da urti laterali a bassa velocità.

Il progetto è iniziato nel 2018 e si concluderà nel 2021. Nel corso del 2020 Piaggio ha realizzato il prototipo dimostratore di telo coprigambe di sicurezza su cui effettuare prove sperimentali.

Future Radar (H2020): temi di ricerca a medio-lungo termine

Il progetto è una Coordination and Support Action il cui scopo è fornire supporto alla Commissione Europea per la definizione delle linee guida e dei temi di ricerca in ambito Road Transport in vista del prossimo Programma Quadro Horizon Europe. Piaggio è coinvolta nel progetto quale interlocutore principale per il settore 2 ruote. Il progetto si è concluso alla fine del 2020.

DriveToTheFuture (H2020): ruolo dei motocicli nel trasporto cooperativo e automatizzato

Il progetto ha lo scopo di analizzare i bisogni, le aspettative e il comportamento dei guidatori e degli utenti nell'attuale panorama di mobilità e trasporto connesso, cooperativo e automatizzato, considerando le differenti modalità (strada, rotaia, vie d'acqua e aeree).

Piaggio partecipa al fine di definire il ruolo dei veicoli 2 ruote (opportunità e limiti) in tale contesto e studiare alternative percorribili alla interazione con i veicoli automatizzati, con particolare attenzione alle interfacce per veicoli (HMI). Il progetto è iniziato a maggio 2019.

SAFE (CEF): normative per chiamata di emergenza

Il progetto "SAFE - After-Market eCall for Europe" intende definire standard e specifiche per lo sviluppo e l'introduzione sul mercato di sistemi di chiamata di emergenza (eCall) aftermarket per il settore automotive. Piaggio partecipa assieme ad altri costruttori e con il supporto di ACEM (Associazione Europea dei Costruttori di Motocicli) per quanto riguarda la valutazione delle specifiche eCall definite dall'organo competente europeo CEN/WG15 (documenti Technical Standard) per i veicoli di categoria L (inclusi ciclomotori e motocicli) con attività di test eseguiti con PSAP (Public Safety Answering Points) e di adeguamento delle specifiche sulla base dei risultati ottenuti. Il progetto è la naturale prosecuzione delle attività del progetto I_HeERO (concluso nel marzo 2018). Il progetto si concluderà a giugno 2021, con proroga di sei mesi a seguito dell'emergenza Covid-19.

SICUREZZA DELLA CLIENTELA

Piaggio dispone di un accurato sistema di gestione della Qualità atto a monitorare il livello qualitativo del prodotto nelle varie fasi del processo produttivo e prima dell'invio al cliente. Le procedure standard introdotte in tutti gli stabilimenti del Gruppo Piaggio permettono di tenere costantemente monitorato il livello qualitativo di tutti i veicoli prodotti, assicurando standard di prodotto pienamente conformi ed adempienti alle specifiche normative/omologative nonché alle aspettative del cliente finale. Ogni veicolo prodotto negli stabilimenti del Gruppo è sottoposto a molteplici controlli di qualità lungo tutte le fasi di montaggio ed a fine linea. Inoltre, con frequenza prestabilita, vengono effettuati check fuori linea, attraverso personale altamente qualificato e formato, secondo procedure e standard definiti "in ottica cliente", ossia con controlli che monitorano le performance sia estetiche che funzionali del veicolo a livello statico e dinamico.

Quotidianamente, sui prodotti finiti/deliberati, prima della spedizione al cliente finale, alcuni veicoli a campione vengono prelevati e sottoposti ad una serie molto accurata di controlli di collaudo su strada, seguendo una check list standard. Le eventuali anomalie riscontrate sono classificate con un punteggio di demerito in funzione della gravità del difetto legato all'impatto che potrebbe avere sul cliente finale.

Per ogni modello è disponibile lo status qualitativo consuntivato e confrontato con quello obiettivo. In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo viene definito un piano di miglioramento per individuare ed implementare le azioni correttive necessarie.

Nel caso in cui siano riscontrate gravi anomalie viene effettuata un'immediata diagnosi, sulla base della quale la spedizione di tutti i veicoli appartenenti al lotto in esame, insieme a un numero campione di veicoli del lotto precedente, viene valutata previa implementazione dell'azione di ripristino. Tutti i veicoli vengono quindi accuratamente ricontrollati ed eventualmente riparati prima di autorizzarne delibera e successiva spedizione.

La rintracciabilità dei veicoli e dei loro componenti principali è fondamentale per poter individuare e circoscrivere in modo tempestivo lotti caratterizzati da presunta e/o effettiva difettosità, prevenendo, da un lato, la commercializzazione di prodotti potenzialmente difettosi e rendendo possibile, dall'altro, eventuali interventi sul campo.

Per rendere efficace la rintracciabilità dei propri prodotti, Piaggio ha implementato un sistema che consente l'identificazione di componenti e materiali, ritenuti significativi, in tutte le fasi del ciclo produttivo. In particolare, sono individuati tutti i componenti, sia di lavorazione interna sia di fornitura, che hanno diretta influenza sulla salute e sicurezza dell'utilizzatore, sull'ambiente e sulla rispondenza ai requisiti omologativi.

Il sistema permette quindi la rintracciabilità di tutti i componenti identificati, mantenendo nel tempo le registrazioni di prove, controlli, collaudi, attestanti la qualità del prodotto in funzione delle trasformazioni che ha subito nelle varie fasi del processo produttivo. Questo consente di identificare a lotti i componenti difettosi su tutti i veicoli coinvolti e, qualora fosse necessario, avviare tempestive attività a tutela del cliente.

Il gruppo Piaggio, per il tipo di attività che svolge, è soggetto a numerose normative nazionali e internazionali che disciplinano l'informativa dei propri prodotti, sia nell'ambito della comunicazione pubblicitaria, sia nell'ambito della manualistica correlata ad ogni singolo veicolo. I cosiddetti LUM ("Libretti d'Uso e Manutenzione") di Piaggio contengono informazioni circa il corretto utilizzo del veicolo, promuovendo nei conducenti comportamenti di guida sicura e responsabile, quali ad esempio:

- rispettare sempre i limiti di velocità ed il codice della strada;
- dotarsi di tutte le precauzioni per una guida sicura e dei sistemi di sicurezza passiva (come ad esempio il casco nel caso di cicli e motocicli);
- mantenere sempre la massima prudenza ed attenzione alla guida, soprattutto in condizioni di asfalto bagnato o sdruciolevole;

- non effettuare elaborazioni delle prestazioni dei veicoli, che sono vietate per legge e pericolose per la sicurezza di guida.

Il settore navale: le navi Intermarine

Da sempre Intermarine si prefigge lo scopo di realizzare unità navali che rispettino tutte le specifiche richieste dalla clientela, in prevalenza Marine Militari. I prodotti Intermarine sono riconosciuti a livello internazionale per la loro affidabilità, l'alto contenuto tecnologico e la continua ricerca della qualità durante tutto il processo produttivo.

Inoltre, Intermarine si è dotata dal 2018 di una Politica Integrata per la Qualità, Ambiente e Sicurezza. È impegno della società fornire prodotti rispondenti al livello qualitativo contrattualmente definito e capaci di soddisfare le esigenze del cliente e, sempre più sicuri ed ecocompatibili, in sintonia con le esigenze di mercato e con la necessità di contenere al minimo gli impatti sull'ambiente e tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

È possibile suddividere l'attività della società in tre differenti *business unit*:

- 1) *Prodotti commerciali*, ovvero traghetti veloci (*fast ferries*) ed aliscafi, costruiti in alluminio;
- 2) *Difesa*. Questa *business unit* rappresenta il campo di eccellenza di Intermarine. La produzione è concentrata principalmente in:
 - Unità cacciamine, in materiale composito (FRP – *Fibre Reinforced Plastic*);
 - Pattugliatori veloci (*Fast Patrol Boats* – FPBs), in FRP e alluminio;
 - Unità idro-oceanografiche, in FRP;
 - Unità da supporto e da lavoro, in FRP ed alluminio;

Le unità cacciamine meritano una breve trattazione. Le MCMVs (*Mine Countermeasure Vessels*) di Intermarine sono uniche al mondo, in quanto costruite secondo una tecnica che prevede la realizzazione dello scafo in un guscio monolitico di vetroresina, privo di qualsiasi rinforzo longitudinale o trasversale. Tale scelta progettuale consente di sfruttare al massimo le caratteristiche di flessibilità ed elasticità proprie della vetroresina: in caso di esplosione ravvicinata di una mina, lo scafo è in grado di assorbire l'energia dell'esplosione, trasmettendone solo una limitata parte agli apparati installati ed alle strutture interne.

Tra i prodotti Intermarine rientrano anche i pattugliatori veloci. Dall'inizio dell'attività, Intermarine ha costruito centinaia di pattugliatori per Marine Militari, Guardie Costiere, Polizie Marittime in Italia ed all'estero. Il progetto di tali pattugliatori è caratterizzato da un alto livello di flessibilità, adeguando così ogni costruzione navale ai requisiti specifici di ciascun cliente. Costruiti sia in materiale composito che in alluminio, in dimensioni tra i 13 ed i 40 metri, i pattugliatori sono caratterizzati da alta velocità ed eccellenti prestazioni.

- 3) *Marine systems*. Questa unità racchiude diversi prodotti, tra i quali: pinne e stabilizzatori; propulsori ausiliari prodieri/poppieri; sistemi di governo; *T-foils* (ali a T); sistemi di monitoraggio; *intruders*; garage e portelli di piattaforma.

SICUREZZA DELLA CLIENTELA

Con riferimento alla sicurezza dell'utilizzatore finale, durante le fasi di progettazione, costruzione e fornitura dei materiali, viene monitorato il grado di sicurezza delle navi, sia nell'uso delle attrezzature situate a bordo, sia in caso di possibili esplosioni esterne. Al termine della costruzione delle imbarcazioni, il RINA (Registro Navale Italiano) certifica l'idoneità della nave nel rispetto di tutti i requisiti di sicurezza.

Per Intermarine, le attività di controllo qualità e collaudo sono distinte tra parte "scafo" ed "allestimento", con piani di ispezione e collaudo specifici. Per ogni test riportato nei piani, Intermarine prepara (con il contributo dei fornitori) specifiche procedure di collaudo (test memoranda) per le prove FAT, HAT e/o SAT, secondo quanto previsto.

All'interno delle procedure di test vengono poi indicate:

- le modalità di esecuzione delle prove;
- le prestazioni tecniche e funzionali alle quali dovranno soddisfare i vari componenti.

Al termine di ogni prova viene compilato l'apposito rapporto di collaudo. Detti rapporti, completati e corredati dei previsti allegati (es. rapporti di calibrazione della strumentazione utilizzata), costituiscono i verbali di collaudo di apparecchiature, sistemazioni e servizi.

Il Sistema di Gestione Integrato adottato da Intermarine permette di identificare i materiali e componenti usati per la costruzione e l'allestimento delle unità navali, identificati al fine di individuarne la destinazione e consentire la loro riconducibilità alle prove e collaudi effettuati.

Intermarine, in ottemperanza ai requisiti di cui allo standard AQAP 2110, ha predisposto ed attua, un processo di gestione della configurazione dei prodotti al fine di conoscere in ogni momento le caratteristiche fisiche, di interfaccia e funzionali di ogni parte costituente il prodotto stesso.

Intermarine dedica particolare attenzione al Supporto Logistico Integrato e al Supporto Post Vendita, al fine di seguire l'intero ciclo di vita di ogni nave consegnata al cliente. La società ha implementato una rete di supporto attraverso il contatto diretto tra reparti interni specializzati e il cliente o attraverso accordi specifici con partner in loco dedicati. Inoltre, nella fase di post vendita, Intermarine mantiene continue relazioni con tutti i fornitori impegnati sui progetti che offrono il loro supporto e assistenza con continuità.

ATTIVITÀ DI R&S

Intermarine sta investendo in Ricerca e Sviluppo per implementare le potenzialità del cacciamine tradizionale (Attuale) in modo da integrarlo con le nuove tecnologie emergenti dei sistemi "autonomi", in linea con le attuali tendenze del mercato. I cacciamine di nuova generazione, oggi in fase di studio con la Marina Militare italiana, rappresenteranno il risultato di questa ricerca con la produzione di unità navali di dimensioni e prestazioni superiori alle attuali.

La società pone particolare interesse alle attività di ricerca, accedendo a finanziamenti previsti dal Ministero della Università e della Ricerca (MIUR), dal Ministero dei Trasporti, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Regione Sicilia e dalla Regione Liguria (FILSE). Per sviluppare alcune delle tematiche inerenti la ricerca si avvale anche della collaborazione di università ed enti pubblici di ricerca.

Nell'esercizio 2020 le attività di Ricerca e Sviluppo completate, in fase di rendicontazione e/o in corso possono essere sintetizzate come segue:

- **MAC:** è relativo alla Tecnologia dell'infusione e l'ente finanziatore è il Ministero della Università e della Ricerca; il progetto è stato completato nel 2017. A Gennaio 2021 è stato emesso il decreto finale di concessione del finanziamento. Si prevede che la rendicontazione, a valle della firma del contratto, possa essere presentata nel corso del 2021.
- **USVPERMARE:** è relativo alla realizzazione di un drone di superficie marino e l'ente finanziatore è il Ministero della Università e della Ricerca; le attività di competenza Intermarine, sviluppate nell'ambito della partecipazione al Consorzio DLTM, erano quelle della costruzione di un prototipo swath. Il progetto è stato ultimato e sono in corso le attività di rendicontazione dei costi diretti sostenuti per circa Euro 0,4 milioni, con un contributo previsto di circa il 50%.
- **IBRHYDRO:** è relativo alla realizzazione di un Aliscafo ibrido ad ala immersa/intersecante e l'Ente finanziatore è il Ministero Trasporti; il progetto è stato sviluppato su un periodo di 4 anni (dal 2016 al 2019) ed i contributi vengono erogati in quote annuali di Euro 0,1 milioni

ripartite su 20 anni; la società è in attesa dell'esito delle verifiche sulla rendicontazione finale.

- SIMARE: Progetto per studio e prove materiali per difesa balistica, ente finanziatore Regione Sicilia, svolgimento in Sicilia, costi previsti di circa Euro 0,8 milioni con contributo del 50%. Nel corso dell'anno 2019 il progetto è stato ammesso a finanziamento ed a Gennaio 2020 sono iniziate le attività di sviluppo. Le attività avranno termine nel 2022.
- DASPHANTOMSHIFFE: Nel corso del 2020 è stata finanziato, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, un progetto per lo sviluppo di propulsori per cacciamine e di nuovi materiali per la protezione elettromagnetica. Le attività del progetto avranno inizio a Febbraio 2021; i costi previsti per la quota Intermarine sono pari ad euro 2,2 milioni, con un contributo massimo di euro 1,1 milioni ed un finanziamento agevolato di euro 0,5 milioni.
- SINAPO: Progetto per sistema di monitoraggio intelligente per la predizione di guasti e la prevenzione di incidenti, ente finanziatore Regione Sicilia, svolgimento in Sicilia, costi previsti per circa Euro 1,0 milioni con contributo 50%. Nel corso del 2019 è stata emessa dalla Regione Sicilia la graduatoria relativa al bando a cui il progetto si riferisce. Tale graduatoria pone il progetto in una posizione per cui i fondi per il finanziamento di tutti i progetti con lo stesso punteggio non sono sufficienti a coprire l'intero fabbisogno. Si rimane in attesa della possibilità di reperimento, da parte della Regione Sicilia, dei fondi necessari.

Le certificazioni del Gruppo Immsi

Con particolare riferimento al settore industriale e navale, il Gruppo Immsi è impegnato nell'ottenimento e nel mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità, sicurezza del lavoro e ambiente, considerandole parte della cultura del Gruppo.

	Settore industriale							Settore navale	
	Pontedera	Noale e Scorzè	Mandello Del Lario	Baramati (stabilimento motori)	Baramati (stabilimento 2 ruote)	Baramati (veicoli commerciali)	Vinh Phuc	Sarzana	Messina
ISO 9001 Sistemi di Gestione della Qualità	dal 1995	dal 2006	dal 2010	dal 2018-	Dal 2013	dal 2018-	Dal 2009	dal 1996	dal 1998
ISO 14001 Sistemi di Gestione Ambientale	Dal 2008	Dal 2008	Dal 2010	Dal 2015	Dal 2013	Dal 2015	Dal 2011	Dal 2000	Dal 2005
BS OHSAS 18001 Sistemi di Gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori	Dal 2007 al 2018	Dal 2007 al 2018	Dal 2010 al 2018	Dal 2015	Dal 2013	Dal 2015	Dal 2013 al 2018	-	-
ISO 45001 – Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	dal 2019	dal 2019	dal 2019	-	-	-	dal 2019	-	-

Gli stabilimenti italiani, indiani e quello vietnamita del gruppo Piaggio dispongono da diversi anni della certificazione per la Qualità (ISO 9001 o ISO/TS 16949), per l'Ambiente (ISO 14001) e per la Salute e Sicurezza (ISO 45001 o BS OHSAS 18001).

Nel mese di novembre 2020 si sono svolte le verifiche effettuate dalla Società di Certificazione Det Norske Veritas (DNV) per il mantenimento delle tre certificazioni per la Qualità (ISO 9001), per

l'Ambiente (ISO 14001) e per l'ottenimento della nuova certificazione per la Salute e Sicurezza (ISO 45001) dei siti italiani (incluso anche la sede commerciale di Milano). L'esito dell'audit è stato positivo.

I cantieri Intermarine di Sarzana e Messina dispongono della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (ISO 9001), rilasciata dal Registro Italiano Navale (RINA); il Cantiere di Sarzana dal 1996 ed il Cantiere di Messina dal 1998.

Il Sistema inoltre recepisce i requisiti aggiuntivi NATO di cui alla norma AQAP 2110, con specifici criteri per i sistemi qualità da applicare nei programmi militari.

I cantieri di Sarzana e Messina dispongono inoltre della certificazione per l'Ambiente (ISO 14001), rilasciata sempre dal RINA; il cantiere di Sarzana dal 2000 ed il cantiere di Messina dal 2005.

Sebbene non ancora certificati, tutti i siti comunque adottano il medesimo Sistema di Gestione Integrato anche per la parte della salute e sicurezza (ISO 45001).

Gli audit condotti nel 2020 da parte del RINA sia per la ISO 9001 sia per la ISO 14001 hanno avuto esito positivo in tutti i cantieri, senza che siano state riscontrate non conformità.

Dimensione Ambientale

Il perimetro rendicontato per la dimensione ambientale è il seguente:

- Settore immobiliare e holding: Is Molas S.p.A.;
- Settore industriale: società del gruppo Piaggio;
- Settore navale: Intermarine S.p.A..

Le altre società del Gruppo (Immsi S.p.A., Immsi Audit S.c. a r.l., ISM Investimenti S.p.A. e RCN Finanziaria S.p.A., Pietra S.r.l., Apuliae S.r.l.) sono state escluse dalla rendicontazione dei dati ambientali, in quanto è stato ritenuto marginale il loro apporto (la loro operatività è confinata all'interno di locali adibiti ad ufficio). Nel corso del 2020, il sito della società Pietra Ligure S.r.l. non è risultato operativo, pertanto è stato escluso dalla rendicontazione.

Le società del Gruppo Immsi attuano azioni finalizzate a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, sia attraverso la riduzione dei consumi di risorse naturali (energetiche e idriche), sia garantendo la possibilità all'ecosistema di assorbire gli impatti diretti ed indiretti generati. Tali azioni sono determinate in base a politiche, procedure e prassi differenti per ogni settore di *business* del Gruppo.

Si ricorda che il gruppo Piaggio si è dotato di un sistema di *Policy*, includendo, tra le altre, una politica in ambito ambientale. In aggiunta a questo, la società Intermarine ha adottato nel corso del 2018 uno specifico documento denominato "Politica Integrata per la Qualità, Ambiente e Sicurezza".

Il gruppo Piaggio ha organizzato i suoi processi e attività attraverso un sistema di gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza dei Lavoratori per garantire un modello di sviluppo sostenibile e, oltre ad un successo duraturo, anche la soddisfazione delle aspettative degli *stakeholder*.

Piaggio & C. S.p.A. persegue la minimizzazione dell'impatto ambientale attraverso un'attenta definizione della progettazione del prodotto, del ciclo tecnologico di trasformazione e l'utilizzo delle migliori tecnologie e dei più moderni metodi di produzione. Il perseguimento di questi obiettivi di eco-compatibilità genera un percorso di miglioramento continuo delle *performance* ambientali, che non si limita solo alla fase produttiva, ma abbraccia l'intero ciclo di vita del prodotto.

Si ricorda che Intermarine applica un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, promuovendo processi aziendali mirati alla tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori. L'adozione del sistema procedurale e dei metodi di comunicazione interna sono entrambi mirati alla prevenzione di possibili forme di inquinamento, eventi infortunistici e malattie professionali.

Per quanto riguarda la società Is Molas, viene svolto un monitoraggio del rispetto delle prescrizioni ambientali oggetto delle autorizzazioni amministrative per le attività di sviluppo immobiliare (anche con riferimento a quanto svolto dalle controparti coinvolte nelle opere appaltate) ed il crescente ricorso ad attività/metodiche manutentive eco-compatibili per l'attività sportivo-alberghiera.

In aggiunta a quanto riportato per il perimetro di rendicontazione, si specifica che i siti produttivi del Gruppo Immsi considerati per i dati ambientali sono i seguenti:

- Settore immobiliare e holding: Pula (CA) per Is Molas;
- Settore industriale: Pontedera (PI), Noale (VE), Scorzè (VE), Mandello del Lario (LC), Baramati (India), Vinh Phuc (Vietnam) e le sedi commerciali del gruppo Piaggio;
- Settore navale: Sarzana (SP) e Messina (ME) per Intermarine S.p.A..

I consumi energetici

Il funzionamento dei siti produttivi del Gruppo Immsi è basato sull'utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili (di origine fossile) e rinnovabili, quest'ultime rappresentate dal consumo di energia elettrica con un mix produttivo in parte derivante da risorse "sostenibili".

Negli anni le società del Gruppo hanno cercato di ottimizzare e migliorare la gestione degli impianti esistenti, allo scopo di ridurre i consumi.

Di seguito vengono illustrati i consumi registrati tra il 2018 e il 2020, evidenziando le variazioni percentuali nel biennio 2019-2020.

CONSUMI ENERGETICI DEL GRUPPO IMMSI					
		Settore immobiliare e holding	Settore industriali¹	Settore navale	Gruppo Immsi
Energia elettrica (migliaia KWh)	2020	697	68.014	2.525	71.236
	2019	1.068	80.922	3.057	85.047
	$\Delta\%$ 2020 - 2019	-34,8%	-16,0%	-17,4%	-16,2%
	2018	973	81.815	3.014	85.802
Metano/Gas Naturale (Sm ³)	2020	0	5.557.697	56.730	5.614.427
	2019	0	5.758.228	82.236	5.840.464
	$\Delta\%$ 2020 - 2019	-	-3,5%	-31,0%	-3,9%
	2018	0	5.714.681	70.782	5.785.463
GPL ² (Ton.)	2020	1	953	11	965
	2019	3	1.766	11	1.780
	$\Delta\%$ 2020 - 2019	-52,0%	-46,1%	-1,2%	-45,8%
	2018	3	1.918	13	1.934
Gasolio ³ (Litri)	2020	7.700	757.232	3.942	768.874
	2019	8.631	740.257	3.570	752.458
	$\Delta\%$ 2020 - 2019	-10,8%	2,3%	10,4%	2,2%
	2018	9.750	820.375	1.709	831.834

¹ Sono considerate anche le sedi commerciali del gruppo Piaggio.

² Il calcolo di tonnellate di GPL consumato deriva da una stima.

³ Light Diesel Oil e High Speed Diesel sono assimilati a gasolio.

Il Gruppo Immsi ha registrato nel 2020 un sensibile decremento dell'energia elettrica consumata (-16,2% rispetto al 2019), dei consumi di metano (-3,9%) e del GPL (-45,8%). Tali riduzioni sono principalmente imputabili in tutti i settori ai periodi di fermo produttivo causati dalla pandemia.

Con riferimento al settore industriale, a partire dal 2016 nel sito di Pontedera è stato avviato un deciso percorso di ricerca e riduzione degli sprechi energetici, grazie all'implementazione del sistema di *Smart Metering*, che rende fruibili, osservabili, confrontabili in tempo quasi reale (con un ritardo di 3 ore) ed analizzabili i consumi misurati dagli oltre 90 contatori del comprensorio.

Con riferimento al settore navale a partire dal 2016 la società Intermarine ha aggiornato, in accordo con l'Ente Provincia della Spezia, gli obiettivi di efficientamento energetico da conseguire nel medio termine. Si ricorda che a dicembre 2015 è stata selezionata una ditta specializzata per effettuare nei siti di Sarzana e Messina una diagnosi energetica, consentendo all'azienda di identificare i piani di miglioramento necessari, con la successiva programmazione e adozione di interventi mirati alla riduzione dei consumi.

A questo proposito negli anni futuri la società si è posta come obiettivo in termini di miglioramento energetico la sostituzione di condizionatori che hanno gas fluororati R22 con attrezzature più efficienti, miglioramenti dell'impianto fisso ad aria compressa all'interno del capannone di produzione nonché interventi di manutenzione edilizia che migliorino eventuali punti di dispersione termica.

Con riferimento al settore immobiliare nel sito di Is Molas la società si è posta come obiettivo dell'anno in corso, in ambito di miglioramento energetico, di arrivare ad utilizzare pannelli solari termici per riscaldare l'acqua sanitaria della struttura alberghiera.

Si è proceduto a convertire i consumi energetici della precedente tabella in Gigajoule (GJ), suddivisi per fonte:

CONSUMI ENERGETICI DEL GRUPPO IMMSI						
(GJ)		Energia elettrica	Gas naturale / metano	GPL	Gasolio	Totale Gruppo
Consumi energetici	2020	256.448	198.083	44.499	27.692	526.723
	2019	306.169	227.837	82.060	26.778	642.844
	Δ% 2020 - 2019	-16,2%	-13,1%	-45,8%	3,4%	-18,1%
	2018	308.887	225.691	89.158	30.292	654.028

Nota: I dati relativi ai consumi energetici e di combustibili espressi in GJ sono calcolati utilizzando gli standard di conversione proposti nella tabella dei parametri standard pubblicata da ISPRA e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) per l'anno 2020. Per l'energia elettrica, è stato invece utilizzato il coefficiente standard fornito da Enea (1 kWh = 0,0036 GJ)

Nel 2020, circa l'86% (83% nel 2019) dell'energia consumata dai siti produttivi proviene dall'elettricità e dal gas naturale, lasciando al GPL e al gasolio un'incidenza contenuta.

Per quanto riguarda l'energia elettrica utilizzata dagli stabilimenti produttivi italiani, essa proviene in parte da fonti rinnovabili, sulla base di quanto riportato dai mix energetici delle società di fornitura. I consumi energetici sono stati quindi riclassificati in due categorie: "provenienti da fonti rinnovabili" e "provenienti da fonti non rinnovabili". Il risultato dell'ultimo biennio è riassunto in tabella.

MIX ENERGETICO ¹									
(GJ)		Settore immobiliare e holding		Settore industriale²		Settore navale		Gruppo Immsi	
		GJ	%	GJ	%	GJ	%	GJ	%
2020	Rinnovabile ³	958	33,7%	54.731	16,7%	2.273	19,3%	57.963	16,9%
	Non rinnovabile ⁴	1.885	66,3%	273.303	83,3%	9.480	80,7%	284.668	83,1%
2019	Rinnovabile ³	1.379	32,3%	48.634	13,5%	712	4,8%	50.725	13,4%
	Non rinnovabile ⁴	2.895	67,7%	311.617	86,5%	14.154	95,2%	328.666	86,6%

1) Per l'esercizio 2020 sono stati utilizzati i mix energetici pre-consuntivi del 2019 comunicati dalle utilities a cui le società del Gruppo Immsi si rivolge.

2) Sono stati considerati solo gli stabilimenti del gruppo Piaggio localizzati in Italia, in quanto non è stato possibile determinare la composizione del mix energetico relativo all'energia elettrica fornita agli stabilimenti esteri;

3) Il valore è stato determinato moltiplicando il consumo di energia elettrica per la quota del mix energetico proveniente da fonti rinnovabili dei fornitori di utilities delle società;

4) Il valore è stato determinato moltiplicando il consumo di energia elettrica per la quota del mix energetico proveniente da fonti non rinnovabili, aggiungendo anche i consumi diretti dei combustibili fossili convertiti secondo gli standard definiti dal GRI.

Qui di seguito sono riepilogati i consumi energetici, suddivisi per settore e fonte, relativi all'utilizzo del parco mezzi e dei veicoli di prova.

CONSUMI ENERGETICI PER USO PARCO MEZZI E VEICOLI PROVA						
(ITALIA)						
		Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Gruppo Immsi	
Benzina (Litri)	2020	4.826	472.302	0	477.128	
	2019	6.290	641.546	0	647.836	
	Δ% 2020 - 2019	-23,3%	-26,4%	-	-26,4%	
Metano/Gas Naturale (Sm ³)	2020	0	4.571	0	4.571	
	2019	0	181	0	181	
	Δ% 2020 - 2019	-	2425,2%	-	2425,2%	
GPL (Ton.)	2020	0	9	0	9,0	
	2019	0	120	0	120	
	Δ% 2020 - 2019	-	-92,5%	-	-92,5%	
Gasolio (Litri)	2020	17.527	334.029	150	351.706	
	2019	22.623	282.355	0	304.978	
	Δ% 2020 - 2019	-22,5%	18,3%	n/a	15,3%	

Emissioni di CO2 ed altri inquinanti

L'impatto ambientale generato dall'attività produttiva del Gruppo Immsi (principalmente legata al settore industriale) comporta l'immissione in atmosfera di gas ad effetto serra (in primis, CO₂) e di Composti Organici Volatili (COV).

Nella seguente tabella vengono mostrate le emissioni dirette e indirette per i tre settori del Gruppo nel triennio 2018 – 2020.

EMISSIONI CO ₂ DAI SITI PRODUTTIVI DEL GRUPPO IMMSI (ton.)						
			Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Gruppo Immsi
CO ₂ emessa dai siti produttivi (ton)	2020	dirette ¹	20	14.275	124	14.419
		indirette ²	196	37.051	711	37.958
		totale	216	51.326	834	52.377
	2019	dirette	23	15.591	173	15.787
		indirette	295	47.902	845	49.042
		totale	318	63.493	1.018	64.829
	Δ 2020 - 2019	dirette	-11,5%	-8,4%	-28,5%	-8,7%
		indirette	-33,6%	-22,7%	-15,9%	-22,6%
		totale	-32,0%	-19,2%	-18,0%	-19,2%
	2018	dirette	26	15.786	146	15.958
		indirette	280	45.703	866	46.849
		totale	306	61.489	1.012	62.807

Nota: il coefficiente GWP (*global warming potential*) associato alla CO₂ equivale ad 1.

1) Si intendono le emissioni di CO₂ derivanti dalla combustione di metano, gas naturale, gasolio e GPL. Per tali valori sono stati utilizzati i fattori di conversione proposti nella tabella dei parametri standard pubblicata da ISPRA e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) per l'anno 2020.

2) Si intendono le emissioni di CO₂ derivanti dal consumo di energia elettrica. Il fattore di conversione utilizzato è quello pubblicato dall'Ispra. Per l'anno 2018 (287,4 g CO₂/Kwh), per l'anno 2019 (276,3 gr. CO₂/Kwh) e per l'anno 2020 (281,4 gr. CO₂/Kwh).

Gli interventi strutturali realizzati nel tempo da Piaggio (sostituzione di caldaie e ristrutturazioni delle reti di distribuzione) e già descritti nelle DNF precedenti evidenziano la bontà delle modifiche apportate. La riduzione delle emissioni relativa al 2020 è principalmente imputabile al fermo produttivo dovuto alla pandemia, in particolare nel sito indiano di Baramati.

Il decremento evidenziato anche per il settore immobiliare e per il settore navale è riconducibile agli effetti della pandemia.

La società Intermarine S.p.A., per quanto riguarda il sito di Sarzana, sulla base della determina Provinciale "Target 2025" ha iniziato un processo di riduzione degli impatti ambientali aumentando la durata di emissione dei carboni attivi E23 con relativa riduzione dello smaltimento di rifiuti pericolosi. Nel sito di Messina nell'anno 2020 si è completato e messo in esercizio l'impianto di aspirazione fumi delle linee di saldatura.

Per quanto riguarda l'emissione in atmosfera di COV (composti organici volatili), sono disponibili i dati relativi all'anno 2020 per il settore industriale e quello navale del Gruppo.

Per quanto riguarda il settore industriale nel 2020 si evidenzia una drastica riduzione dei COV principalmente dovuta ai periodi di fermo delle attività a causa del lockdown ed in particolare per il sito italiano di Pontedera anche riconducibile ad un miglior utilizzo degli impianti.

Con riferimento al settore navale, le emissioni di COV in atmosfera stimate per l'anno 2020 sono di modesta entità, pari a 1,4 ton. (5,1 ton. nel 2019) e rappresentano circa solo lo 0,6% delle emissioni totali di COV.

Conservazione delle risorse idriche

La conservazione delle risorse idriche rappresenta un aspetto significativo per le attività svolte dal Gruppo. È stata riconosciuta l'esistenza di un rischio associato al consumo di acqua nei processi produttivi, legato a possibili sprechi, inefficienze e inquinamento delle fonti idriche.

APPROVVIGIONAMENTI IDRICI NEI SITI PRODUTTIVI DEL GRUPPO IMMSI (megalitri)							
			Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Gruppo Immsi	Aree a stress idrico ³
Consumi idrici	2020	Acqua di pozzo ¹	29	164	0	193	188
		Acqua rete idrica	0	413	23	436	405
		Altro (fiumi) ²	319	0	0	319	319
		Totale	348	577	23	948	912
	2019	Acqua di pozzo ¹	21	192	0	213	198
		Acqua rete idrica	0	485	14	499	469
		Altro (fiumi) ²	552	0	0	552	552
		Totale	573	677	14	1.263	1.218
	Δ% 2020-2019		-39,2%	-14,7%	68,9%	-25,0%	-25,9%
	2018	Acqua di pozzo ¹	20	245	0	265	243
		Acqua rete idrica	0	525	17	542	528
		Altro (fiumi) ²	317	0	0	317	317
Totale		338	770	17	1.125	1.089	

¹ Per il settore immobiliare e holding, si fa riferimento all'acqua proveniente dal serbatoio idropotabile del consorzio Is Molas, prelevata dal sottosuolo.

² Si fa riferimento ai seguenti fiumi: Rio Pula, Rio Tintioni e Rio Baustella. Il dato fornito è la somma delle misurazioni prima dell'utilizzo irriguo.

³ Si specifica che il settore immobiliare e holding, navale e gli stabilimenti di Pontedera, Baramati e Vinh Phuc per il settore industriale sono situati in aree a stress idrico (Fonte: Acqueduct Water Risk Atlas).

Piaggio ha sviluppato negli anni dei processi produttivi orientati al risparmio delle risorse idriche. Nel sito di Pontedera i pozzi di approvvigionamento sono stati dotati di *inverter*, in grado di regolare la portata degli impianti in funzione della quantità di acqua richiesta dall'anello idraulico.

I prelievi idrici del gruppo Piaggio nel 2020 risultano in drastica diminuzione sia per gli interventi di efficientamento effettuati che per i fermi produttivi dovuti alla pandemia.

I consumi idrici di Is Molas costituiscono una parte rilevante dell'intero Gruppo Immsi (nel 2020 sono stati circa il 37% del totale, 45% nel 2019). Questo aspetto è riconducibile all'irrigazione dei campi da golf presenti. Per evitare che le esigenze idriche del *resort* vadano a scapito di quelle del comune di Pula, sono state messe in atto prassi operative per l'utilizzo efficiente dei bacini artificiali (di proprietà di Is Molas S.p.A. e gestite dal Consorzio Is Molas) che raccolgono le acque superficiali dei vicini fiumi durante la stagione invernale, al fine di utilizzare la risorsa tutto l'anno. Dal Depuratore del Consorzio Is Molas viene inviata ai laghi anche l'acqua depurata sempre ai fini irrigui.

Per quanto concerne i reflui di scarico, il rispetto dell'ambiente passa attraverso l'attenzione prestata ai processi di trattamento e depurazione delle acque rilasciate. Con riferimento al gruppo Piaggio, si rimanda alla relativa DNF 2020 per una più approfondita spiegazione degli scarichi idrici negli stabilimenti.

In merito alla gestione degli scarichi idrici di Is Molas, tutti gli scarichi dell'attuale abitato residenziale e turistico alberghiero confluiscono nel depuratore del Consorzio Is Molas. Le acque depurate in uscita vengono inviate ai laghi del sistema idrico per l'utilizzo irriguo. Per quanto riguarda il progetto di espansione residenziale, gli immobili progettati e realizzati dalla società Is Molas S.p.A. utilizzano per il riscaldamento e raffrescamento pompe di calore che sfruttano l'acqua tecnica proveniente dal sistema laghi. Le reti di scarico dell'acqua tecnica utilizzate dal residenziale vengono convogliate in tubazioni e canalette per essere veicolate nel lago di origine, chiudendo un ciclo.

La società ha presentato un progetto, attualmente in fase di istruttoria autorizzativa, per realizzare un modulo terziario all'interno del depuratore di Pula, per depurare i reflui della città di Pula e inviare l'acqua in uscita tramite condotta interrata, fino ad uno dei laghi del sistema irriguo di Is Molas. Il fine è di utilizzare in futuro sempre più l'acqua ottenuta dalla terziarizzazione rispetto al prelievo dell'acqua superficiale dai fiumi.

Gestione e recupero dei rifiuti

La gestione e il recupero dei rifiuti è uno dei punti fondamentali della politica ambientale del Gruppo. Tutte le società effettuano le attività di produzione, gestione e smaltimento dei rifiuti in osservanza di quanto disposto dalla regolamentazione applicabile, sia in termini di tracciabilità dei rifiuti che in termini di movimentazione affidate ad imprese del settore specializzate ed autorizzate a tali tipologie di servizi.

Nella seguente tabella vengono mostrati le quantità di rifiuti prodotti negli anni 2020-2018 suddivisi tra pericolosi e non pericolosi ed in termini di volumi a smaltimento o recupero.

RIFIUTI PRODOTTI NEI SITI PRODUTTIVI DEL GRUPPO (Ton)					
		Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Gruppo Immsi
2020	Totale rifiuti	13	11.290	524	11.826
	Pericolosi	-	1.820	120	1.940
	Non pericolosi	13	9.470	403	9.886
	Pericolosi	-	16,12%	23,00%	16,41%
	Non pericolosi	100,00%	83,88%	77,00%	83,59%
	Totale rifiuti	13	11.290	524	11.826
	A recupero	3	8.670	225	8.898
	Smaltiti	10	2.620	299	2.928
	A recupero	20,00%	76,80%	42,97%	75,24%
Smaltiti	80,00%	23,20%	57,03%	24,76%	
2019	Totale rifiuti	25	13.756	730	14.511
	Pericolosi	-	2.330	172	2.502
	Non pericolosi	25	11.426	558	12.009
	Pericolosi	1,47%	16,94%	23,55%	17,24%
	Non pericolosi	98,53%	83,06%	76,45%	82,76%
	Totale rifiuti	25	13.756	730	14.511
	A recupero	14	9.927	453	10.395
	Smaltiti	11	3.829	277	4.117
	A recupero	56,87%	72,17%	62,04%	71,63%
Smaltiti	43,13%	27,83%	37,96%	28,37%	
2018	Totale rifiuti	47	11.337	827	12.211
	Pericolosi	1	2.102	449	2.552
	Non pericolosi	46	9.235	378	9.659
	Pericolosi	1,36%	18,54%	54,28%	20,90%
	Non pericolosi	98,64%	81,46%	45,72%	79,10%
	Totale rifiuti	47	11.337	827	12.211
	A recupero	16	9.790	717	10.523
	Smaltiti	31	1.547	110	1.688
	A recupero	34,27%	86,35%	86,72%	86,18%
Smaltiti	65,73%	13,65%	13,28%	13,82%	

Assenza di contaminazione del suolo e delle fonti idriche

Nel corso del 2020, gli stabilimenti produttivi del Gruppo non sono stati caratterizzati da sversamenti o eventi inquinanti di particolare significatività.

Per i siti di Mandello e Pontedera si segnala che sono in corso attività di bonifica a causa di contaminazioni di origine storica dei siti. Le situazioni predette sono emerse durante delle demolizioni, per quanto riguarda Mandello, mentre per Pontedera durante campagne di monitoraggio ambientale. In entrambi i casi gli inquinanti rinvenuti non sono utilizzati negli stabilimenti da diversi decenni, comprovandone l'origine storica. Conformemente agli obblighi normativi le due situazioni sono state comunicate agli enti preposti e vengono gestite nel rispetto delle prescrizioni impartite.

Le attività produttive di Intermarine sono effettuate in osservanza di quanto disposto dalla regolamentazione applicabile in materia di scarichi in corpi idrici. A questo si aggiunge la disciplina delle modalità gestionali ed operative per le operazioni a maggiore rischio d'inquinamento e per affrontare l'emergenza in caso di eventuale sversamento in acqua di sostanze tossiche.

Per quanto riguarda il sito di Is Molas, i campi da golf presenti nel *resort* necessitano di trattamenti costanti con prodotti chimici e fertilizzanti affinché il manto erboso sia adatto alla disciplina sportiva. Tutti i prodotti utilizzati rispettano i parametri della normativa ambientale vigente, limitando il rischio di un possibile inquinamento delle falde acquifere. La società dal 2012 effettua monitoraggio delle matrici delle acque superficiali e sotterranee che inoltra all'Ente Regione Sardegna per le opportune verifiche.

Dimensione sociale

Sviluppo delle risorse umane

Le persone sono le risorse chiave per la competitività e crescita del Gruppo Immsi e contribuiscono ogni giorno, grazie anche alla loro professionalità e passione, al successo delle nostre aziende partendo da presupposti imprescindibili di trasparenza ed etica. L'obiettivo del Gruppo è quello di valorizzare il talento e promuovere la crescita qualificata di ognuno in modo equo e meritocratico in un quadro di lealtà e fiducia reciproca alla base di una organizzazione di Gruppo sostenibile e di successo.

Immsi ha ritenuto importante definire con chiarezza l'insieme dei valori che la Società riconosce, accetta e condivide, nonché l'insieme delle regole e dei principi di comportamento che, sin dalla costituzione, improntano le relazioni della stessa anche verso il personale. Gli amministratori, i dipendenti e, più in generale, tutti coloro che operano per conto di Immsi, a qualunque titolo senza distinzioni ed eccezioni, sono, pertanto, impegnati ad osservare e far osservare i predetti principi nonché gli ulteriori contenuti del Codice Etico nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità nonché in occasione dello svolgimento della propria attività professionale e non, anche al di fuori del Gruppo Immsi.

Al fine di riportare un'informativa chiara e completa, si ricorda che il Gruppo distingue tre settori in cui opera e nello specifico: il "settore immobiliare e holding" consolida in questa sezione le risultanze di Immsi S.p.A., Immsi Audit S.c. a r.l., Is Molas S.p.A. ed Apuliae S.r.l., il "settore industriale" comprende le società appartenenti al gruppo Piaggio, mentre il "settore navale" comprende Intermarine S.p.A..

Alcune informazioni rendicontate nella presente sezione vengono fornite inoltre distinte per siti produttivi. A tale proposito, si precisa che i siti di Pontedera (Pisa), Noale (Venezia), Scorzè (Venezia) e Mandello del Lario (Como) sono dedicati all'attività industriale del gruppo Piaggio, i siti di Sarzana e Messina sono rappresentati da cantieri navali e il sito di Pula (Cagliari) si riferisce al resort Is Molas.

Organico

Nel corso del 2020 il Gruppo ha adottato le iniziative organizzative idonee a fronteggiare gli impatti dell'emergenza Covid-19 e supportare gli obiettivi commerciali, di innovazione e di sviluppo mantenendo i target di efficienza e produttività.

Al 31 dicembre 2020 i dipendenti del Gruppo risultano pari a 6.167 unità, con un decremento complessivo di 385 unità (-5,9%) rispetto al 31 dicembre 2019.

Si ricorda che la consistenza dell'organico risulta influenzata dalla presenza nei mesi estivi degli addetti stagionali (tramite contratti a termine e contratti di somministrazione a tempo determinato) cui si ricorre al fine di far fronte ai picchi di richiesta tipici dei mesi estivi, in particolare nei settori industriale ed immobiliare (turistico-alberghiero).

Di seguito si dettaglia la dislocazione geografica e la distinzione per categoria professionale del personale dipendente del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2020, confrontati con i dati rilevati al 31 dicembre dei due esercizi precedenti, differenziati per settore di *business*.

Seguono le informazioni relative al grado di istruzione distinto per area geografica ed il tasso di *turnover* in entrata ed in uscita per categoria professionale del personale dipendente del Gruppo Immsi relativo al 2020.

Le informazioni di seguito riportate sono espresse in unità se non diversamente indicato.

Popolazione aziendale per area geografica al 31 dicembre

in unità	31.12.2020			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
EMEA and Americas	58	3.331	253	3.642
<i>di cui Italia</i>	58	3.057	253	3.368
India		1.550		1.550
Asia Pacific 2W		975		975
TOTALE	58	5.856	253	6.167
in unità	31.12.2019			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
EMEA and Americas	68	3.483	262	3.813
<i>di cui Italia</i>	68	3.199	262	3.529
India		1.749		1.749
Asia Pacific 2W		990		990
TOTALE	68	6.222	262	6.552
In unità	31.12.2018			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
EMEA and Americas	69	3586	267	3922
<i>di cui Italia</i>	69	3324	267	3660
India		2026		2026
Asia Pacific 2W		903		903
TOTALE	69	6515	267	6851

Consistenza media della popolazione aziendale per categoria professionale

in unità	2020			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
Dirigenti	4	106	6	117
Quadri	8	664	27	699
Impiegati	26	1.673	118	1.817
Operai	38	3.792	107	3.936
TOTALE	76	6.234	258	6.568
in unità	2019			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
Dirigenti	5	105	6	116
Quadri	7	671	29	707
Impiegati	31	1.728	117	1.876
Operai	50	3.920	111	4.081
TOTALE	93	6.424	263	6.780
in unità	2018			
	Settore immobiliare e holding	Settore industriale	Settore navale	Totale Gruppo
Dirigenti	5	98	7	110
Quadri	7	631	32	670
Impiegati	33	1.708	115	1.855
Operai	47	4.261	114	4.422
TOTALE	92	6.698	268	7.057

Popolazione aziendale per titolo di studio al 31 dicembre 2020

<i>n. persone</i>	Laurea	Medie superiori	Medie inferiori	Elementari	Totale
EMEA e Americas	896	1.805	905	36	3.642
<i>di cui Italia</i>	718	1.728	892	30	3.368
India	512	1.038	-	-	1.550
Asia Pacific 2W	398	333	244	-	975
Totale	1.806	3.176	1.149	36	6.167
%	29,3%	51,5%	18,6%	0,6%	

Turnover della popolazione aziendale per area geografica al 31 dicembre 2020

Di seguito si riporta il turnover della popolazione aziendale in Italia e in EMEA/Americas considerando complessivamente le entrate e uscite in organico.

n. persone	Organico al 31 Dicembre 2020	Uomini	Donne	< 31	31 - 40	41 - 50	> 50	Totale	% Turnover
Entrate									
Italia	3.368	350	125	291	87	76	21	475	14,1%
EMEA Americas (escl. Italia)	274	24	10	14	11	3	6	34	12,4%
Totale	3.642	374	135	305	98	79	27	509	14,0%
Uscite									
Italia	3.368	480	160	288	85	79	188	640	19,0%
EMEA Americas (escl. Italia)	274	29	17	15	14	7	10	46	16,8%
Totale	3.642	509	177	303	99	86	198	686	18,8%

Di seguito si riporta il turnover della popolazione aziendale in India e Asia Pacific, escludendo nel computo delle entrate e delle uscite le tipologie contrattuali a carattere temporaneo, largamente diffuse anche per brevi e brevissimi periodi in queste aree geografiche.

n. persone	Organico al 31 Dicembre 2020	Uomini	Donne	< 31	31 - 40	41 - 50	> 50	Totale	% Turnover
Entrate									
India	1.218	36	0	12	16	7	1	36	3,0%
Asia Pacific	587	4	3	4	2	1	0	7	1,2%
Totale	1.805	40	3	16	18	8	1	43	2,4%
Uscite									
India	1.218	90	3	13	44	19	17	93	7,6%
Asia Pacific	587	30	8	16	20	2	0	38	6,5%
Totale	1.805	120	11	29	64	21	17	131	7,3%

Turnover della popolazione aziendale per categoria professionale in Italia al 31 dicembre 2020

n. persone	Organico al 31 Dicembre 2020	Uomini	Donne	< 31	31 - 40	41 - 50	> 50	Totale	% Turnover
Entrate									
Dirigenti	80	4	1	0	1	2	2	5	6,3%
Quadri	259	3	3	0	1	2	3	6	2,3%
Impiegati	987	21	17	19	14	3	2	38	3,9%
Operai	2.042	322	104	272	71	69	14	426	20,9%
Totale	3.368	350	125	291	87	76	21	475	14,1%
Uscite									
Dirigenti	80	8	0	0	0	2	6	8	10,0%
Quadri	259	15	2	0	2	2	13	17	6,6%
Impiegati	987	50	28	13	14	4	47	78	7,9%
Operai	2.042	407	130	275	69	71	122	537	26,3%
Totale	3.368	480	160	288	85	79	188	640	19,0%

Policy di gestione del personale

Immsi e le società del Gruppo adottano sistemi, procedure e pratiche di selezione, sviluppo e retribuzione del personale che riconoscono e premiano il merito e l'impegno delle proprie risorse umane, nel rispetto delle pari opportunità. Qualsiasi forma di discriminazione è esplicitamente vietata dal Codice Etico.

Le diverse realtà aziendali presenti nel Gruppo hanno singolarmente istituito procedure e pratiche relativamente alla gestione del personale in funzione della propria specificità organizzativa e delle proprie caratteristiche ed esigenze professionali. Il Gruppo ritiene infatti non efficace ed efficiente una uniformità di sistemi di gestione del personale data la profonda diversità di *business* che caratterizza le proprie aziende controllate, nonostante una imprescindibile unità di principi di etica, trasparenza e meritocrazia.

Per mitigare i rischi occupazionali rilevanti per le società del Gruppo, sono state definite, ove ritenuto necessario, specifiche politiche di selezione, sviluppo, carriera, formazione, remunerazione e gestione dei talenti applicate in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera secondo gli stessi principi di meritocrazia, equità e trasparenza.

ORGANIZZAZIONE COMPETITIVA

Nella definizione delle forme organizzative dei propri collaboratori, indipendentemente dal tipo di lavoro svolto, il Gruppo preserva i principi sanciti dai Codici Etici adottati dalle singole società e la legislazione vigente nell'area geografica dove la Società opera.

Nello specifico il gruppo Piaggio persegue l'innovazione delle forme organizzative come strumento di costruzione del proprio vantaggio competitivo e supporta la creazione di un'organizzazione multiculturale, multinazionale, snella, orientata al cliente e alla generazione di valore.

La controllata Intermarine, nell'ottica di un orientamento al cliente e nell'ambito di una logica tipicamente impostata su complessi progetti di commessa, persegue l'implementazione di forme organizzative funzionali ai rispettivi programmi contrattuali, attraverso specifici team interdisciplinari dedicati alle singole commesse e in modo da generare un valore aggiunto professionale in grado di realizzare gli obiettivi in termini di tempi, costi e qualità.

Il Gruppo non fa ricorso né a lavoratori al di sotto delle soglie minime di età definite dai diversi Paesi, né al lavoro forzato e rispetta le principali legislazioni internazionali, come per esempio la Convenzione dell'Onu sui diritti dell'infanzia (UNCRC) e *The Human Rights Act* del 1998.

RICERCA E SELEZIONE

Le attività di selezione ed assunzione del personale vengono svolte e tracciate nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge, dal Codice Etico, dal Modello Organizzativo ex. D.Lgs. 231/01 e dalle procedure aziendali ove presenti.

Nell'ambito della selezione, condotta nel rispetto delle pari opportunità e senza discriminazione alcuna, Immsi opera affinché le risorse acquisite corrispondano ai profili effettivamente necessari alle esigenze aziendali, evitando favoritismi e agevolazioni di ogni sorta.

Al fine di massimizzare l'efficacia del processo di selezione, il Gruppo differenzia i canali di reclutamento in funzione dei specifici profili professionali da ricercare sviluppando anche proficue collaborazioni con Istituti Scolastici e Universitari, Centri di Formazione, Agenzie per il Lavoro, ecc. La visibilità delle maggiori società del Gruppo è stata potenziata con la creazione di un'apposita sezione nei rispettivi siti *web* che consente di ricevere e registrare, alimentando un *database*, candidature spontanee.

In parallelo al ricorso alla ricerca esterna, in particolare nel settore industriale, si ricorre alla copertura di posizioni aperte attraverso l'individuazione di candidati interni in ottica di *job rotation* e sviluppo della carriera.

SVILUPPO E CARRIERA

Il Gruppo considera strumenti fondamentali per favorire la permanenza all'interno della propria organizzazione di talenti e competenze, la capacità di fornire possibilità concrete di avanzamento di carriera e trasmettere la sicurezza di poter costruire il proprio percorso professionale.

I percorsi di sviluppo e carriera sono basati principalmente sulla valutazione delle competenze, dei comportamenti, delle prestazioni e del potenziale, con l'obiettivo di creare un *pool* di risorse fortemente motivate per ricoprire le posizioni chiave.

Lo sviluppo delle competenze *core*, richieste dall'evoluzione del *business* e del mercato, rappresenta una priorità.

In particolare, le politiche di sviluppo delle risorse umane del gruppo Piaggio sono focalizzate sulla costruzione, sul mantenimento e sullo sviluppo dei fattori determinanti per competere in contesti internazionali ed in continua evoluzione.

Piaggio ha identificato un modello di competenze manageriali, che costituisce il set di comportamenti da mettere in pratica giorno per giorno, per assicurare il successo proprio e del gruppo a livello globale, e un modello di riferimento di competenze professionali, che rappresentano il patrimonio di professionalità e *know-how* che costituisce il vero fondamento e l'unica reale garanzia della continuità e della qualità dei risultati.

Nel corso del 2020 è stata svolta la periodica *gap analysis* di dettaglio per l'impostazione dei piani di sviluppo e formazione per il miglioramento continuo delle competenze.

Gli strumenti di sviluppo hanno l'obiettivo di costruire e accrescere le competenze manageriali e professionali previste dai rispettivi modelli, valorizzando nel contempo le potenzialità, valutando e premiando le performance eccellenti e salvaguardando il *know how* tecnico specifico.

Le risorse sono stimolate ad intraprendere un percorso di carriera orientato al miglioramento continuo tramite formazione e sviluppo delle competenze, per affrontare con successo i cambiamenti e le sfide del prossimo futuro.

Per un approfondimento si rinvia a quanto descritto nella DNF 2020 pubblicata da Piaggio & C. S.p.A..

Per quanto riguarda il *business* navale, si segnala che Intermarine periodicamente seleziona neo-laureati in discipline tecnico-ingegneristiche e scientifiche per avviarli ad un percorso di graduale inserimento e progressiva stabilizzazione. Tale percorso prevede una prima fase di tirocinio extra-curriculare sulla base di apposite convenzioni e progetti formativi stipulati con apposita Agenzia per il Lavoro, ed una seconda fase di assunzione mediante contratto di apprendistato professionalizzante, finalizzato al conseguimento di una specifica qualificazione professionale

attraverso un apposito piano formativo.

VALUTAZIONE

Il Gruppo Immsi è attento a rendere trasparenti alle persone i criteri e le modalità con cui vengono valutate le prestazioni fornite, le competenze manageriali e professionali possedute, le potenzialità in relazione al proprio ruolo, alle esigenze aziendali ed ai possibili percorsi di sviluppo, ove individuati.

La valutazione delle prestazioni incide sia sui percorsi di sviluppo e carriera, sia sul *rewarding*.

Con particolare riferimento al gruppo Piaggio il processo di valutazione si svolge in maniera integrata su una piattaforma informatica dedicata e fornisce informazioni per i processi di *Succession Planning*, *Management Review* e *Gap Analysis* delle competenze professionali, che si applicano uniformemente a livello di Gruppo.

Percentuale della popolazione aziendale che ha ricevuto valutazioni delle *performance* e dello sviluppo della propria carriera nel 2020 per area geografica e genere

Area Geografica	EMEA & Americas		di cui Italia		Asia Pacific 2W		India		Totale	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Dirigenti	98%	88%	97%	86%	100%	n/a	100%	100%	98%	89%
Quadri	93%	94%	92%	92%	100%	100%	100%	100%	97%	95%
Impiegati	90%	87%	88%	85%	100%	100%	100%	100%	94%	90%
Operai	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a

Inoltre all'interno del gruppo Piaggio sono stati implementati dei programmi di gestione dei giovani talenti che rientrano tra i principali strumenti di sviluppo, *attraction* e *retention*. Tali programmi consentono ai talenti di accedere a percorsi di sviluppo individualizzati, che si compongono di *coaching* e formazione personalizzata, progetti strategici ed internazionali e *job rotation*. Nell'ambito di tali programmi rientra Piaggio Way che coinvolge dipendenti di tutte le Aree geografiche del Gruppo.

FORMAZIONE

Nel Gruppo è alta l'attenzione alle iniziative di formazione tecnica operativa, sulla sicurezza e su aspetti specifici professionali. Nel 2020 l'attività formativa è stata influenzata dalla drastica riduzione dei corsi in aula imposta dalla situazione epidemiologica in tutte le aree in cui il Gruppo opera. Laddove è stato possibile sono state organizzate attività formative manageriali e soprattutto tecniche in modalità *e-learning* e *webinar*. Le tematiche di salute e sicurezza dei lavoratori hanno rappresentato l'area di maggiore investimento formativo finalizzato a garantire la formazione e informazione dei lavoratori rispetto alle misure anti-Covid adottate e il rispetto degli adempimenti normativi.

Le principali realtà aziendali presenti nel Gruppo Immsi hanno autonome procedure di gestione ed organizzazione della formazione aziendale.

Il gruppo Piaggio si è dotato di una piattaforma denominata Piaggio Global Training, che consente un'adeguata gestione e monitoraggio di tutto il processo di training. L'impianto metodologico del processo, a partire dalla fase di analisi dei fabbisogni, è il medesimo in ogni area geografica e consente, quindi, di avere una politica uniforme in materia di *training*.

Intermarine adotta un'apposita procedura presente nel Sistema Qualità, prevedendo l'effettuazione annuale della rilevazione e analisi del fabbisogno formativo tecnico-professionale del personale presso ogni ufficio da cui prende spunto il Piano di Formazione oggetto d'approvazione da parte dell'Amministratore Delegato. Il Piano di Formazione, opportunamente integrato con gli interventi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, viene successivamente reso esecutivo

prioritariamente sfruttando le offerte formative pubbliche in materia di formazione, finanziata attraverso una costante e proficua collaborazione con gli Enti Formativi preposti. Il Gruppo ha realizzato attività formative sia attraverso fondi interprofessionali che privati ed aderisce a progetti formativi interaziendali.

Ore di formazione per area di intervento

Area Tematica	2020			2019			2018		
	EMEA AMERICAS	INDIA	ASIA PACIFIC 2W	EMEA AMERICAS	INDIA	ASIA PACIFIC 2W	EMEA AMERICAS	INDIA	ASIA PACIFIC 2W
Formazione manageriale	938	9.224	3.213	7.438	7.428	3.185	5.859	11.942	1.371
Formazione tecnico – professionale	6.701	12.941	2.295	20.071	5.123	1.218	17.900	7.110	4.166
Formazione linguistica	3.070	1.093	104	5.988	928	2.896	4.815	-	132
Formazione Salute e Sicurezza	13.594	9.849	4.578	25.917	10.262	4.688	34.095	8.674	3.059
TOTALE	24.302	33.107	10.189	59.414	23.741	11.987	62.669	27.726	8.728

Ore di formazione per categoria professionale

Categoria Professionale	2020	Totale pro-capite 2020	2019	Totale pro-capite 2019	2018	Totale pro-capite 2018
Dirigenti	1.073	9,1	1.014	8,7	1.592	14,2
Quadri	13.107	18,8	12.537	17,8	12.893	19,0
Impiegati	24.867	14,1	31.258	16,9	40.041	21,3
Operai	20.686	5,8	38.612	10,0	38.055	9,1
Altri lavoratori	7.867	n/a	11.722	n/a	6.542	n/a
Totale	67.599	9,7	95.142	12,7	99.123	13,5

* valore determinato imputando al numeratore tutte le ore di formazione fornite (esclusi non dipendenti, *internship*, a progetto, ecc.) ed al denominatore il personale in forza al 31 dicembre 2020.

Ore di formazione per genere

Area Tematica	2020			2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Formazione manageriale	11.829	1.546	13.374	14.617	3.434	18.051	16.424	2.748	19.172
Formazione tecnico – professionale	20.298	1.639	21.936	20.809	5.604	26.412	23.383	5.794	29.176
Formazione linguistica	3.044	1.223	4.267	7.247	2.565	9.812	2.977	1.970	4.947
Formazione Salute e Sicurezza	24.320	3.700	28.020	33.529	7.338	40.867	35.790	10.038	45.828
Totale	59.491	8.107	67.598	76.202	18.941	95.142	78.574	20.550	99.123

Si precisa che i dati sopra riportati non considerano le ore di formazione *on the job*.

REWARDING

Le politiche di *rewarding* del Gruppo Immsi mirano a remunerare le persone e il loro contributo secondo criteri di competitività, di equità e di meritocrazia.

Il sistema di *rewarding* nel Gruppo è differenziato per le diverse realtà aziendali¹.

Tale sistema è inoltre differenziato per le diverse popolazioni aziendali e comprende una componente retributiva fissa e sistemi di incentivazione variabile per obiettivi e benefit.

Piaggio offre alle persone in inserimento e ai propri dipendenti un pacchetto retributivo in linea con le migliori pratiche di mercato. Per questo motivo è stato adottato un processo di *salary review* per il cui dettaglio si rinvia a quanto descritto nella DNF 2020 pubblicata da Piaggio & C. S.p.A..

Il raggiungimento di risultati eccellenti su obiettivi stabiliti dall'azienda è premiato tramite sistemi di incentivazione variabile, focalizzati su obiettivi qualitativi e quantitativi coerenti con il *business*, nonché sull'efficienza interna di ogni area di responsabilità. L'intero processo di assegnazione degli obiettivi e consuntivazione dei risultati è condiviso con il dipendente secondo criteri di oggettività.

Piaggio offre inoltre un pacchetto di *benefit* in linea con le migliori pratiche di mercato locali e segmentato secondo logiche organizzative, che comprende ad esempio: auto aziendale, assistenza sanitaria integrativa, centro medico aziendale sulle diverse sedi, convenzioni con enti locali e strutture di interesse per i dipendenti. I *benefit* sono previsti indifferentemente per i lavoratori a tempo pieno, *part-time* e a termine.

Per quanto riguarda Intermarine, si segnala che la società incentiva il personale attraverso politiche ed interventi retributivi che da una parte valorizzano le competenze, le responsabilità, l'impegno ed il contributo di ciascuno rispondendo a criteri di competitività ed equità e dall'altra tengono conto delle specifiche e peculiari situazioni economiche, finanziarie e produttive della società e delle relative commesse di riferimento. Intermarine analizza costantemente la struttura retributiva del personale e si confronta periodicamente con i responsabili di ogni singola funzione per rilevare eventuali criticità, sia per quanto riguarda il livello di inquadramento rispetto alla mansione effettivamente svolta, sia per quanto riguarda il livello retributivo. Intermarine riconosce a tutti i dipendenti con la qualifica di Dirigente e ad alcune figure professionali ritenute risorse chiave il *benefit* dell'auto aziendale, indifferentemente per i lavoratori a tempo pieno, *part-time* e a termine, e l'assegnazione una componente retributiva variabile definita "Bonus MBO" che prevede il riconoscimento di un premio annuale, correlato a parametri di redditività aziendale e/o a parametri della funzione cui appartiene il dipendente.

Infine, con riferimento al personale dipendente delle realtà aziendali appartenenti al settore immobiliare e holding, si segnala che anch'esso è assoggettato a politiche retributive premianti, di valutazione e valorizzazione basate su logiche organizzative e principi di meritocrazia ed obiettività. La valutazione periodica consente l'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun dipendente e da inizio ad un processo di valorizzazione mirato a trattenere in azienda talenti che apportano contributi significativi.

Inoltre, sono garantiti i *benefit* stabiliti da previsioni contrattuali sia con riferimento alla previdenza complementare, coperture infortuni-vita e invalidità, congedi parentali ed assistenza sanitaria, indifferentemente per contratti a tempo pieno, *part-time* e a termine.

¹ Ai fini del GRI Standard 401-2, per "*significant locations of operations*" si precisa che i siti di Pontedera, Noale, Scorzè e Mandello del Lario sono dedicati all'attività industriale del gruppo Piaggio, i siti di Sarzana e Messina sono rappresentati da cantieri navali e il sito di Pula si riferisce al *resort* Is Molas. Inoltre, si considera anche la holding Immsi S.p.A., con sede a Mantova.

Rapporto tra la remunerazione media delle donne e la remunerazione media degli uomini a parità di categoria professionale¹

	<i>Italia</i>	<i>Emea (escl. Italia)</i>	<i>Asia Pacific</i>	<i>India</i>
Dirigenti	0,97			1,02
Quadri	0,84	1,02	1,04	1,08
Impiegati	0,76	0,91	1,00	0,75
Operai	0,92		0,96	

Dalle analisi interne svolte sulle condizioni retributive riconosciute, nel Gruppo Immsi non sono state rilevate differenze significative tra lo stipendio base e la remunerazione degli uomini rispetto a quello delle donne a parità di categoria, esperienza e compiti assegnati.

Tale sostanziale omogeneità tra i trattamenti retributivi di uomo e donna, si conferma anche dall'analisi svolta sullo stipendio minimo dei neo assunti e sul rispetto dei limiti normativi locali garantiti.

Diversità e pari opportunità

Il Gruppo Immsi, nel rapporto con i propri collaboratori e indipendentemente dal tipo di lavoro svolto, rispetta in ogni circostanza i principi sanciti dal Codice Etico adottato da ciascuna società del Gruppo, aggiornato con l'introduzione di un articolo specificamente dedicato alla tutela dei diritti umani e i diritti dei lavoratori.

Come previsto anche dal predetto Codice Etico, il Gruppo si impegna a garantire il rispetto della dignità personale, della sfera privata e i diritti della personalità di ciascun individuo, nonché ad assicurare le condizioni necessarie per un ambiente di lavoro non ostile e a prevenire qualunque forma di sfruttamento, discriminazione o molestie in conformità alle suddette convenzioni. In particolare, la Società respinge e si dissocia da qualunque condotta che possa integrare minaccia di qualsiasi tipo, determinata da motivi di natura razziale, sessuale o correlata ad altre caratteristiche personali ed esige il rispetto di tutte le leggi che vietano qualsiasi forma di discriminazione, basate su razza, genere, religione, lingua, ideologia, etnia od opinione politica. È vietata qualsiasi forma di schiavitù, tortura, lavoro forzato, lavoro minorile, trattamenti crudeli, inumani o degradanti e condizioni di lavoro che possono rappresentare una minaccia per la vita o la salute.

Gli amministratori, i dipendenti e tutti coloro che operano per conto di Immsi, nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, a qualunque titolo e senza distinzioni ed eccezioni, sono impegnati ad osservare e far osservare i predetti principi e gli ulteriori contenuti del Codice Etico in occasione dello svolgimento della propria attività professionale e non. Il predetto impegno è assunto da ciascuna controparte attraverso la sottoscrizione di contratti (i.e. di lavoro, vendita, acquisto, ecc.) che includono clausole che ne obbligano il rispetto.

Immsi e le sue controllate non fanno ricorso né a lavoratori al di sotto delle soglie minime di età definite dai diversi Paesi, né al lavoro forzato e rispettano la legislazione vigente nell'area geografica dove le società del Gruppo operano.

Non si segnalano casi di mancato rispetto dei principi di cui sopra.

Per un approfondimento dell'attenzione posta alla gestione delle diversità dal gruppo Piaggio, che opera su scala globale, con dipendenti in Europa, America e Asia con un'ampia differenziazione anagrafica e di genere, si rinvia a quanto descritto all'interno della DNF 2020 pubblicata da Piaggio & C. S.p.A..

In merito alla composizione e valorizzazione delle diversità all'interno degli organi sociali di Immsi S.p.A., si rinvia a quanto ampiamente illustrato all'interno della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

¹ Sulle singole Aree geografiche, le categorie non rappresentate sono prive di dipendenti donna.

LAVORO FEMMINILE

Le donne nel Gruppo ricoprono un ruolo fondamentale ad ogni livello della struttura organizzativa. La loro presenza, pari a 21,6%, è in leggero incremento rispetto al 20,8% del 2019.

Popolazione aziendale per genere e area geografica al 31 dicembre 2020

	2020		2019		2018	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
EMEA e Americas	2.528	1.114	2.659	1.154	2.739	1.183
<i>di cui Italia</i>	<i>2.314</i>	<i>1.054</i>	<i>2.441</i>	<i>1.088</i>	<i>2.536</i>	<i>1.124</i>
India	1.517	33	1.717	32	1.971	55
Asia Pacific	788	187	810	180	749	154
Totale	4.833	1.334	5.186	1.366	5.459	1.392

Incidenza delle donne sull'organico al 31 dicembre 2020 per area geografica

	Tempo determinato		Tempo indeterminato		Totale		% Donne
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
EMEA e Americas	15	2	2.513	1.112	2.528	1.114	30,6%
<i>di cui Italia</i>	<i>14</i>	<i>2</i>	<i>2.300</i>	<i>1.052</i>	<i>2.314</i>	<i>1.054</i>	<i>31,3%</i>
India	322	10	1.195	23	1.517	33	2,1%
Asia Pacific	307	81	481	106	788	187	19,2%
Totale	644	93	4.189	1.241	4.833	1.334	21,6%

Pari opportunità sono offerte ai dipendenti di ambo i sessi, con iniziative concrete per agevolare la gestione del rapporto tra vita familiare e vita professionale, quali l'introduzione di tipologie contrattuali diverse da quella *full-time*.

Popolazione aziendale per tipologia professionale, genere e area geografica al 31 dicembre 2020

<i>n. persone</i>	Full time			Part time			% Part time
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
EMEA e Americas	2.485	913	3.398	43	201	244	7%
<i>di cui Italia</i>	<i>2.271</i>	<i>856</i>	<i>3.127</i>	<i>43</i>	<i>198</i>	<i>241</i>	<i>7%</i>
India	1.517	33	1.550	0	0	0	0%
Asia Pacific	788	187	975	0	0	0	0%
Totale	4.790	1.133	5.923	43	201	244	4%

Le nostre realtà aziendali applicano le normative di legge dettate dalle legislazioni nazionali in materia. Il Gruppo non discrimina in alcun modo chi ha goduto di un congedo per maternità e si adopera per favorire la conciliazione tra gestione dei figli e vita lavorativa.

GIOVANI

Nell'ambito del Gruppo, la popolazione aziendale risulta più numerosa nella fascia d'età tra 41-50 anni, come di seguito rappresentato.

Popolazione aziendale per categoria professionale e fascia di età al 31 dicembre 2020

	fino a 30		31-40		41-50		> 50		Totale	
	Uomini	Donne								
2020										
Dirigenti	0	0	8	1	32	5	69	3	109	9
Quadri	2	0	176	29	253	33	177	26	608	88
Impiegati	174	98	441	147	337	164	315	87	1.267	496
Operai	668	50	620	84	859	348	703	258	2.850	740
Totale	844	148	1.245	261	1.481	550	1.264	374	4.834	1.333
	fino a 30		31-40		41-50		> 50		Totale	
2019	Uomini	Donne								
Dirigenti	0	0	8	1	33	4	65	6	106	11
Quadri	4	1	175	27	262	31	182	22	623	81
Impiegati	203	98	467	154	357	158	317	99	1.344	509
Operai	856	57	657	90	924	373	676	245	3.113	765
Totale	1.063	156	1.307	272	1.576	566	1.240	372	5.186	1.366
	fino a 30		31-40		41-50		> 50		Totale	
2018	Uomini	Donne								
Dirigenti	0	0	8	0	31	3	67	3	106	6
Quadri	3	2	176	22	249	35	167	24	595	83
Impiegati	187	95	491	153	382	155	322	97	1.382	500
Operai	1.097	69	637	93	929	374	710	270	3.373	806
TOTALE	1.287	166	1.312	268	1.591	567	1.266	394	5.456	1.395

Popolazione aziendale fino a 30 anni per area geografica al 31 dicembre 2020

<i>n. persone</i>	fino a 30	%
EMEA e Americas	158	4%
India	393	25%
Asia Pacific 2W	441	45%
Totale	992	16%

COINVOLGIMENTO E DIALOGO CON IL PERSONALE

Il Gruppo Immsi mira ad informare i dipendenti circa l'andamento e le prospettive del *business* di riferimento e ad avvicinarli alle strategie del vertice aziendale.

In particolare, Piaggio dispone di diversi strumenti di comunicazione e informazione, che rispettano ed esaltano le varie realtà socio-culturali che compongono il gruppo. Per un approfondimento su tali strumenti quali il portale intranet nazionale "PiaggioNet" ed il portale intranet "PiaggioNet International", i cui contenuti sono pubblicati in inglese, si rinvia a quanto ampiamente descritto nella DNF 2020 pubblicata da Piaggio & C. S.p.A..

Relazioni industriali

Il Gruppo Immsi riconosce il ruolo delle Organizzazioni Sindacali e delle rappresentanze dei lavoratori e conferma la volontà di realizzare con esse, ove presenti, un rapporto improntato all'attenzione, al dialogo ed alla ricerca dell'intesa; la verifica ed il continuo confronto sono infatti ritenuti elementi fondamentali per far emergere le migliori soluzioni rispetto alle specifiche esigenze aziendali.

Il Gruppo rispetta la normativa del lavoro nelle diverse nazioni in cui opera. Il periodo minimo di preavviso in caso di modifiche organizzative di rilievo è in funzione del paese in cui il dipendente lavora e della legislazione locale che disciplina tale fenomeno.

Si segnala che sono stati costituiti nell'ambito delle singole realtà aziendali dei Comitati per il presidio e la verifica dell'applicazione delle regole di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro. Ai comitati istituiti nell'ambito delle singole sedi di Piaggio hanno partecipato le Rappresentanze Sindacali Aziendali ed anche ad alcune riunioni di comitato tenutesi in Intermarine hanno partecipato tali Rappresentanze.

Italia

Con riferimento al gruppo Piaggio, nel corso del 2020 il dialogo ed il confronto con le Organizzazioni Sindacali e con le rappresentanze dei lavoratori sono proseguiti con l'obiettivo di cercare soluzioni condivise, per rispondere alla situazione di crisi del mercato per attuare le misure di contenimento rispetto all'emergenza pandemica da Covid-19, e per gestirne le conseguenze sui lavoratori. Il continuo confronto e la negoziazione collettiva hanno consentito di individuare strumenti gestionali condivisi, adeguati ad affrontare gli scenari di emergenza salvaguardando le competenze presenti in Azienda.

Nel corso del 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria causata dal coronavirus, è stato fatto ricorso all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria COVID e, nelle sedi di Pontedera, Noale, Scorzè e Mandello del Lario sono stati sottoscritti singoli accordi sindacali aziendali di incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro limitatamente ai lavoratori aderenti all'accordo stesso.

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) ha validità in tutto il territorio nazionale. In caso di modifiche organizzative di rilievo vengono rispettate le indicazioni di legge e della contrattazione collettiva attinente. A dicembre 2019 è stata avviata la trattativa per il rinnovo del CCNL; il confronto interrotto a inizio marzo 2020 per l'emergenza Covid-19 è ripreso a settembre.

Per quanto riguarda la contrattazione di 2° livello, in data 23 gennaio 2020, a conclusione di una trattativa iniziata a fine 2017, è stato sottoscritto con le Segreterie Nazionali di settore, le Segreterie provinciali delle OO.SS e le RSU delle unità di Pontedera, Noale, Scorzè e Mandello del Lario un'ipotesi di accordo collettivo di 2° livello (c.d. integrativo) per le unità produttive in Italia con validità sino al 31 dicembre 2022, che è stato ratificato nel corso del mese di febbraio 2020 da un referendum tra i lavoratori.

Per quanto riguarda, inoltre, il sito di Pontedera, che si conferma come centro di eccellenza nell'innovazione, ricerca e progettazione e nella produzione di veicoli e motori, nel 2019 era stata sottoscritta una nuova intesa sindacale per il ricorso al Contratto di Solidarietà da ottobre 2019 a gennaio 2020.

Nella prima parte del 2020 sono state effettuate assunzioni di operai con contratto a tempo determinato nell'ambito degli stabilimenti per far fronte al picco produttivo.

1. Per quanto riguarda la sede di Scorzè, a dicembre 2019 era stato siglato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un accordo con le OO.SS. territoriali e la RSU per una ulteriore proroga dell'intervento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione dal 9 gennaio 2020 e fino all' 8 gennaio 2021.

2. Contestualmente era stata attivata una procedura per la riduzione collettiva del personale con la non opposizione dei lavoratori per n. 100 unità complessive con lo scopo di favorire una gestione non traumatica delle eccedenze strutturali.
3. Si segnala che il ricorso all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria ha determinato una temporanea sospensione dell'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.
4. Nell'unità produttiva di Mandello del Lario l'incremento lavorativo connesso al picco produttivo estivo è stato affrontato nel 2020 mediante il ricorso all'orario plurisettimanale contrattuale e alla somministrazione di lavoro.
5. Anche il settore navale nel corso del 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria causata dal coronavirus, ha attivato l'istituto della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria COVID per la sede di Sarzana (dal 16 marzo per tre mesi per n. 193 dipendenti e dal 9 novembre a fine 2020 per 184 dipendenti) e per il cantiere di Messina (per 65 dipendenti dal 23 marzo per tre mesi).
6. Infine si segnala che la società Is Molas ha fatto accesso al fondo di integrazione salariale per numero 30 dipendenti da marzo a maggio 2020.

Riportiamo di seguito la tabella riepilogativa dell'iscrizione alle diverse organizzazioni sindacali nelle sedi italiane al 31 dicembre 2020.

	FIOM	UILM UIL	FIM	UGL	USB	Altro CGIL/CISL/UIL	Totale	% iscritti
Settore industriale								
Pontedera	85	251	262	106	51	1	756	35,1%
Noale e Scorzè/Quinto	110	1	148				259	50,5%
Mandello del Lario	37	2	28				67	64,5%
Settore navale								
Sarzana		40		17	5		62	31,6%
Messina	46	9	2				57	86,4%
Settore immobiliare								
Pula						4	4	8,3%
Totale iscritti	278	303	440	123	56	5	1.205	

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle ore perse per sciopero dal 2018 al 2020 nelle diverse sedi aziendali in Italia del gruppo Piaggio:

		2020	2019	2018
N° ORE PERSE PER SCIOPERO	<i>Generali/di categoria</i>	1.596	22.303	1.400
	<i>Aziendali</i>	15.816	8.292	14.526
	TOTALE	17.412	30.595	15.926
% ORE PERSE rispetto a ORE LAVORATE	<i>Generali/di categoria</i>	0,08%	1,18%	0,07%
	<i>Aziendali</i>	0,75%	0,44%	0,8%
	TOTALE	0,83%	1,61%	0,83%
N° GIORNATE PERSE PER SCIOPERO	<i>Generali/di categoria</i>	200	2.788	175
	<i>Aziendali</i>	1.977	1.036	1.816
	TOTALE	2.177	3.824	1.991

Per un approfondimento della tematica riguardante le rappresentanze sindacali a livello aziendale del gruppo Piaggio, sia Italia che in Vietnam ed India, si rinvia a quanto ampiamente descritto nella DNF 2020 pubblicata da Piaggio & C. S.p.A..

Intermarine

		2020	2019	2018
N° ORE PERSE PER SCIOPERO	Generali/di categoria	0	312	1.152
	Aziendali	0	0	0
	TOTALE	0	312	1.152
% ORE PERSE rispetto a ORE LAVORATE	Generali/di categoria	0%	0,01%	0,33%
	Aziendali	0%	0%	0%
	TOTALE	0%	0,01%	0,33%
N° GIORNATE PERSE PER SCIOPERO	Generali/di categoria	0	39	144
	Aziendali	0	0	0
	TOTALE	0	39	144

Nelle altre realtà aziendali del Gruppo non si segnalano episodi di conflittualità aziendale nel triennio 2018 - 2020.

Sicurezza e medicina del lavoro

Immsi ed il Gruppo si impegnano a garantire un ambiente di lavoro sicuro, sano e produttivo, anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi e l'incentivazione di comportamenti responsabili da parte dei propri dipendenti.

Il Gruppo ha individuato nella prevenzione attraverso la formazione, informazione e sensibilizzazione sui temi della sicurezza i *key drivers* per diffondere la cultura e stimolare comportamenti volti a preservare le condizioni lavorative idonee, per generare impegno nelle persone, orientarne i comportamenti e per consentire loro di svolgere i propri compiti in sicurezza e con responsabilità in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro. Tale impostazione, unitamente al presidio del concreto rispetto da parte dei lavoratori e dei collaboratori delle procedure e istruzioni impartite in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, si ritiene indispensabile per mitigare ed affrontare adeguatamente i rischi correlati alla gestione della forza lavoro come sopra segnalati.

Tale approccio ha portato le diverse società appartenenti al Gruppo Immsi, oltre che al rispetto stringente delle previsioni legislative applicabili, a degli standard sulla gestione della sicurezza molto elevati. Tutti i lavoratori, consulenti e fornitori che fanno ingresso presso gli stabilimenti, cantieri e uffici del Gruppo sono obbligati ad attenersi ai rispettivi sistemi di gestione della sicurezza aziendale adottati.

La società Immsi Audit S.c. a r.l. con periodicità annuale verifica, nell'ambito della compliance al D. Lgs. 231/01, l'adeguatezza dei sistemi di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nelle diverse sedi in cui il Gruppo Immsi opera, dedicando nel 2018 un audit specifico sull'intero Gruppo.

Inoltre il gruppo Piaggio ha adottato standard molto simili in tutti i paesi in cui opera, a prescindere dalla presenza di vincoli normativi meno severi rispetto agli standard del Gruppo. In quest'ottica gli stabilimenti in Italia, Vietnam e India sono dotati di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato da un ente certificatore accreditato. Le verifiche sono svolte annualmente ed anche per il 2020 hanno avuto esito positivo.

Infine si segnala che Intermarine adotta un sistema di gestione integrato a livello di qualità, ambiente e sicurezza con certificazioni specifiche in ambito di qualità e ambiente.

Le azioni specificatamente intraprese dal gruppo Piaggio in termini di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché gli standard e le politiche anche delle consociate indiana e vietnamita, sono dettagliate all'interno della DNF 2020 pubblicata da Piaggio & C. S.p.A., così come gli indici di frequenza e gravità degli infortuni verificatisi presso le loro sedi estere e le politiche di contrasto alla diffusione del Covid-19 specificatamente adottate in India e Vietnam.

Con riferimento alle realtà aziendali del Gruppo in Italia si rendono noti di seguito gli indici di frequenza e di gravità infortuni, distinti per siti produttivi. Si ricorda che i siti di Pontedera (PI), Noale (VE), Scorze (VE) e Mandello del Lario (CO) sono dedicati all'attività industriale del gruppo Piaggio, i siti di Sarzana (SP) e Messina (ME) sono rappresentati da cantieri navali e il sito di Pula (CG) si

riferisce al resort Is Molas.

Indice di frequenza¹ infortuni in Italia

	2020	2019	2018
Settore industriale			
Pontedera	1,2	1,4	1,2
Noale e Scorzè/Quinto	0,5	0,7	0,5
Mandello del Lario	1,1	0,5	0,7
Settore navale			
Sarzana	1,1	2,3	1,5
Messina	1,9	5,8	0,0
Settore immobiliare			
Pula	0,0	0,0	0,8

Indice di gravità² infortuni in Italia

	2020	2019	2018
Settore industriale			
Pontedera	25,1	24,5	24,5
Noale e Scorzè/Quinto	8,6	15,1	11,6
Mandello del Lario	11,6	14,3	9,2
Settore navale			
Sarzana	29,3	36,6	20,8
Messina	37,9	77,4	0,0
Settore immobiliare			
Pula	0,0	0,0	10,9

Gli infortuni che si sono verificati nelle sedi italiane nell'anno 2020, sono in prevalenza da attribuirsi a cause comportamentali quali distrazioni, comportamenti inadeguati, mancato rispetto delle procedure.

Nessun infortunio ha avuto una durata maggiore a 6 mesi.

Si segnala che gli infortuni avvenuti nel 2020 sono riferiti sia a dipendenti del Gruppo sia a lavoratori interinali (pari a 4).

Si segnala l'assenza di infortuni mortali in Italia nel 2020, analogamente a quanto avvenuto nel 2019 (1 infortunio mortale in itinere nel 2018 a Pontedera).

Per quanto riguarda le ditte esterne che operano nei siti produttivi italiani di Piaggio, è stato rilevato per l'anno 2020, 1 infortunio riferito al solo sito di Pontedera (6 nel 2019 e 7 nel 2018).

Per quanto riguarda le ditte esterne che operano nei siti produttivi italiani di Intermarine, non si segnalano infortuni né per l'anno 2020 né per il 2019 (1 nel 2018 presso Messina).

¹ L'Indice di Frequenza è calcolato come $I_f = (Nr. \text{ Infortuni} * 100.000) / Ore \text{ lavorate}$.

Il Nr. Infortuni è ottenuto prendendo in considerazione esclusivamente gli infortuni sul lavoro, escludendo gli infortuni denunciati ai sensi dell'art. 53 del DPR 1124/65. Sono denunciati come art. 53 sia gli Infortuni in Itinere sia gli Infortuni non considerati attendibili (o per mancanza della causa violenta o per mancanza del nesso eziologico o per mancanza dell'occasione di lavoro).

² L'Indice di Gravità è calcolato come $I_g = (gg. \text{ lavorativi persi} / ore \text{ lavorate}) * 100.000$. Nel calcolo dell'Indice sono stati presi in considerazione i gg. lavorativi persi per tutti gli infortuni escludendo quelli denunciati ai sensi dell'art. 53 del DPR 1124/65. Sono denunciati come art. 53 sia gli Infortuni in Itinere sia gli Infortuni non considerati attendibili (o per mancanza della causa violenta o per mancanza del nesso eziologico o per mancanza dell'occasione di lavoro).

Di seguito si riportano i casi di malattie professionali accertate nelle sedi italiane del Gruppo oggetto di rendicontazione nella presente DNF:

	2020		2019		2018	
	Denunciate	Riconosciute	Denunciate	Riconosciute	Denunciate	Riconosciute
Settore industriale						
Pontedera	61	(*)	75	(*)	70	(*)
Noale e Scorzè	0	0	0	0	0	0
Mandello del Lario	0	0	0	0	1	0
Settore navale						
Sarzana	0	0	3	(*)	0	0
Messina	1	(*)	2	(*)	0	0

(*) alla data odierna non si conosce l'esito da parte di INAIL in merito alle malattie professionali denunciate nell'anno preso a riferimento.

Relativamente al settore immobiliare e holding si segnala che non ci sono state denunce di malattia professionale nel triennio 2018 – 2020.

Emergenza sanitaria da Covid-19 in ambito salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Per rispondere all'emergenza da Covid-19 le singole società appartenenti al Gruppo Immsi hanno adottato misure organizzative, procedurali, tecniche e sottoscritto protocolli atti a prevenire il contagio in ambito lavorativo e a garantire il distanziamento sociale, la sanificazione delle postazioni di lavoro e degli ambienti comuni, la rilevazione della temperatura in ingresso, l'adozione di specifici DPI (es. distribuzione mascherine e gel igienizzanti), la partecipazione a sessioni formative sul rischio contagio e prevenzione, nonché l'introduzione dello *smart working*. L'attività è stata presidiata dai comitati specificatamente istituiti a livello aziendale con la partecipazione dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Prevenzione e dei Rappresentanti dei Lavoratori. Ai comitati di controllo aziendale istituiti nell'ambito delle singole sedi di Piaggio hanno partecipato le Rappresentanze Sindacali Aziendali. Anche ad alcune riunioni di comitato tenutesi in Intermarine hanno partecipato tali Rappresentanze. Al contempo sono state definite in collaborazione con i medici competenti specifiche strategie per il contenimento del virus per i soggetti risultati positivi o sospetti tali.

I rapporti con le comunità locali

Le società del Gruppo Immsi si impegnano a porre in essere iniziative a sostegno delle comunità locali di riferimento, anche attraverso la sponsorizzazione e la concessione di liberalità a progetti esterni. Le finalità di questo impegno sono riconducibili alla crescita sociale, culturale e sportiva delle comunità nonché all'interesse per la ricerca ed il progresso in ambito sanitario.

Per quanto riguarda il settore industriale, viene fatto presente il forte impegno dimostrato da Piaggio attraverso la propria Fondazione, il Museo Piaggio e l'Archivio Storico.

Le attività e gli eventi organizzati sono ampiamente descritti, assieme alle attività di *charity/sponsorship* attuate dal gruppo Piaggio in Italia, India e Vietnam, nella relativa DNF 2020.

In particolare nel corso del 2020 il gruppo Piaggio ha devoluto 250 mila euro alla fondazione IEO CCM (Istituto Europeo di Oncologia) e 100 mila euro all'Ospedale di Mantova (per aiutare ad affrontare l'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19).

Per quanto riguarda sia Intermarine S.p.A. che Is Molas S.p.A., le società si impegnano a mantenere un rapporto attivo con le comunità locali, sia con la concessione di liberalità e sponsorizzazioni, sia con il dialogo verso specifici *stakeholder*.

Da alcuni anni il Gruppo Immsi, tramite la Capogruppo, in occasione delle festività di fine anno, sostengono le attività educative e riabilitative dei bambini con disabilità da cerebropatia infantile, con una donazione all'associazione "Casa del Sole Onlus" a nome di tutti i dipendenti. La "Casa del Sole" in quarant'anni di attività ha dato un aiuto concreto a più di 5.000 bambini, offrendo un prezioso sostegno alle loro famiglie.

La catena di fornitura

Il perimetro di rendicontazione oggetto di questa dimensione è il seguente:

- Settore immobiliare e holding: Immsi S.p.A. e Is Molas S.p.A.;
- Settore Industriale: Piaggio & C. S.p.A., Piaggio Vietnam Co. Ltd., Piaggio Vehicles Private Ltd., Piaggio Advance Design Center, Piaggio Fast Forward Inc., Foshan Piaggio Vehicles Technologies Co. Ltd.;
- Settore navale: Intermarine S.p.A..

Si ritiene non materiale l'inclusione nel perimetro di rilevazione delle società del Gruppo a carattere consulenziale, finanziario o con scarsa operatività quali Immsi Audit S.c. a r.l., RCN Finanziaria S.p.A., ISM Investimenti S.p.A., Pietra S.r.l., Pietra Ligure S.r.l. e Apuliae S.r.l., data l'esiguità degli acquisti effettuati.

Settore immobiliare e holding ¹

La società Immsi S.p.A si è avvalsa nel 2020 complessivamente di 135 fornitori, acquistando materie prime, materiali, merci, prodotti e servizi per circa 2,8 milioni di euro. I pagamenti totali effettuati nel corso dell'ultimo esercizio sono stati circa 4,6 milioni di euro. Si fa presente che la quasi totalità degli acquisti deriva da fornitori italiani (97,8%).

Is Molas S.p.A. si è avvalsa nel 2020 complessivamente di 296 fornitori, acquistando materie prime, merci, prodotti e servizi per circa 3,8 milioni di euro. I pagamenti totali effettuati nel corso dell'ultimo esercizio sono stati circa 4,7 milioni di euro.

La distribuzione geografica degli acquisti è la seguente:

Area Geografica	2020	2019	2018
Italia ¹	98,8%	99,0%	98,8%
Estero	1,2%	1,0%	1,2%

Nota: l'area geografica "Italia" corrisponde alla definizione "local" richiesta dal GRI Standard 204-1. Per "significant locations of operations" si intende il resort Is Molas di Pula (CA).

Per quanto riguarda Is Molas S.p.A., le forniture destinate all'attività alberghiera si concentrano principalmente in tre ambiti: *food* e *beverage*; servizi di lavanderia (per camere e ristorante); manutenzione dell'albergo e degli impianti sportivi, con la relativa fornitura di prodotti per i campi da golf.

Si ricorda che le società Immsi S.p.A. e Is Molas S.p.A hanno previsto apposite procedure finalizzate a regolare la selezione dei fornitori e il processo d'acquisto di beni e servizi. Inoltre, per ciascun ordine/contratto d'acquisto, è prevista un'apposita clausola generale che attesta la conoscenza ed il rispetto, da parte del fornitore e dei collaboratori di cui si avvale, della normativa di cui al D.Lgs. 231/01 e del Codice Etico adottato dalle società.

¹L'area geografica "Italia" corrisponde, ai fini del GRI Standard 204-1, alla definizione "local". Inoltre, con riferimento al settore immobiliare e holding, la definizione di "significant locations of operation" richiesta dal medesimo GRI Standard corrisponde alle seguenti località:

- Immsi S.p.A.: sede legale di Mantova (MN) e immobile di Roma (RM);
- Is Molas S.p.A.: sede legale di Mantova (MN) e resort Is Molas di Pula (CA).

Settore industriale ¹

Il gruppo Piaggio produce nei propri stabilimenti i veicoli che vengono commercializzati con i propri marchi nei vari mercati mondiali. L'unica eccezione è relativa ai veicoli acquistati dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan (circa 17.210 pezzi nel 2019, equivalenti al 2,8% dei veicoli venduti). Piaggio è *leader* nella tecnologia motoristica e produce nei propri stabilimenti motori sia per la produzione interna che per soddisfare la richiesta di altri costruttori.

Tutti gli altri componenti che costituiscono un veicolo vengono acquistati all'esterno ed assemblati internamente.

In merito agli stabilimenti italiani, nel 2020 essi hanno acquistato merci e ricambi per un valore globale di 384 milioni di euro (esclusi veicoli completi), da 680 fornitori. I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 19% degli acquisti. Di seguito è riportata la ripartizione geografica degli acquisti. I pagamenti a fornitori sono stati di circa 618 milioni di euro.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEGLI ACQUISTI DA FORNITORI PER GLI STABILIMENTI ITALIANI

Area Geografica	2020	2019	2018
Emea	65,5%	67,5%	65,7%
Cina + Taiwan	20,3%	19,4%	20,8%
Vietnam	7,5%	6,0%	5,8%
India	5,7%	6,2%	6,7%
Giappone	0,5%	0,4%	0,3%
Altri	0,5%	0,5%	0,7%

Nota: l'area geografica "Emea" corrisponde alla definizione "local" richiesta dal GRI Standard 204-1. Per "significant locations of operations" si intendono gli stabilimenti produttivi del gruppo Piaggio situati in Italia: Pontedera (PI), Noale (VE), Scorzè (VE), Mandello del Lario (LC).

Nel 2020 gli stabilimenti indiani hanno acquistato dai propri fornitori materie prime, merci e ricambi per un valore globale di 197 milioni di euro da 568 fornitori. I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 36% degli acquisti totali. I pagamenti totali sono stati di circa 303 milioni di euro.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEGLI ACQUISTI DA FORNITORI PER GLI STABILIMENTI INDIANI

Area Geografica	2020	2019	2018
India	94,9%	96,0%	95,1%
Altro	5,1%	4,0%	4,9%

Nota: l'area geografica "India" corrisponde alla definizione "local" richiesta dal GRI Standard 204-1. Per "significant locations of operations" si intende lo stabilimento produttivo situato a Baramati (India).

Infine, gli stabilimenti vietnamiti, sempre nel corso del 2020, hanno acquistato merci e ricambi per un valore globale di 199 milioni di euro da 271 fornitori. I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 38% degli acquisti. I pagamenti totali sono stati di circa 195 milioni.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEGLI ACQUISTI DA FORNITORI PER GLI STABILIMENTI VIETNAMITI

Area Geografica	2020	2019	2018
Vietnam	59,1%	59,0%	53,3%
Cina + Taiwan	18,0%	18,4%	21,3%
Emea	18,2%	18,2%	20,1%
India	1,2%	1,8%	2,0%
Altri	3,5%	2,6%	3,3%

Nota: l'area geografica "Vietnam" corrisponde alla definizione "local" richiesta dal GRI Standard 204-1. Per "significant locations of operations" si intende lo stabilimento produttivo situato a Vihn Phuc (Vietnam).

¹ Per il settore industriale sono stati considerati solo gli acquisti materiali e componenti. Sono esclusi gli acquisti di servizi.

Le relazioni del gruppo Piaggio con i fornitori sono improntate alla lealtà, all'imparzialità ed al rispetto delle pari opportunità verso tutti i soggetti coinvolti.

Il gruppo Piaggio è convinto che la responsabilità sia un impegno che debba coinvolgere positivamente tutti i soggetti della filiera azienda-fornitori; per tale ragione ogni fornitore che voglia intraprendere relazioni di affari con Piaggio deve sottoscrivere le condizioni generali di fornitura del gruppo che includono il "Codice Etico e linee di condotta negli affari". Periodicamente sono svolti degli *audit* sui fornitori di materiali diretti, al fine di verificare l'effettivo loro rispetto. E' in fase di test in Italia una nuova procedura che prevede per l'iscrizione all'Albo Fornitori di Piaggio la sottoscrizione di una "Attestazione di Sostenibilità", in modo da garantire il rispetto dei suoi valori etici lungo tutto il ciclo di produzione e vendita dei suoi prodotti.

Coerentemente con gli indirizzi del gruppo Piaggio, la Funzione Acquisti ogni anno cerca di migliorare l'efficienza del processo di approvvigionamento attraverso la valorizzazione delle competenze tecniche dei *buyer* e la focalizzazione del processo sulla gestione delle diverse categorie merceologiche.

Il *management* del gruppo Piaggio ha avviato, negli anni, un percorso di crescita comune con i propri fornitori attraverso un apposito Ente denominato "Vendor Assessment" nonché l'assegnazione alla Funzione Finanza delle attività di definizione e monitoraggio di possibili aree di rischio in tema finanziario e societario, a tutela e garanzia della totale indipendenza tra le aree aziendali coinvolte nei processi di approvvigionamento, nonché avendo come priorità la soddisfazione delle esigenze di tutti gli *stakeholder*.

Si rimanda alla DNF 2020 del gruppo Piaggio per una trattazione più specifica in merito al ruolo nella gestione della catena di fornitura di Piaggio dell'Area Finanza Corporate, della Funzione Vendor Assessment e del Portale Fornitori.

Settore navale

La società Intermarine si è valsa nel 2020 di 802 fornitori, acquistando materie prime, merci, prodotti e servizi per un valore di circa 39,7 milioni di euro. I pagamenti totali effettuati nel corso dell'ultimo esercizio sono stati circa 45,7 milioni di euro.

La distribuzione geografica degli acquisti è la seguente:

Area Geografica	2020	2019	2018
Italia	80,2%	80,2%	84,4%
Emea (esclusa Italia)	19,7%	19,7%	14,8%
Altri	0,1%	0,1%	0,8%

Nota: l'area geografica "Italia" corrisponde alla definizione "*local*" richiesta dal GRI Standard 204-1. Per "*significant locations of operations*" si intendono i cantieri Intermarine situati a Sarzana (SP) e Messina (ME).

La selezione dei fornitori avviene tramite un processo di verifica preventiva sull'affidabilità e attendibilità degli stessi a garantire prodotti e servizi qualitativamente rispondenti ai requisiti tecnici e programmatici richiesti da Intermarine S.p.A..

Il processo di selezione viene effettuato in base ad una procedura interna realizzata in collaborazione con l'Ufficio Qualità, Ambiente e Sicurezza e Ufficio Acquisti, ed è applicabile ai fornitori di beni e servizi necessari alla realizzazione del prodotto aziendale, quali:

- Componenti, apparati e macchinari per impianti;
- Prestazioni di manodopera (appalti);
- Servizi di progettazione;
- Servizi di consulenza.

Intermarine si adopera inoltre per prevenire l'utilizzo da parte di terzi del proprio sistema economico-finanziario per finalità di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte dei propri fornitori, verificando con la massima diligenza la rispettabilità delle controparti prima di instaurare con essi rapporti d'affari. I potenziali fornitori devono garantire il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui Intermarine opera, con particolare riferimento alle specifiche normative in campo ambientale e di salute e sicurezza. Infatti, Intermarine non instaura o prosegue alcun rapporto con i soggetti che non intendono allinearsi a tale principio.

Con particolare riferimento alla selezione dei fornitori per le commesse di costruzione navale, sono ritenute strategiche le seguenti informazioni:

- Possesso delle certificazioni ISO 9001 (sistema di gestione della qualità aziendale) e AQAP 2110 (certificazione di qualità definita dalla NATO);
- Disponibilità ad essere oggetto di verifica ispettiva dell'Ufficio Quality Assurance di Intermarine S.p.A.;
- Disponibilità ad essere oggetto di eventuali verifiche ispettive programmate, qualora le forniture fossero contrattualmente soggette a normativa AQAP.

GRI Content Index

GRI STANDARD INDEX FOR "IN ACCORDANCE" – CORE			
GRI Standard	#	Disclosure Title	References
GENERAL DISCLOSURE			
ORGANIZATIONAL PROFILE			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-1	Name of the organization	Il profilo del Gruppo
	102-2	Activities, brands, products, and services	Il profilo del Gruppo; Dimensione prodotti e servizi
	102-3	Location of headquarters	Il profilo del Gruppo
	102-4	Location of operations	Il profilo del Gruppo
	102-5	Ownership and legal form	Il profilo del Gruppo; <i>Corporate Governance</i>
	102-6	Markets served	Il profilo del Gruppo; Dimensione prodotti e servizi
	102-7	Scale of the organization	Il profilo del Gruppo; Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane - Organico; Relazione degli Amministratori e Bilancio del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2020 (http://www.immsi.it/it/investors/bilanci-relazioni); Relazione di gestione e bilancio consolidato del gruppo Piaggio al 31 dicembre 2020 (http://www.piaggiogroup.com/it/investor/bilanci-e-relazioni)
	102-8	Information on employees and other workers	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane; <i>Non sono considerati i lavoratori non dipendenti (somministrati e appaltatori)</i>
	102-9	Supply chain	La catena di fornitura
	102-10	Significant changes to the organization and its supply chain	Il profilo del Gruppo; La catena di fornitura;
	102-11	Precautionary Principle or approach	Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>
	102-12	External initiatives	Dimensione prodotti e servizi - I veicoli Piaggio; Dimensione prodotti e servizi - Le navi Intermarine
	102-13	Membership of associations	Dimensione prodotti e servizi – I veicoli Piaggio; Dimensione prodotti e servizi – Le navi Intermarine;
STRATEGY			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-14	Statement from senior decision-maker	Lettera del Presidente
ETHICS AND INTEGRITY			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-16	Values, principles, standards, and norms of behavior	<i>Corporate Governance</i> - Codice Etico
GOVERNANCE			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-18	Governance structure	<i>Corporate Governance</i> ; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari (http://www.immsi.it/it/governance-ita)
STAKEHOLDER ENGAGEMENT			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-40	List of stakeholder groups	Lo <i>stakeholder engagement</i>
	102-41	Collective bargaining agreements	Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane - Relazioni industriali; <i>Si specifica che tutti i rapporti di lavoro nelle sedi italiane del Gruppo sono normati secondo il Contratto Collettivo Nazionale di categoria. Per le sedi non italiane del Gruppo vengono applicati i regolamenti e/o i contratti collettivi. Al 100% dei dipendenti del Gruppo è applicata pertanto la normativa locale e i contratti collettivi ove presenti.</i>
	102-42	Identifying and selecting stakeholders	Nota metodologica – L'analisi di materialità; Lo <i>stakeholder engagement</i>
	102-43	Approach to stakeholder engagement	Lo <i>stakeholder engagement</i>
	102-44	Key topics and concerns raised	Lo <i>stakeholder engagement</i>
REPORTING PRACTICE			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-45	Entities included in the consolidated financial statements	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016); Relazione degli Amministratori e Bilancio del Gruppo Immsi al 31 dicembre 2020 (http://www.immsi.it/it/investors/bilanci-relazioni)
	102-46	Defining report content and topic Boundaries	Nota metodologica

	102-47	List of material topics	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione
	102-48	Restatements of information	<i>Eventuali variazioni dei dati rendicontati nella DNF 2019 sono opportunamente segnalate.</i>
	102-49	Changes in reporting	<i>Eventuali variazioni dei dati rendicontati nella DNF 2019 sono opportunamente segnalate.</i>
	102-50	Reporting period	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)
	102-51	Date of most recent report	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)
	102-52	Reporting cycle	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)
	102-53	Contact point for questions regarding the report	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)
	102-54	Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Immsi (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016)
	102-55	GRI content index	GRI Content Index
	102-56	External assurance	Relazione sulla revisione limitata della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

MATERIAL TOPICS

GRI Standard	#	Disclosure	References	Omissions/Notes
MARKET PRESENCE				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale	
	103-2	The management approach and its components		
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI 202: Market Presence 2016	202-1	Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale – <i>Rewarding</i>	<i>Viene fornito solo un breve contributo qualitativo.</i>
PROCUREMENT PRACTICES				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; La catena di fornitura	
	103-2	The management approach and its components		
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI 204: Procurement Practices 2016	204-1	Proportion of spending on local suppliers	La catena di fornitura	<i>Con riferimento al settore immobiliare e holding e al settore navale, l'indicazione degli acquisti e delle percentuali tiene conto delle voci di Conto Economico relative all'acquisto di materiali, servizi, godimento beni di terzi. Per il settore industriale si fornisce l'indicazione degli acquisti dei siti produttivi relativamente ad acquisto di merci e ricambi. In quanto residuali e non rilevanti non sono considerati gli eventuali acquisti delle società commerciali e dei centri di ricerca.</i>
ANTI-CORRUPTION				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> – Lotta alla corruzione	
	103-2	The management approach and its components		
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI 205: Anti-corruption 2016	205-3	Confirmed incidents of corruption and actions taken	<i>Corporate Governance</i> - Lotta alla corruzione	
ANTI-COMPETITIVE BEHAVIOR				
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> – Rispetto di leggi e regolamenti	
	103-2	The management approach and its components		
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI 206: Anti-competitive Behavior 2016	206-1	Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	<i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	

ENERGY				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach		Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; Dimensione ambientale; Dimensione ambientale – I consumi energetici
GRI 302: Energy 2016	302-1	Energy consumption within the organization	Dimensione ambientale - I consumi energetici	<i>Con riferimento al settore industriale, i dati relativi ai consumi degli uffici di Roma e Milano sono considerati non rilevanti.</i>
WATER				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach		Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; Dimensione ambientale; Dimensione ambientale – Conservazione delle risorse idriche
GRI 303: Water 2016	303-1	Water withdrawal by source	Dimensione ambientale - Conservazione delle risorse idriche	<i>Con riferimento al settore industriale, i dati relativi ai consumi degli uffici di Roma e Milano sono considerati non rilevanti.</i>
	303-3	Water recycled and reused	Dimensione ambientale - Conservazione delle risorse idriche	<i>In riferimento al presente standard, i dati disponibili sono relativi solo agli stabilimenti indiani e vietnamiti del gruppo Piaggio. In merito alla gestione degli scarichi idrici di Is Molas, tutti gli scarichi dell'abitato residenziale e turistico-alberghiero confluiscono nel depuratore del Consorzio Is Molas. Le acque depurate in uscita vengono inviate ai laghi del sistema idrico per l'utilizzo irriguo. Per quanto riguarda il progetto di espansione residenziale, gli immobili progettati e realizzati dalla società Is Molas S.p.A. utilizzano per il riscaldamento e raffrescamento pompe di calore che sfruttano l'acqua tecnica proveniente dal sistema laghi. Le reti di scarico dell'acqua tecnica viene raccolta da tubazioni e canalette per essere rimandata nel lago di origine, chiudendo un ciclo.</i>
EMISSIONS				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach		Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; Dimensione ambientale; Dimensione ambientale – Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti
GRI Emissions 2016	305-1	Energy direct (Scope 1) GHG emissions	Dimensione ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti	
	305-2	Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	Dimensione ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti	<i>Con riferimento al settore industriale, non sono oggetto di reporting le emissioni delle sedi commerciali (escluse anche le sedi di Milano e Roma).</i>
	305-7	Nitrogen oxides (NO _x), sulfur oxides (SO _x), and other significant air emissions	Dimensione ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti	<i>Sono rendicontate solo le emissioni di COV (Composti Organici Volatili) provenienti dagli stabilimenti del gruppo Piaggio (da solventi utilizzati per attività di verniciatura). Per il settore navale il dato è disponibile per il 2019 e 2020 solo per il sito di Sarzana. Per il settore immobiliare e holding tale dato non è disponibile.</i>
EFFLUENTS AND WASTE				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach		Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; Dimensione ambientale; Dimensione ambientale – Assenza di contaminazione del suolo e delle fonti idriche
GRI Effluents and Waste 2016	306-2	Waste by type and disposal method	Dimensione ambientale - Gestione e recupero dei rifiuti	
	306-3	Significant spills	Dimensione ambientale - Assenza di contaminazione del suolo e delle fonti idriche	
ENVIRONMENTAL COMPLIANCE				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach		Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti

GRI 307: Environmental compliance 2016	307-1	Non-compliance with environmental laws and regulations	Corporate Governance - Rispetto di leggi e regolamenti	
EMPLOYMENT				
GRI Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	
	103-2	The management approach and its components		
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI Employment 2016	401-1	New employee hires and employee turnover	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane – Organico	<i>Il Gruppo rendiconta il tasso di turnover per categoria professionale e per area geografica.</i>
	401-2	Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale – <i>Rewarding</i>	
LABOR/MANAGEMENT RELATIONS				
GRI Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	
	103-2	The management approach and its components		
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI Labor/management relations 2016	402-1	Minimum notice periods regarding operational changes	Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane – Relazioni industriali	
OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY				
GRI Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	
	103-2	The management approach and its components		
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI Occupational Health and Safety 2016	403-2	Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - Sicurezza e medicina del lavoro	<i>Lo standard viene rendicontato indicando solamente l'indice di frequenza e l'indice di gravità per i siti produttivi italiani del Gruppo Immsi. Inoltre, viene fornito il numero di malattie professionali denunciate e riconosciute per sito produttivo.</i>
TRAINING AND EDUCATION				
GRI Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	
	103-2	The management approach and its components		
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI 404: Training and Education 2016	404-1	Average hours of training per year per employee	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale – Formazione	
	404-2	Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale – Sviluppo e carriera	
	404-3	Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale – Valutazione	
DIVERSITY AND EQUAL OPPORTUNITY				
GRI Management Approach 2016	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Nota metodologica – I contenuti della Dichiarazione; Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane	
	103-2	The management approach and its components		
	103-3	Evaluation of the management approach		
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	405-1	Diversity of governance bodies and employees	Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane – Diversità e pari opportunità	<i>Le informazioni richieste dal presente standard in merito al Consiglio di Amministrazione sono rendicontate nel documento "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" (http://www.immsi.it/it/governance-ita) Le informazioni relative ai dipendenti sono esposte all'interno del cap. "Dimensione sociale".</i>

	405-2	Ratio of basic salary and remuneration of women to men	Dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale - <i>Rewarding</i>	
NON-DISCRIMINATION				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> - Codice Etico; <i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
GRI 406: Non-discrimination 2016	406-1	Incidents of discrimination and corrective actions taken	<i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
LOCAL COMMUNITIES				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; Dimensione sociale - I rapporti con le comunità locali	
GRI 413: Local communities 2016	413-1	Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	Dimensione sociale - I rapporti con le comunità locali	<i>Viene fornito un breve contributo qualitativo delle attività promosse dalle società del Gruppo. Con riferimento al settore industriale, si rimanda alla DNF 2020 del gruppo Piaggio, nella quale sono esposte le iniziative promosse dalla Fondazione e dal Museo Piaggio.</i>
COSTUMER HEALTH AND SAFETY				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; Dimensione prodotti e servizi	
GRI 416: Customer Health and Safety 2016	416-1	Assessment of the health and safety impacts of product and service categories	Dimensione prodotti e servizi	<i>Non viene fornita la percentuale, ma viene riportato un contributo qualitativo. Con riferimento al settore industriale, per una più ampia trattazione si rimanda alla DNF 2020 del gruppo Piaggio.</i>
MARKETING AND LABELING				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
GRI 417: Marketing and Labeling 2016	417-3	Incidents of non-compliance concerning marketing communications	<i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
COSTUMER PRIVACY				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
GRI 418: Customer Privacy 2016	418-1	Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data	<i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
SOCIOECONOMIC COMPLIANCE				
GRI Management Approach 2016	103:	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary 103-2 The management approach and its components 103-3 Evaluation of the management approach	Nota metodologica - I contenuti della Dichiarazione; <i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	
GRI 419: Socioeconomic Compliance 2016	419-1	Non-compliance with laws and regulations in the social and economic area	<i>Corporate Governance</i> - Rispetto di leggi e regolamenti	

Tabella di correlazione D.Lgs. 254/16 - temi materiali - GRI Standards

Tema del D.Lgs. 254/16	Tema materiale	Rischi identificati	Politiche praticate	Topic specific standard/disclosure
Ambientali	Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	<p>Cap. Dimensione prodotti e servizi – Le certificazioni del Gruppo Immsi Cap. Dimensione ambientale</p> <p>Si segnala che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il settore industriale, è presente una Politica ambientale; - per il settore navale è adottata una Politica Integrata per la Qualità, Ambiente e Sicurezza; - il Sistema di Gestione Ambientale certificato a norma UNI EN ISO 14001:2015 fa riferimento solamente al settore industriale e al settore navale così come definiti nel capitolo "Il profilo del Gruppo"; - per il settore immobiliare e holding la gestione delle tematiche ambientali è ispirata ai principi di gestione adottati dalle altre società dei settori industriale e navale ancorché gli stessi non risultino definiti all'interno di una politica formalizzata; 	<p>302-1: Energy consumption within the organization</p> <p>305-1: Energy direct (Scope 1) GHG emissions</p> <p>305-2: Energy indirect (Scope 2) GHG emissions</p> <p>305-7: Nitrogen oxides (NOx), sulfur oxides (SOx), and other significant air emissions</p> <p>303-1: Water withdrawal by source</p> <p>303-3: water recycled and reused</p> <p>306-3: Significant spills</p> <p>306-2: Waste by type and disposal method</p> <p>307-1: Non-compliance with environmental laws and regulations</p>
	Tutela della risorsa idrica			
	Gestione dei rifiuti			
	Trasversale			
Sociali	Gestione responsabile della catena di fornitura	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	<p>Cap. Dimensione prodotti e servizi – Le certificazioni del Gruppo Immsi Cap. La catena di fornitura</p> <p>Si segnala che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il settore industriale è adottato lo <i>standard</i> di qualità ISO/TS 16949 (Sistemi di qualità dei fornitori), relativamente a due siti produttivi. Inoltre, è praticata una Politica volta alla qualificazione e valutazione periodica dei fornitori sulla base di criteri tecnico-professionali e finanziari in linea con gli standard internazionali; - Le società del Gruppo gestiscono questa tematica attraverso l'adozione di specifiche procedure formalizzate finalizzate allo scopo di regolamentare la selezione dei fornitori ed i processi di acquisto. 	<p>204-1: Proportion of spending on local suppliers</p>
	Sicurezza ed affidabilità del prodotto/servizio		<p>Cap. Dimensione prodotti e servizi</p> <p>Si segnala che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il settore industriale viene praticata una Politica volta a produrre veicoli che garantiscono un alto livello di sicurezza attiva, passiva e preventiva. La conferma di tale politica si riscontra nell'impegno a mantenere le certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità (ISO 9001/ISO 16949); - Per il settore immobiliare e holding sono stati implementati, ove opportuno, specifici protocolli di controllo della qualità dei servizi; - Per il settore navale sono definite apposite procedure finalizzate a garantire la sicurezza degli utilizzatori finali delle imbarcazioni. 	<p>416-1: Assessment of the health and safety impacts of product and service categories</p>
	Innovazione di prodotto/servizio		<p>Cap. Dimensione prodotti e servizi</p> <p>Si segnala che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il settore industriale viene perseguita una Politica volta al presidio della leadership tecnologica nel settore. - per il settore navale, è presente la Politica Integrata per la Qualità, Ambiente e Sicurezza: l'impegno è rivolto a fornire prodotti rispondenti al livello qualitativo contrattualmente definito, capaci di soddisfare le esigenze del cliente e sempre più sicuri ed ecocompatibili, in sintonia con il mercato e il contenimento degli impatti ambientali e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. 	
	Trasversale			<p>419-1: Non-compliance with laws and regulations in the social and economic area</p>

Tema del D.Lgs. 254/16	Tema materiale	Rischi identificati	Politiche praticate	Topic specific standard/disclosure
Attinenti al personale	Sviluppo del capitale umano	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	<p>Cap. Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane - <i>Policy</i> di gestione del personale</p> <p>Si segnala che: -le diverse realtà aziendali presenti nel Gruppo hanno singolarmente istituito Politiche, procedure e pratiche relativamente alla gestione del personale in funzione della propria specificità organizzativa e delle proprie caratteristiche ed esigenze professionali. Il Gruppo ritiene infatti non efficace ed efficiente una uniformità di sistemi di gestione del personale data la profonda diversità di business che caratterizza le aziende controllate, nonostante l'unità di principi di etica, trasparenza e meritocrazia.</p>	<p>202-1: Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage</p> <p>401-1: New employee hires and employee turnover</p> <p>401-2: Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees</p> <p>402-1: Minimum notice periods regarding operational changes</p> <p>404-1: Average hours of training per year per employee</p> <p>404-2: Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs</p> <p>404-3: Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews</p> <p>405-1: Diversity of governance bodies and employees</p> <p>405-2: Ratio of basic salary and remuneration of women to men</p>
	Salute e sicurezza e benessere del capitale umano		<p>Cap. Dimensione prodotti e servizi – Le certificazioni del Gruppo Immsi; Cap. Dimensione sociale – Sviluppo delle risorse umane – Sicurezza e medicina del lavoro</p> <p>Si segnala che: - per il settore industriale, viene adottato un Sistema di Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori a norma ISO 45001:2018 (per gli stabilimenti italiani e di Vinh Phuc) e BS OHSAS 18001:2007 (per gli stabilimenti indiani); - per il settore navale, sebbene i siti produttivi non risultino certificati alla norma BS OHSAS 18001:2007, gli stessi adottano il medesimo Sistema di Gestione Integrato, recependo i requisiti previsti; - per il settore immobiliare e holding sono presenti dei sistemi di sicurezza interna agli stabilimenti.</p>	403-2: Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities
Rispetto dei diritti umani	Rispetto dei diritti umani	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	<p>Cap. <i>Corporate Governance</i></p> <p>Si segnala che il Codice Etico di Immsi S.p.A. e delle società del Gruppo è stato aggiornato nel corso del 2017 introducendo un apposito articolo relativo al rispetto dei principi di tutela dei diritti umani e dei lavoratori. In riferimento al gruppo Piaggio si segnala inoltre che è attualmente in vigore la <i>Policy on Prevention of Sexual Harassment of women at the workplace</i>.</p>	406-1: Incidents of discrimination and corrective actions taken
Lotta alla corruzione	Lotta alla corruzione	Cap. Rischi di <i>Corporate Social Responsibility</i>	Cap. <i>Corporate Governance</i> Codice Etico di ogni società del Gruppo; Modello 231 di ogni società del Gruppo.	205-3: Confirmed incidents of corruption and actions taken
Temi trasversali	Trasparenza ed integrità aziendale	La tematica "Trasparenza ed integrità aziendale" si considera trasversale a tutte le tematiche richiamate dal D.Lgs. 254/16. Pertanto, non viene esplicitata una correlazione specifica con i singoli elementi indicati nella presente tabella di raccordo. Si faccia riferimento a quanto indicato nella presente tabella in riferimento a tutte le altre tematiche trattate.		

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Immsi SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito il "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Immsi SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo" o "Gruppo Immsi") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposta ex art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della "Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione" e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2021 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 e aggiornati al 2019, dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono, infine, responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Immsi;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Immsi SpA e Piaggio & C. SpA e con il personale di Is Molas SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per la seguente società, Is Molas SpA e per gli stabilimenti di Pontedera e Mandello del Lario (Piaggio & C. SpA), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività e del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Immsi relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Verona, 8 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandro Vincenzi
(Revisore Legale)



Paolo Bersani
(Procuratore)